Agenzia per la Formazione, l'Orientamento e il Lavoro

di Monza e Brianza

Relazione di monitoraggio

I° semestre 2013

PREMESSA 3
STRATEGIE 4
AREA FORMAZIONE PROFESSIONALE 7
Formazione in ddif 8
Formazione continua e permanente 13
Formazione superiore 15
Formazione apprendistato 16
Progetti 18
La soddisfazione verso i nostri servizi 31
Indicatori area formazione 35
AREA ORIENTAMENTO 36
Progetti 37
AREA LAVORO 53
Servizi amministrativi e certificativi 54
Servizi per l'incontro domanda-offerta di lavoro 60
Progetti di politica attiva del lavoro 63
La soddisfazione verso i nostri servizi 112
Indicatori area lavoro 116
AREA SERVIZI AMMINISTRATIVI 117
Premessa 118
Il conto economico 119
Lo stato patrimoniale 133
Ratei e risconti attivi 134
Passività correnti e a medio/lungo termine 135
Posizione netta v/Enti pubblici 136
Il conto di Tesoreria e la situazione finanziaria netta 137
La Balanced Scorecard Aziendale 139
Il Piano degli Investimenti 140
Il personale 141
Sintesi dei fatti di maggior rilievo 1° Semestre 143
SISTEMA INFORMATIVO 145
Progetti 149
COMUNICAZIONE 151
QUALITÀ, SICUREZZA E PRIVACY (DPS) 157

PREMESSA

Il 23/12/2009 la Provincia di Monza e della Brianza ha approvato, attraverso la deliberazione di Giunta rep. gen. n. 112/2009, il modello finalizzato all'espletamento delle funzioni di Controllo Analogo sulla gestione di Afol Monza e Brianza.

Tra gli strumenti di governance previsti dal modello al punto 5, si fa riferimento "all'adozione di un **sistema di monitoraggio semestrale** orientato al controllo e all'apprendimento organizzativo" (punto 5.4), da presentare agli assessori competenti, al Direttore Generale e al Direttore Finanziario della Provincia di Monza e della Brianza.

In adempimento a quanto richiesto dalla Provincia, si fornisce pertanto di seguito la relazione di monitoraggio semestrale sulle attività e i risultati conseguiti da Afol MB nel 1° semestre 2013, suddivisa per le diverse aree aziendali.

Si sottolinea che, in virtù dell'approvazione da parte della Provincia di Monza e della Brianza della delibera della Giunta Provinciale n. 178 dell'11/7/2013 di "Aggiornamento del modello operativo finalizzato all'espletamento della funzione di Controllo analogo", a partire dal 2° semestre 2013 si provvederà ad aggiornare il contenuto della relazione con quanto disposto da tale delibera, e ad implementare il sistema di monitoraggio a seguito di incontri finalizzati all'implementazione dei modelli operativi.

STRATEGIE

Il 2013 sta seguendo il percorso già avviato in termini di completamento di alcuni processi di consolidamento – anche sul fronte organizzativo interno – e al tempo stesso sarà necessario proseguire con la ricerca e lo sviluppo di nuove opportunità per tutti i servizi afferenti alle aree lavoro, formazione e orientamento.

Consolidamento

- Fornire stabilità all'assetto organizzativo interno dell'azienda a seguito della messa a bando di concorsi pubblici rivolti a funzioni cruciali al mantenimento dei servizi essenziali al perseguimento della mission aziendale;
- implementare, tramite gli appositi strumenti di gestione/organizzazione del personale definiti nel 2012, il processo di riorganizzazione aziendale a seguito della firma del contratto decentrato, strumento cardine per operare in condizioni di massima efficacia ed efficienza e al tempo stesso con la massima flessibilità;
- potenziare gli strumenti di pianificazione aziendale in grado di fornire strumenti di costante verifica dei principali indicatori di andamento, anche prevedendo azioni di riassetto organizzativo interno.

Sviluppo

- Completare la prima parte di azione di start up – previsto un biennio – del nuovo Centro di Formazione Professionale "Guglielmo Marconi" di Concorezzo, massimizzando la necessità di valorizzare l'offerta integrata dei servizi di tutte le aree su una porzione di territorio duramente colpito da fenomeni legati alle crisi occupazionali;
- Valorizzare, anche tramite lo sviluppo di nuovi servizi e/o la riorganizzazione di quelli esistenti, alcuni orientamenti previsti dalla riforma del mercato del lavoro;
- Ampliare il dialogo con il territorio mediante l'attivazione di partenariati stabili e permanenti in grado di favorire azioni di sensibilizzazione e nel tempo facilitare la messa in rete di soluzioni integrate sulla filiera dei servizi al lavoro, della formazione e dell'orientamento lungo tutto l'arco della vita.

Obiettivi area formazione

- Completare la fase di start up del CFP di Concorezzo e sviluppare relazioni con il territorio
- Avviare corsi di alta formazione in grado di rispondere ai fabbisogni espressi dal territorio mediante riconoscimento di crediti formativi e/o attestazioni da parte di enti certificatori
- Sviluppare nuove linee di servizio con finanziamenti a bando anche di respiro europeo

- Perseguire il concorso sinergico con l'area lavoro (servizi formativi alle imprese, apprendistato, reti di partenariato)
- Sviluppare il ruolo di coordinamento sulla linea formativa del DCE
- Ottimizzare, in un'ottica di medio-lungo termine, i processi e migliorare l'allocazione interna delle risorse.

Obiettivi area orientamento

- Consolidare e sviluppare lo SPO (sportello orientamento) di Monza
- Costituire lo SPO all'interno del CFP Marconi di Concorezzo
- Organizzare Campus Orienta Lavoro
- Progettare e attuare servizi e azioni specifiche in sinergia con le aree formazione e lavoro
- Favorire un sistema territoriale integrato per l'orientamento anche mediante la ricerca di finanziamenti a bando in grado di supportare la messa a sistema delle azioni.

Obiettivi area lavoro

- Sviluppare, adeguare, armonizzare i servizi seguendo la graduale evoluzione della Riforma del lavoro
- Rafforzare e consolidare le reti di partenariato con enti pubblici e privati su servizi al lavoro ad alto valore aggiunto
- Perseguire il concorso sinergico con l'area formazione (ad es. servizi formativi alle imprese)
- Proseguire con l'erogazione di servizi destinati a soggetti portatori di disabilità certificata
- Sviluppare nuove linee di servizio e/o consolidare le esistenti con finanziamenti a bando a valere su fondi regionali, nazionali ed europei (sistema dotale, Feg…)
- Sviluppare e consolidare lo Sportello Eures in sinergia con l'area orientamento.

Obiettivi area amministrativa

- Supportare l'amministratore unico e la direzione generale nel coordinamento amministrativo e tecnico delle varie articolazioni della struttura
- Procedere ad una graduale diffusione ai livelli intermedi delle varie direzioni degli strumenti di programmazione e controllo sviluppati a livello direzionale per l'attuazione dei principi di una sana e corretta gestione economica

- Miglioramento continuo del Piano di razionalizzazione e riqualificazione della struttura dei costi.

Obiettivi area sistemi informativi, comunicazione, qualità e sicurezza

- Migliorare servizio manutenzione, sviluppo della rete LAN/WAN, monitoraggio, upgrade e controllo dei server, rete dati e fonia nuova sede
- Sviluppare e favorire un sistema di comunicazione interna/esterna armonizzata, condivisa e partecipata
- Proseguire con un approccio al sistema qualità in grado di favorire lo sviluppo organizzativo aziendale.

AREA FORMAZIONE PROFESSIONALE

FORMAZIONE IN DDIF

Sono percorsi di qualificazione professionale nell'ambito del diritto-dovere dei giovani all'istruzione e alla formazione (fino ai 18 anni), che danno la possibilità di conseguire una Qualifica Triennale ed un Diploma di Tecnico professionale di quarto anno (3+1) nelle seguenti aree professionali: meccanica/metallurgia – elettricità/elettronica – servizi per l'impresa – mobili/arredamento/legno.

CORSI IN DDIF ANNO FORMATIVO 2012/13 CFP "S. PERTINI" – CFP "G. TERRAGNI"

Corso	classe	ore corso	n. iscritti	n. iscritti con dote	n. frequentanti	Allievi disabili	n. ammessi esami qualifica e IV anni	n. abbandoni/ riorientati	n. idonei
Operatore alla riparazione di veicoli a motore	1A	990	25	23	24	0		1	14
Operatore alla riparazione di veicoli a motore	1D	990	25	22	23	0		2	15
Operatore meccanico	1B	990	23	15	22	2		1	16
Operatore meccanico	1C	990	22	16	20	0		2	17
Operatore elettrico – impianti solari e fotovoltaici	1E	990	26	23	25	0		1	18
Operatore elettrico	1F	990	26	24	24	3		2	20
Operatore amministrativo segretariale	1H	990	24	14	23	2		1	18
Operatore alla riparazione di veicoli a motore	2A	990	25	25	25	2		0	23
Operatore meccanico	2B	990	20	20	19	1		1	17
Operatore meccanico	2C	990	20	20	19	3		1	16
Operatore elettrico	2F	990	25	25	25	4		0	22
Operatore elettrico – impianti solari e fotovoltaici	2E	990	26	24	25	0		1	19
Operatore amministrativo segretariale	2H	990	21	13	21	0		0	17
Operatore alla riparazione di veicoli a motore	3A	990	19	19	19	0	19	0	16

Operatore meccanico	3B	990	16	16	16	2	13	0	12
Operatore meccanico	3C	990	16	16	16	1	12	0	12
Operatore elettrico	3F	990	23	23	23	4	20	0	20
Operatore amministrativo segretariale	3H	990	18	18	18	2	16	0	16
Tecnico riparatore di veicoli a motore	4A	990	13	12	12	0	10	1	10
Tecnico per la conduzione e manutenzione di impianti automatizzati	4B	990	14	10	10	0	7	4	7
Tecnico elettrico	4F	990	16	14	14	0	10	2	10
Tecnico dei servizi di impresa	4H	990	14	13	14	2	12	0	12
Operatore delle lavorazioni artistiche - decorazione degli oggetti	1A	990	25	16	25	4	0	0	21
Operaratore dell'abbigliamento sartoria	1B	990	15	9	12	2	0	3	14
Operatore del legno-ebanisti	1C	990	28	24	27	1	0	1	19
Operatore grafico multimedia	1D	990	29	23	26	2	0	3	17
Operatore delle lavorazioni artistiche - decorazione degli oggetti	2A	990	27	19	24	2	0	3	18
Operatore delle lavorazioni artistiche - Arredo tessile	2B	990	7	4	6	0	0	1	6
Operatore del legno-ebanisti	2C	990	15	13	13	3	0	2	11
Operatore delle lavorazioni artistiche	3A	990	25	21	25	1	25	0	25
Opertore del legno e dell'arredamento	3B	990	18	18	18	1	16		16
Operatore del legno e dell'arredamento	3C	990	16	15	16	1	12	0	12
Legno e arredamento	4A	990	25	16	19	1	0	6	8
PPAD	1	700	3	3	3	3		0	3
PPAD	3	700	4	4	4	4		0	4
TOTALI		**34.070**	**694**	**590**	**655**	**53**	**178**	**39**	**521**

ATTIVITÀ COLLATERALI

I ragazzi iscritti in DDIF oltre ad usufruire di una serie di servizi di sostegno quali: l'orientamento scolastico, l'accoglienza, il servizio di tutoring, lo spazio ascolto, i servizi di sostegno etc., hanno la possibilità di partecipare a tutte quelle attività progettate e realizzate extra corsi e che hanno un notevole impatto con le reti territoriali.

ATTIVITA'	FINALITA'/OBIETTIVI	AZIONI PREVISTE/REALIZZATE	TEMPI	N° ALLIEVI COINVOLTI	STAKEHOLDER COINVOLTI
Open day	Orientamento alunni classi terze scuole secondarie di primo grado.	Organizzazione delle giornate di Open Day con predisposizione laboratori, coinvolgimento alunni CFP, dimostrazioni pratiche delle attività eco sostenibili.	Gennaio 2013	57 alunni delle scuole medie 60 alunni classi DDIF	Famiglie Docenti Responsabili Orientamento Scuole secondarie di primo grado
Alunni non italofoni, provenienti da altre culture	Rafforzamento della lingua italiana per garantire il percorso formativo.	Realizzazione attività di recupero finalizzate a facilitare l'integrazione dei ragazzi attraverso la conoscenza e l'approfondimento della lingua italiana, per tentare di ridurre la dispersione scolastica che spesso si verifica per questi studenti e permettere loro di recuperare i contenuti delle varie discipline in cui presentano problematicità causate dalla difficoltà linguistica.	Gennaio/ giugno 2013	Alunni extracomunitari classi DDIF N.25 ALLIEVI	
Attività di recupero	Interventi mirati sugli allievi per rafforzare le competenze di base e le competenze tecnico-professionali per favorire il successo scolastico.	Recupero e riallineamento al resto del gruppo classe di tutti gli allievi inseriti per l'anno formativo 2012-2013.	Gennaio/ giugno 2013	Alunni classi DDIF N.86 ALLIEVI	
Giochi della matematica	Facilitare un approccio alla materia, spesso ostica, più ludico e coinvolgente.	Giochi di logica nell'area matematico-scientifica.	Marzo 2013	Alunni classi DDIF	

Orientamento scuole secondarie di 1° grado	L'obiettivo è informare gli studenti della scuola secondaria di primo grado attraverso informazioni utili alla conoscenza del CFP Pertini, Terragni e Marconi.	Incontro una o più classi della durata di un'ora presso le Scuole Medie. Presentazione e illustrazione agli studenti le nostre offerte formative, l'organizzazione delle giornate scolastiche e le possibilità di sbocco nel mercato del lavoro o di proseguimento negli studi.	Gennaio/ febbraio 2013		
Green for young	Corso sulla clowneria pomeridiano rivolto alla sensibilizzazione degli allievi verso le tematiche sociali.	Lezioni preparatorie pomeridiane tutti i giovedì per 8 incontri. Attività di animazione presso "Villa Dho" di Seveso il 18/05/2013 e presso Casa di riposo di Meda il 22/03/2013.	Gen/maggio 2013 n.8 incontri pomeridiani settimanali	15 studenti di varie classi	Allievi del CFP
ImPARI a scuola	Sensibilizzare gli studenti riguardo le tematiche di genere a riconoscere i ruoli e gli stereotipi tipici della società moderna.	Incontri di formazione per docenti e studenti e partecipazione ad una conferenza regionale delle scuole coinvolte.	Gennaio-giugno 2013	Alunni DDIF	Allievi del CFP
Visite guidate	Attività collaterale DDIF.	Visite didattiche guidate	Gennaio/maggio 2013		Allievi CFP
Angolo letterario	Sensibilizzare gli studenti del CFP alla lettura.	Predisposizione di un angolo libreria/biblioteca dal quale attingere liberamente (in prestito) opere di interesse. Promuovere la lettura e lo scambio dei libri nelle classi.	AF. 2012/2013	Tutte le classi	Allievi del CFP
Progetto divano Managua	Collaborazione con le aziende.	Ore di stage in azienda. Sperimentare una didattica innovativa.	30/01/2013 11/04/2013	10 allievi coinvolti	ditta Berto Salotti
1° soccorso	Acquisire una cultura rivolta al soccorso con elementi di primo soccorso.	Corso di 28 ore rivolto agli allievi della scuola.	13/02/2013 22/02/2013	Allievi CFP	Allievi CFP
LARSA orientamento Potenziamento IV anno	Potenziare le conoscenze degli allievi iscritti al IV anno e riorientarli due classi previste.	Corso di 15 ore	17/06/2013 – 21/06/2013	27 allievi	
Recupero disegno classi prime	Potenziare l'apprendimento delle tecniche di	Corso di 20 ore	07/03/2013 – 30/03/2013	10 allievi	

	disegno.				
Progetto: Orientamento allieva	Orientare un'allieva proveniente da altra scuola	Corso di 15 ore laboratorio di sartoria	01/07/2013 – 05/07/2013	1 allievo	
Progetto: Orientamento allievi laboratorio falegnameria	Approfondimento e potenziamento di materie tecniche rivolto ad allievi provenienti da diverse realtà scolastiche.	Corso di 15 ore laboratorio di ebanisteria	15/07/2013 – 19/07/2013	3 allievi	
Progetto orientamento allievo	Approfondimento di conoscenze tecniche del laboratorio di ebanisteria.	Corso di 24 ore Laboratorio di ebanisteria	08/05/2013 – 29/05/2013	1 allievo	

FORMAZIONE CONTINUA E PERMANENTE

Sono percorsi a domanda individuale o su richiesta grazie ai quali le persone sviluppano le proprie competenze tecnico-professionali al fine di accrescere le opportunità occupazionali e/o il rientro nel mondo del lavoro. I percorsi di formazione continua, permanente e superiore, rilasciano attestazioni di competenza, secondo i diversi livelli di qualificazione (EQF). Vengono erogati o a pagamento o usufruendo di doti lavoro.

CORSI ATTIVATI GENNAIO/GIUGNO2013

CORSO	TIPOLOGIA	N° DOTI	PAGANTI	ORE	Nr. allievi iscritti	Nr allievi ritirati	Nr. allievi formati
CONDUTTORI DI GENERATORI DI VAPORE	DOTE	7	0	225	7	0	*
CONDUTTORI DI GENERATORI DI VAPORE	CORSO LIBERO		4	150	4	0	*
WINDOWS E OPFFICE INTERMEDIO	DOTE RIQUALIFICAZIONE	12	0	24	12	0	12
INGLESE BASE	DOTE RIQUALIFICAZIONE	6	0	24	6	0	6
WINDOWS E OFFICE BASE	DOTE RIQUALIFICAZIONE	7	0	24	7	0	7
TECNICA MOTOCICLISTICA	CORSO LIBERO	0	9	30	9	0	9
AUTOCAD 3D	CORSO LIBERO	0	14	30	14	0	14
AUTOCAD ELETTRICO	CORSO LIBERO	0	11	40	11	0	11
GRAFICO PUBBLICITARIO	CORSO LIBERO	0	9	60	9	0	9
OPERATPORE CONTABILE	CORSO LIBERO	0	12	100	12	0	12
AUTOCAD BASE	CORSO LIBERO	0	10	50	10	0	10
OPERATORE CNC	CORSO LIBERO	0	11	60	11	0	11
INGLESE INTERMEDIO	DOTE RIQUALIFICAZIONE	15	0	33	15	0	15
INGLESE INTERMEDIO	CORSO LIBERO	0	2	33	2	0	2
INGESE BASE	DOTE RIQUALIFICAZIONE	11	0	40	11	0	11
WINDOWS E OFFICE BASE	DOTE RIQUALIFICAZIONE	21	0	40	21	0	21
WINDOWS E OFFICE INTERMEDIO	DOTE RIQUALIFICAZIONE	14	0	40	14	0	14
HTML 5	DOTE RIQUALIFICAZIONE	8	0	40	8	0	8

WINDOWS E OFFICE BASE	DOTE RIQUALIFICAZIONE	15	0	33	15	0	15
ELEMENTI DI MANUTENZIONE MECCANICA	DOTE RIQUALIFICAZIONE	11	0	32	11	0	11
INGLESE BASE	DOTE RIQUALIFICAZIONE	17	0	30	17	3	14
WINDOWS E OFFICE BASE	DOTE RIQUALIFICAZIONE	20	0	30	20	3	17
WINDOWS E OFFICE INTERMEDIO	DOTE RIQUALIFICAZIONE	18	0	30	18	2	16
RELAZIONI CON IL CLIENTE	DOTE RIQUALIFICAZIONE	11	0	30	11	0	11
WINDOWS E OFFICE BASE	DOTE RIQUALIFICAZIONE	9	0	21	9	5	4
WINDOWS E OFFICE BASE	CORSO LIBERO	0	3	21	3	0	3
IMPIANTI TERMICI	CORSO LIBERO	0	8	90	9	1	8
CNC OPERATORE CNC APPROF.	CORSO LIBERO	0	4	12	4	0	4
3D STUDIO MAX APPROF.	CORSO LIBERO	0	4	28	4	0	4
TECNICHE CAD LIV. AVANZ. POMERIDIANO	CORSO LIBERO	0	7	100	7	0	7
TECNICHE CAD LIV. AVANZ. SERALE	CORSO LIBERO	0	9	100	9	0	9
TAPPEZZIERE IN STOFFA AVANZATO	CORSO LIBERO	0	15	60	17	2	15
3D STUDIO MAX AVANZATO	CORSO LIBERO	**0**	6	56	6	0	6
OPERATORE FALEGNAMERIA	CORSO LIBERO	**0**	15	30	15	0	15
TAPPEZZIERE IN STOFFA APPROFONDIMENTO	CORSO LIBERO	0	14	21	20	6	14
TOTALE		**202**	**167**	**1767**	**378**	**22**	**345**

* CORSI CHE TERMINANO A SETTEMBRE

FORMAZIONE SUPERIORE

PERCORSI DI QUALIFICA O SPECIALIZZAZIONE POST DIPLOMA E POST LAUREA

TITOLO	Nr doti	Nr. paganti	Ore corso	Nr allievi preiscritti	Nr allievi iscritti	Nr allievi ritirati	Nr allievi formati
RESTAURO DEL MOBILE E LEGNI ANTICHI 1^annualità		10	950	15	15	5	10
RESTAURO DEL MOBILE E LEGNI ANTICHI 2^annualità		4	950	5	5	1	4
RESTAURO DEL MOBILE E LEGNI ANTICHI 3^annualità		11	950	11	11	0	11
DCE MANAGEMENT DELLA CULTURA 01/B			20	28	28	1	27
DCE MANAGEMENT DELLA CULTURA STRUMENTI E STRATEGIE PER LA CONSERVAZIONE PREVENTIVA E PROGRAMMATA		3	20	8	8	0	8
DCE MANAGEMENT DELLA CULTURA TECNICHE PER LA CONSERVAZIONE DELLE STRUTTURE ARCHITETTONICHE		5	32	15	14	0	14
DCE MANAGEMENT DELLA CULTURA COMUNICARE LOW COAST		24	20	35	27	1	26
DCE MANAGEMENT DELLA CULTURA TECNICHE PER LA CONSERVAZIONE DELLE SUPERFICI LIGNEE		6	32	11	11	0	11
TOTALE		**63**	**2974**	**128**	**119**	**8**	**111**

FORMAZIONE APPRENDISTATO

L'apprendistato per l'acquisizione di un diploma o per percorsi di alta formazione è finalizzato al miglioramento delle competenze nelle imprese e allo sviluppo delle competenze e dei livelli di cultura tecnico-scientifica degli apprendisti. Esso è rivolto a giovani di età compresa tra i 18 (17 per adolescenti in possesso di qualifica professionale) ed i 29 anni.

L'apprendistato è una delle modalità previste per l'espletamento del diritto-dovere di istruzione e formazione ed è rivolto ad adolescenti che hanno compiuto 16 anni. Afol MB è soggetto capofila di una rete per l'apprendistato in Brianza.

CORSI DI APPRENDISTATO GENNAIO/GIUGNO 2013

TITOLO	Nr doti	Nr. paganti	Ore corso	Nr allievi preiscritti	Nr allievi iscritti	Nr allievi ritirati	Nr allievi formati
INGLESE AVANZATO	CORSO APPRENDISTATO	1	0.	40	1	0	1
QUALITA' E SICUREZZA	CORSO APPRENDISTATO	5	0	40	5	0	5
TECNICHE DI PROD.AVANZATE	CORSO APPRENDISTATO	4	0	40	4	0	4
COMPETENZE DI BASE	CORSO APPRENDISTATO	9	0	40	9	0	9
COMPETENZE TRASERSALI	CORSO APPRENDISTATO	8	0	40	8	0	8
COMPETENZE TRASERSALI	CORSO APPRENDISTATO	12	0	40	12	0	12
COMPETENZE TRASERSALI	CORSO APPRENDISTATO	12	0	40	12	0	12
COMPETENZE TRASERSALI	CORSO APPRENDISTATO	12	0	40	12	0	12
COMPETENZE TRASERSALI	CORSO APPRENDISTATO	12	0	40	12	0	12
COMPETENZE TRASERSALI	CORSO APPRENDISTATO	11	0	40	11	0	11
COMPETENZE TRASERSALI	CORSO APPRENDISTATO	12	0	40	12	0	12
COMPETENZE TRASERSALI	CORSO APPRENDISTATO	12	0	40	12	0	12
COMPETENZE TRASERSALI	CORSO APPRENDISTATO	12	0	40	12	0	12
COMPETENZE DI BASE E TRASVERSALI	CORSO APPRENDISTATO	5	0	40	5	0	5
COMPETENZE DI BASE E TRASVERSALI	CORSO APPRENDISTATO	12	0	40	12	0	12
COMPETENZE DI BASE E TRASVERSALI	CORSO APPRENDISTATO	12	0	40	12	0	12

COMPETENZE DI BASE E TRASVERSALI	CORSO APPRENDISTATO	12	0	40	12	0	12
COMPETENZE DI BASE E TRASVERSALI	CORSO APPRENDISTATO	12	0	40	12	0	12
COMPETENZE DI BASE E TRASVERSALI	CORSO APPRENDISTATO	11	0	40	11	0	11
COMPETENZE DI BASE E TRASVERSALI	CORSO APPRENDISTATO	12	0	40	12	0	12
COMPETENZE DI BASE E TRASVERSALI	CORSO APPRENDISTATO	12	0	40	12	0	12
COMPETENZE DI BASE E TRASVERSALI	CORSO APPRENDISTATO	12	0	40	12	0	12
COMPETENZE DI BASE E TRASVERSALI	CORSO APPRENDISTATO	12	0	40	12	0	12
COMPETENZE DI BASE E TRASVERSALI	CORSO APPRENDISTATO	12	0	40	12	0	12
TOTALE		**246**	**0**	**960**	**246**	**0**	**246**

PROGETTI

PROGETTO 1– TOTEM PARCO RIO VALLONE

DESCRIZIONE

Ideazione, progettazione e realizzazione di totem informativi in legno da collocare all'interno del Parco Rio Vallone.

OBIETTIVI

Realizzare un prodotto su commissione e comprendere il rapporto costi-benefici. Rispondere in maniera positiva alle proposte delle associazioni culturali presenti sul territorio cercando di creare e consolidare le relazioni con esse. Sensibilizzare gli studenti ai problemi del territorio. I prodotti realizzati saranno veicolo di ulteriore visibilità delle attività del Centro.

DESTINATARI

Studenti del 4° anno del corso "tecnico del legno" del CFP "Terragni".

AZIONI

Realizzazione di totem informativi da collocare all'interno del Parco rio Vallone.

DURATA

A.F. 2012/13.

FONTE DI FINANZIAMENTO EVENTUALE

Contributo da parte del Consorzio Parco del Rio Vallone.

PARTENARIATO

Consorzio Parco Rio Vallone.

RISULTATI

E' stato presentato all'interno della manifestazione "Fattoria dei bambini", tenutasi il 10 giugno scorso a Cascina Castellazzo, all'interno del territorio del parco Rio Vallone, un primo

prototipo realizzato da docenti e allievi del "Terragni". Sono in fase di realizzazione presso il "Terragni" altri 11 prodotti che verranno consegnati entro il mese di settembre al Consorzio del parco per l'installazione in punti strategici del parco stesso.

PROGETTO 2 – CAPITAN UNCINO

DESCRIZIONE

Capitan Uncino: in mare aperto per tutte le abilitàè il progetto nazionale Uisp realizzato nell'ambito della Legge 383 di promozione sociale, finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Prevede lo sviluppo di sette laboratori sperimentali su tutto il territorio nazionale –***Meda, Cantù (Co), Ferrara, Gaeta (Lt), Civitavecchia (Rm), Salerno, Tricase (Le) e Noto (Sr)*** *- per la progettazione, costruzione e l'utilizzo di barche a vela ad opera di gruppi di ragazze/i disabili e normodotate/i, protagonisti e beneficiari dell'intervento.*

Lo sport rappresenta da sempre uno strumento di aggregazione e integrazione sociale ed in questo caso ne è protagonista la vela, intesa sia come sport che come attività didattica e formativa che costituisce un valido strumento di integrazione tra ragazzi disabili e normodotati, attraverso la formazione di equipaggi misti, e di corretto sviluppo della personalità, ponendosi così anche a tutela dei rischi di devianza degli adolescenti. Attraverso la vela, infatti, si consente la valorizzazione delle risorse di tutti, sulla base delle potenzialità di ognuno. Le difficoltà e gli ostacoli propri della vita in barca sono comuni sia ai normodotati che ai disabili, e diventano occasioni di dialogo e comunicazione, di reciproca comprensione e di confronto, favorendo il consolidamento del senso di condivisione. Lo scenario progettuale prende spunto da una metafora, i pirati e le regole della filibusta (XVI-XVII secolo). Sulle navi della filibusta vigeva un accordo etico che impediva i contrasti interni e imponeva una mutua collaborazione. Le responsabilità erano condivise (democrazia partecipata), donne ed uomini godevano di uguali diritti (pari opportunità), tutte le etnie e le classi sociali erano rappresentate (multiculturalità) e i pirati diversamente abili (tipicamente rappresentati con gambe di legno, bende agli occhi e uncini), avevano ruoli ecollocazioni utili a bordo (diverse abilità). Su questa falsa riga, la sperimentazione prevede l'integrazione di ragazze/i normodotate/i e diversamente abili (l'equipaggio) nell'ambito di 8 laboratori di co-progettazione per la costruzione e l'utilizzo di barche a vela (navigazione), Il varo delle barche rappresenterà l'approdo finale per ogni equipaggio.

Non esistono portatori di handicap, ma handicap, intesi come limiti imposti allo svolgimento di una vita "normale". Si tratta di limiti fisici, legislativi, sociali, culturali, che allontanano "i diversi" dalle persone "normali" e dai loro riti e ritmi. La vela, intesa come esperienza senza barriere, condivisibile da persone disabili e normodotate, permette un viaggio verso un territorio in grado di accogliere la diversità e di valorizzarla, trasformarla in occasione di crescita, restituendola alla società come fonte di arricchimento e confronto con un punto di vista nuovo. Inoltre, alcune caratteristiche della vita di bordo (come le problematiche della convivenza), ne fanno un ambiente estremamente utile per la formazione della personalità e del carattere, sia dei ragazzi normodotati che dei disabili.

OBIETTIVI

Gli obiettivi principali del progetto Capitan Uncino sono essenzialmente i seguenti:

1) Favorire l'inclusione sociale dei ragazzi disabili e sviluppare strumenti di tutela dell'adolescenza.
2) Favorire l'acquisizione, nelle giovani generazioni, di una migliore sensibilità verso dimensioni relazionali e comunicative quali: la convivenza fra pari, la collaborazione, l'accettazione dei propri e altrui limiti, l'aiuto vicendevole e la mediazione dei bisogni, l'assunzione di responsabilità anche finalizzata alla soluzione di problemi, la leadership, il rapporto con un sistema di regole e con l'autorità, la capacità di adattamento all'ambiente circostante.
3) Promuovere spazi di collaborazione tra soggetti territoriali - scuola, cooperative sociali, associazioni di disabili, ASL, Enti Locali, impegnati in politiche e azioni a favore di adolescenti e giovani, disabili e normodotati.

DESTINATARI

Il progetto è rivolto agli allievi del 1° anno di Grafica per la realizzazione del logo e del marchio del progetto, 2° e 3° anno di falegnameria per la costruzione dello scafo e dell'albero, 2° e 3° anno delle Lavorazioni Artistiche per la decorazione della barca, 3° anno di Tappezzeria per la realizzazione delle vele e 4° anno di Tecnico del Legno per l'indagine storico-culturale.

AZIONI

Il progetto ha previsto lo sviluppo di 8 laboratori sperimentali - Civitavecchia, Como, Ferrara, Lecce, Livorno, Noto, Gaeta e Salerno - che hanno coinvolto 640 adolescenti, per la progettazione, costruzione e l'utilizzo di barche a vela ad opera di gruppi di ragazze/i disabili e normodotate/i (l'equipaggio), attori e beneficiari dell'intervento; i ragazzi sono stati, infatti, coinvolti attivamente in tutte le fasi sperimentali.

Ogni gruppo/laboratorio ha sviluppato un'esperienza basata sulla compresenza di momenti di attività teorica (fase formativo/educativa che si ricollega alla filosofia della filibusta) e di ricerca con spazi di sperimentazione pratica (fase di progettazione condivisa), la cui efficacia è stata facilitata dalle competenze fornite da operatori ed esperti. Tutte le sperimentazioni sono state coordinate nazionalmente per favorire una logica di sistema, il monitoraggio al lavoro svolto in ciascun territorio e un costante scambio di informazioni.

La valutazione di impatto e della coerenza dei risultati rispetto agli obiettivi prefissati è stata condotta da professionisti esterni, seguendo tecniche di ricerca quali: analisi secondaria, interviste in profondità e focus-group, osservazione partecipante.

DURATA

Il progetto ha avuto una durata di 12 mesi (agosto 2012 - luglio 2013).

FONTE DI FINANZIAMENTO

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

PARTENARIATO

Annje Bonnje A.S.D., Uisp Nazionale, Uisp Como.

RISULTATI

Al termine del progetto è si è svolto un varo collettivo di tutte le barche realizzate, al quale hanno partecipato 200 ragazzi, e l'editing e pubblicazione di un book fotografico sulle esperienze realizzate.

PROGETTO 3 – ARTIGIANO COME NOI

DESCRIZIONE

Il CFP Terragni ha ideato il Bando Concorso 2012-13 **"LiSoLaKeNnCè".**

Le scuole medie che aderiscono sono invitate a realizzare un elaborato grafico e/o plastico evocati dalla nota storia che vede protagonista Peter Pan.

La commissione giudicatrice, composta dal responsabile del Centro e dai docenti di materie professionali dello stesso, effettua la scelta dei progetti presentati, considerato che il manufatto premiato diventa oggetto di attività didattica, secondo la ns. Offerta formativa, nei Laboratori di Decorazione, Falegnameria, Grafica, Sartoria e Tappezzeria.

Il migliore lavoro selezionato viene premiato con la realizzazione del PROGETTO durante l'annualità successiva.

OBIETTIVI

Con il presente Concorso il Cfp Terragni di Meda intende farsi conoscere.

Stimolare l'interesse degli studenti per i nostri Mestieri, anche promuovere i nuovi Modisti e Grafici.

Fare orientamento mirato sul territorio creando contatti e collaborazione con le scuole.

DESTINATARI

Scuole secondarie di primo grado. Sono ammessi a concorso classi, gruppi di studenti o singoli iscritti all'a. s. 2012-13.

AZIONI

Predisposto il bando a settembre sulla nuova annualità. Inoltrato alle scuole via e-mail e con esposizione diretta del Bando. Mantenuti contatti con le scuole. Raccolte adesioni entro gennaio e progetti definitivi entro maggio 2013. Impostata la giuria per la selezione e la valutazione dei progetti nella tabella con le motivazioni. Infine organizzata la premiazione, durante la festa della scuola il 5 giugno 2013 con esposizione di prototipi–premi realizzati nei laboratori per la consegna degli stessi ai vincitori della edizione 2011-12.

DURATA

settembre 2012 a giugno 2013.

FONTE DI FINANZIAMENTO

Nessuna.

PARTENARIATO

Scuole medie del territorio e limitrofe.

RISULTATI

In occasione della festa della scuola svoltasi il 5 giugno 2013 a conclusione dell'anno formativo al "Terragni" è stata organizzata la premiazione; durante la festa, sono stati premiati i prototipi realizzati nei laboratori e sono risultati vincitori per l'edizione 2011-12.

PROGETTO 4 – PROGETTO CARIPLO - SEZIONE "ENERGETICAMENTE CONSAPEVOLI" - DETECTIVE ENERGETICI

DESCRIZIONE

Il progetto si articola in 4 fasi di cui 3 si sono svolte nell'a.f. 2012/2013 (da gennaio 2013 a maggio 2013) e la 4^ si svolgerà nell'a.f. 2013/2014; comprende una parte di approfondimento a vari livelli sul tema dell'energia e della sostenibilità e una parte pratica in cui gli allievi divisi in squadre (i detective energetici) individuano nell'edificio scolastico le criticità degli impianti e della struttura per quanto riguarda la dispersione energetica (una sorta di audit energetico) per poi durante le 4^ fase intervenire dove possibile per migliorare l'esistente.

OBIETTIVI

- Sviluppare una metodologia di analisi del problema;
- Prendere coscienza del problema energetico e sviluppare una consapevolezza dellerelazioni tra passato, presente e futuro;
- Migliorare la conoscenza del problema energetico stabilendo contatti con enti operanti sul territorio;
- Comprendere gli stretti e complessi legami che si instaurano tra uomo e ambiente (impronta ecologica);
- Individuare spazi e momenti per lo studio propositivo di soluzioni a basso impattoenergetico (dopo l'approccio speculativo si chiede agli studenti di condividere in modopratico soluzioni reali per risparmiare energia: laboratorio sula tecnologia LED ecostruzione di un pannello solare termico).

I motivi che hanno spinto i Consigli di classe a proporre quest'indagine sono diversi:

- Educare i giovani al rispetto per l'ambiente;
- Promuovere stili di vita e comportamenti green in un'ottica individuale e collettiva;
- Progettare soluzioni in modo critico, secondo una visione non parcellizzata e univoca;
- Sottoporre agli studenti un problema tangibile, guidarli nella sua comprensione e stimolareil role playing;
- Favorire la maturazione di una coscienza civica rispettosa del patrimonio ambientale e territoriale;
- Coinvolgere gli studenti in dibattiti centrati sulle dinamiche del territorio;
- Promuovere forme di educazione innovativa e accattivante;
- Favorire una cultura divulgativa così che quanto affrontato diventi oggetto di interessepubblico.

DESTINATARI

Alunni della classe 2^C del settore "Operatore alle macchine utensili" e la 2^F del settore "Operatore elettrico" del CFP Pertini.

AZIONI

Il progetto si articola in 4 fasi precedute nel mese di settembre da un intenso lavoro di progettazione, predisposizione di materiali didattici, approfondimento delle tematiche affrontatee confronto da parte dei docenti dei consigli di classe coinvolti.

Ogni azioni del progetto sarà documentata in rete e i materiali prodotti e il "diario" saranno messia disposizione degli interessati attraverso l'attivazione di un blog collegato al sito della struttura formativa (www.afolmonzabrianza.it), al cui aggiornamento lavoreranno direttamente gli allievi supportati dai docenti di informatica.
La prima fase denominata "Detective in azione: sulle tracce del problema" si occuperà di affrontare il tema dell'energia e della sostenibilità in ambito globale. Si svolgerà principalmente in aula attraverso lezioni frontali e lavori di gruppo (anche sviluppando le possibilità offerte dalprogetto del "Quotidiano in classe" che porta nella scuola più volte alla settimana quotidiani didiffusione nazionale) o nei laboratori multimediali per permettere la consultazione della reteinternet per lavori di ricerca e per la visione di filmati; vengono comunque previste uscite per sfruttare le potenzialità del territorio e le opportunità di approfondimento non possibili con i soli mezzi della struttura scolastica (per esempio i laboratori del Museo della Scienza e della Tecnica diMilano) e modalità di apprendimento attraverso giochi di ruolo che permettono di migliorare le capacità espressive, aumentare le conoscenze storiche e sociali e aiutare ad apprendere valori etici fondamentali attraverso il coinvolgimento emotivo.
Il periodo di realizzazione di questa fase è di tre mesi (da ottobre a dicembre) e i soggetti beneficiari saranno gli allievi delle due classi coinvolte e i loro docenti.
Le risorse necessarie sono umane (i docenti, gli operatori di Legambiente, il bioarchitetto) emateriali (utilizzo di computer, film, il quotidiano in classe,..). Questa azione si svolge sostanzialmente in ambito curricolare e i risultati attesi sono per i docenti la riproducibilità delle metodologie didattiche, per gli allievi il loro coinvolgimento, l'approfondimento delle conoscenze delle tematiche ambientali, misurate in entrata e in uscita attraverso test e attraverso la stesura direlazioni e pubblicazioni sul blog.
Durante la seconda fase denominata "Detective in azione: inseguiamo le impronte" l'attenzione verrà focalizzata sull'analisi delle questioni energetiche a livello locale con l'obiettivo di riuscire ad indagare l'entità dei consumi individuali e familiari e conoscere il

proprio territorio anche dal punto di vista dello sfruttamento delle risorse, degli insediamenti, della produzione e smaltimento dei rifiuti. Le azioni di questa fase si svolgeranno in aula e nei laboratori multimediali, ma anche sul territorio con la visita ad un parco pubblico, per approfondire sul campo la conoscenza dell'ambiente naturale in ambito urbano e delle sue potenzialità ecologiche e il concetto delle compensazioni ecologiche. In questa fase si affronterà la conoscenza delle nuove tecnologie con la visita ad un edificio progettato e realizzato con tecniche e materiali a "ridotto impatto ambientalee paesaggistico" (aula didattica e sede delle GEV a Seregno) e con la realizzazione di laboratori specifici. Al corso elettrico verrà proposto un laboratorio sull'illuminazione a LED con approfondimento teorico-pratico di illuminotecnica e realizzazione di opere artistiche con l'applicazione di LED su oggetti vari. Al corso meccanico verrà proposto un laboratorio per l'approfondimento della tecnologia del solare e la realizzazione di un impianto solare termico.
Verranno create inoltre occasioni di incontro con le realtà territoriali (Comune e Gelsia) che aiuteranno i ragazzi ad avere dati concreti e significativi per poter ragionare in concreto sui consumi energetici e la gestione delle risorse nel proprio Comune e area.

DURATA

Gennaio 2103 - giugno 2013.

FONTE DI FINANZIAMENTO

Fondazione Cariplo.

PARTENARIATO

I soggetti coinvolti in ogni fase sono: il CFP Pertini (soggetto capofila) con i suoi allievi e i suoi docenti, Legambiente Seregno ONLUS (in qualità di firmatario di un protocollo d'intesa con il soggetto capofila), il bioarchitetto e docente Massimo Duroni (in qualità di fornitore di prestazioniprofessionali). Nella seconda fase saranno coinvolti anche: funzionari del Comune di Seregno (chepatrocina l'iniziativa), il servizio delle Guardie Ecologiche Volontarie, GEV, della Provincia di Monzae Brianza e GELSIA, azienda a partecipazione pubblica che si occupa, attraverso 3 specifichesocietà, della distribuzione di energia elettrica, gas e calore e di servizi ambientali nel territorio diSeregno.

RISULTATI

Il progetto ha posto in primo piano il ruolo degli studenti che hanno così liberamente espresso la loro idea di sostenibilità ambientale dapprima attraverso scatti fotografici effettuati lungo le vie del paese, poi attraverso lo svolgimento di test di preconoscenza di Diritto, Geografia e Scienze.

Questo ha permesso ai docenti di sviluppare capacità di ascolto e valorizzazione delle idee degli studenti prescindendo dai vincoli valutativi tradizionali, poiché ogni alunno è stato chiamato e spinto ad esprimere liberamente le proprie emozioni ed esperienze.

La lettura e produzione di articoli relativi al problema ha stimolato il pensiero critico degli alunni per favorire il confronto tra la loro visione del mondo e altri diversi punti di vista.

Un'esperienza di indubbio significato è stata la visita al Museo della Scienza e della Tecnica di Milano. Qui i nostri allievi hanno visitato la sezione Energia e ambiente usufruendo delle attività laboratoriali ad essa connesse. E' stata un'esperienza interessante soprattutto perché ha stimolato le loro conoscenze sfruttando esperimenti pratici in cui veniva richiesta l'applicazione di strategie di problem solving per garantire il funzionamento di piccole apparecchiature (ventilatore, radiolina, led etc…) utilizzando differenti fonti di energia (pannello solare, dinamo, eolico…)

Il progetto ha inoltre posto gli alunni a diretto contatto con le proprie abitudini quotidiane facendoli soffermare e riflettere su quanto e come sprechiamo energia, molto spesso in modo del tutto inconsapevole e automatico.

PROGETTO 5 – IMPARARE PER CRESCERE

DESCRIZIONE

Somministrazione di test di ingresso elaborati da un equipe di specialiste nell'apprendimento metacognitivo. Analisi dei risultati ed individuazione dei casi.

OBIETTIVI

Recupero e riallineamento in italiano e matematica degli studenti in difficoltà per rafforzare le competenze di base in ingresso e per favorire il successo formativo.

DESTINATARI

Alunni delle classi prime corsi DDIF.

AZIONI

Azioni formative individualizzate per il recupero delle competenze di base; affiancamento nei casi di disagio relazionale e/o sociale.

DURATA

Gennaio/Giugno 2013.

RISULTATI

Miglioramento delle valutazioni nelle competenze trasversali.

PROGETTO 6 – FAMILIARMENTE

DESCRIZIONE

Laboratorio extra scolastico per alunni con disturbi dell'apprendimento.

OBIETTIVI

Potenziamento e consolidamento delle abilità di base relative all'apprendimento.

DESTINATARI

Alunni corsi DDIFcon disturbi dell'apprendimento.

AZIONI

Incontri settimanali rivolti al recupero e consolidamento delle competenze deficitarie (lettura /scrittura).

DURATA

Gennaio/Giugno 2013.

PARTENARIATO

Psicologhe esperte in disturbi dell'apprendimento.

RISULTATI

Miglioramento delle valutazioni nelle competenze trasversali.

PROGETTO 7 – LA SCUOLA NELL'AZIENDA – I GIOVANI E IL MONDO DEL LAVORO

DESCRIZIONE

Incontro degli alunni con i maestri del lavoro sui temi e rapporti giovani e lavoro.

OBIETTIVI

Stimolare riflessioni sul mondo del lavoro come opportunità di crescita personale e di primo approccio alle responsabilità che gli studenti dovranno affrontare.

DESTINATARI

Alunni corsi DDIF.

AZIONI

Conferenze sui temi della sicurezza –un dovere di civiltà e sui temi di energia ambiente; visite guidate ad aziende di vari settori.

DURATA

Gennaio/Giugno 2013.

PARTENARIATO

Maestri del lavoro.

RISULTATI

Acquisizione da parte degli studenti di conoscenze sui temi del mondo del lavoro.

PROGETTO 8 - DIVANO MANAGUA

DESCRIZIONE

DivanoXmanagua, il progetto di co-creazione solidale nato dall'iniziativa di Berto Salotti e Terre des Hommes, che verrà ultimato e presentato al pubblico in occasione del Salone del Mobile l'11 aprile in zona Ventura. Ingredienti del progetto l'eccellenza dell'artigianato italiano, l'innovazione nel design della Brianza e la condivisione dell'esperienza del costruire con amatori e giovani studenti, raccontata in diretta sui social network: un eccezionale mix mai tentato prima.

OBIETTIVI

Progettazione e realizzazione di un divano con gli obiettivi previsti nella effettuazione di stage.

DESTINATARI

Allievi DDIF CORSO TAPPEZZERIA.

AZIONI

- 31 gennaio ore 18:00 a Meda. Lancio inziativa, progettazione.
- 13 febbraio ore 18:00 a Meda, via Consorziale del Boschi 21. Laboratorio Berto Salotti.
- 3 marzo ore 17:30 a Roma, via Appia Nuova 1291. Showroom Berto Salotti.
- 14 marzo ore 18:00 a Meda, via Consorziale del Boschi 21. Laboratorio Berto Salotti.
- 2 aprile ore 18:00 a Meda, via Consorziale del Boschi 21. Laboratorio Berto Salotti.
- 11 aprile, tutto il giorno, Milano Fuori Salone.

DURATA

Gennaio/Aprile 2013.

PARTENARIATO

BERTO SALOTTI

TERRE DES HOMMES

RISULTATI

Un divano d'eccellenza, di grandi dimensioni e design moderno, un pezzo unico che è anche un sogno per molti perché permetterà ai ragazzi del centro di formazione di Managua di Terre des Hommes di diventare dei falegnami in grado di costruire a loro volta mobili e divani che rappresentino il loro futuro pieno di dignità e speranza.

Dopo il Salone verrà bandita un'asta che aggiudicherà al migliore offerente questo pezzo unico e irripetibile e permetterà di finanziare il centro per la formazione di falegnami di Terre des Hommes a Managua.Il divanoXmanagua è un progetto concreto e condiviso dai maestri artigiani di Berto Salotti, i designer di Castello Lagravinese Studio e gli studenti del **Corso di Tappezzeria del centro AFOL** di **Meda** che sono stati coinvolti per **6 sessioni** di lavoro assieme a clienti, amici, gente della strada e tappezzieri per passione. Tutti riuniti per capire quanto valore c'è in quel "saper fare" artigiano tipico italiano che ci ha resi famosi nel mondo e per il mondo può fare ancora molto. Il divanoXmanagua è anche il sofà più social del mondo, dato che il web è il luogo dove il progetto viene narrato in tempo reale, grazie ai "live tweeting" che riportano online quanto succede nei laboratori, agli aggiornamenti sul blog BertoStory e agli scambi su Facebook.

DivanoXmanagua è il primo progetto di co-creazione artigiana e solidale in Italia, in partnership con Terre des Hommes Italia e Centro di Formazione Afol Meda. Il divano - di alto artigianato - è stato costruito collettivamente con la partecipazione di studenti, amici, clienti e maestri artigiani - nel corso di 6 sessioni di lavoro aperte a tutti, da gennaio ad aprile 2013.

DivanoXmanagua sarà ora destinato a raccogliere fondi per finanziare la Scuola per Falegnami all'interno del Mercado Mayoreo di Managua, con Terre des Hommes Italia. Il progetto #divanoXmanagua nasce dalla volontà della nostra azienda di valorizzare il lavoro artigiano, in particolare verso i giovani, spesso male informati sul reale valore della manifattura italiana nell'economia globale.

PROGETTO 9 – MADONNA CON BAMBINO PARROCCHIA MADONNA PELLEGRINA - BAREGGIO (MI)

DESCRIZIONE/AZIONI

Interventi di disinfestazione, pulitura,di consolidamento dei masselli pericolanti e distaccati; operazioni di reintegrazione, ritocco e finitura da parte degli allievi del corso di restauro del cfp terragni di meda.

DESTINATARI

Allievi del corso di restauro del CFP TERRAGNI.

RISULTATI

Restauro della madonna con bambino presso altare maggiore della parrocchia della madonna pellegrina - Bareggio (MI).

DURATA

Gennaio/Giugno 2013

PROGETTO 10 – VILLA REALE DI MONZA - STANZA - CS7

DESCRIZIONE/AZIONI

Prova di campionatura di restauro completo (pulitura, consolidamento e finitura) su boiserie e porte; esame ed approvazione delle campionature da parte della sovrintendenza competente; allestimento cantiere didattico e inizio lavori.

DESTINATARI

Allievi del corso di restauro del CFP TERRAGNI.

RISULTATI

Stanza CS7 restaurata - documentazione fotografica in formato digitale di tutte le fasi della lavorazione (prima,durante e dopo il restauro) in cd rom.

DURATA

Gennaio/Giugno 2013.

PROGETTO 11 – RESTAURO DELLE PANCHE DELLA CHIESA DI SAN GIOVANNI BATTISTA – MONTEROSSO AL MARE (SP)

DESCRIZIONE/AZIONI

Fasi preliminari

Per rimuovere i depositi di fango ancora presenti negli interstizi, nelle fessurazioni e negli intagli si procederà con una asportazione meccanica mediante bisturi, aspiratore, aria compressa e spatole.

Per evitare lo sgretolamento di parti eccessivamente degradate si propone l'utilizzo di una soluzione di resina acrilica al 10% in alcool, mentre per riconferire stabilità alla struttura, chiudere le fessurazioni e riposizionare le parti sconnesse verrà impiegata colla vinilica in soluzione acquosa poiché più idonea a sopportare le sollecitazioni termo-igrometriche tipiche di una zona di mare. Prima dei successivi interventi verranno ripristinate le lacune con un essenza conforme a quella dei manufatti. Infine si procederà alla rimozione dei chiodi ossidati

e delle viti rottesi nel corso del tempo e di quegli elementi strutturali non più in grado di svolgere la loro originaria funzione.

Pulitura

Saranno realizzate delle prove a diversi livelli e con diversi prodotti al fine di individuare la soluzione migliore per la pulitura e si considererà poi l'eventualità di conservare la patina se non eccessivamente danneggiata.

Consolidamento e interventi strutturali

Si intende procedere con un consolidamento delle parti ammalorate mediante la stesura di una soluzione di resina acrilica al 10% in alcool a pennello e a siringa (soprattutto sugli inginocchiatoi che si presentano usurati e privi di finitura e che mostrano i segni di un pregresso attacco biologico). Verranno posizionati elementi strutturali di sostegno (gattelli) nella parte inferiore della seduta, in prossimità dei montanti e delle due catene e sotto gli inginocchiatoi presso le spalle. A metà dell'asse degli inginocchiatoi verranno inoltre collocati nuovi sostegni in sostituzione dei preesistenti ed usurati elementi introdotti durante un intervento precedente.

Stuccature

Eventuali fori ed irregolarità superficiali verranno stuccati con stucco francese (gesso, colla animale, acqua e pigmenti) e con resina epossidica bicomponente.

Mordenzatura

Se l'aspetto finale mostrerà zone di disomogeneità cromatica, dovute alla pulitura, al ripristino di parti e alle stuccature, si procederà al trattamento delle superfici con una soluzione di sale sodico basico (estratto di Kassel) in acqua per uniformarne il colore.

Finitura

L'intervento sulle panche si concluderà con la stesura a pennello di gommalacca in alcool per chiudere i pori del legno e rispettare la finitura originaria. Infine verrà applicata a pennello cera (cera vergine d'api e cera carnauba) tinta con terre e sciolta in essenza di trementina che verrà successivamente tirata con un panno di lana con lo scopo di proteggere la superficie.

DESTINATARI

Allievi del corso di restauro del CFP TERRAGNI.

RISULTATI

Panche della chiesa di San Giovanni Battista restaurate - documentazione fotografica in formato digitale di tutte le fasi della lavorazione (prima, durante e dopo il restauro) in cd rom.

DURATA

Gennaio/Giugno 2013.

LA SODDISFAZIONE VERSO I NOSTRI SERVIZI

Ogni anno vengono realizzate internamente ai Centri di Formazione di Afol MB delle Customer satisfaction per misurare il livello di soddisfazione sia degli adulti che frequentano i corsi serali sia degli alunni che frequentano i corsi in DDIF.

LIVELLO DI SODDISFAZIONE ALLIEVI DDIF

Griglia di valutazione

Punteggio	Valutazione corrispondente
1	valutazione molto negativa
2	valutazione negativa
3	valutazione neutra o non sa rispondere
4	valutazione positiva
5	valutazione ottima

Risultati

Sezione	Domande	Nr. Allievi	Media
A Attinenza del percorso	Gli insegnamenti le saranno utili al suo futuro professionale?	570	3,8
	Ti sei trovato/a bene in classe con compagni e docenti?	570	3,9
	Sei soddisfatto/a dei risultati ottenuti?	570	3,7
B Preparazione del personale docente/tutore	Il tutor è stato utile?	570	3,8
	I docenti parlano in modo chiaro, li capisci facilmente?	570	3,6
	In che misura i docenti tengono in considerazione i tuoi interessi in ambito scolastico?	570	3,6
	Sei soddisfatto/a dei rapporti con i docenti?	570	3,8
	Quanti docenti giudichi positivamente?	570	3,7
C Organizzazione	Sei stato/a informato/a adeguatamente su orari, regole e regolamenti all'inizio del corso?	570	4,0
	Ti hanno spiegato adeguatamente cosa ti avrebbero insegnato, quale sforzo ti sarebbe stato richiesto e quali fossero gli obiettivi del corso?	570	3,9
D Adeguatezza strutture / strumenti	Riesci a fare pratica con le attrezzature a disposizione?	570	3,8
	MEDIA TOTALE		**3,8**

LIVELLO DI SODDISFAZIONE ALLIEVI IN LONG LIFE LEARNING

FORMAZIONE CONTINUA E PERMANENTE – APPRENDISTATO – FORMAZIONE ALLE IMPRESE

Griglia di valutazione

Punteggio	Valutazione corrispondente
1	valutazione molto negativa
2	valutazione negativa
3	valutazione neutra o non sa rispondere
4	valutazione positiva
5	valutazione ottima

Risultati

Sezione	Domande	Nr. Allievi	Media
A Attinenza del percorso	E' stato/a ben informato/a dall'ente riguardo il livello di conoscenze necessario per affrontare il corso di formazione?	565	4,0
	Il corso è stato corrispondente alle sue aspettative?	565	4,2
	Gli insegnamenti le saranno utili al suo futuro professionale?	565	4,2
	E' soddisfatto/a delle competenze acquisite?	565	4,3
B Contenuti del corso	All'inizio del corso gli obiettivi ed i contenuti sono stati presentati in modo adeguato?	565	4,2
	Rispetto agli obiettivi del corso, i contenuti sono stati coerenti?	565	4,2
	L'utilizzo di attrezzature è stato adeguato in relazione ai contenuti del corso?	565	4,0
C Risorse umane coinvolte	I docenti conoscono la materia?	565	4,7
	I docenti spiegano in modo chiaro, stimolano l'interesse e usano metodi di insegnamento efficaci?	565	4,5
	I docenti mostrano disponibilità nei confronti delle esigenze e delle richieste degli allievi e nel fornire chiarimenti?	565	4,5
	In relazione agli aspetti appena considerati (grado di conoscenza, chiarezza espositiva, capacità di stimolare interesse, efficacia dei metodi e disponibilità) quanti sono i docenti per i quali esprimerebbe un parere fortemente positivo?	565	3,8
D Organizzazione	All'inizio del corso, gli aspetti organizzativi (orari, regole,…) sono stati presentati in modo esauriente?	565	4,3
	Rispetto agli obiettivi formativi il numero complessivo di ore del corso è stato adeguato?	565	4,2
	Gli orari delle lezioni sono organizzati in modo adeguato?	565	4,2
	Complessivamente l'organizzazione e l'assistenza sono state adeguate?	565	4,2
	Il personale di segreteria ha dimostrato disponibilità nel fornire e trasmettere le informazioni?	565	4,0
E Adeguatezza strutture / strumenti	La funzionalità delle aule per le lezioni è adeguata?	565	4,1
	I materiali didattici (dispense, lucidi, diapositive, video,…) sono stati adeguati dal punto di vista della qualità?	565	4,0
	I materiali didattici (dispense, lucidi, diapositive, video,…) sono stati adeguati dal punto di vista della quantità?	565	4,0

	Il numero di attrezzature è stato adeguato in relazione agli obiettivi del corso?	565	4,0
	La qualità delle attrezzature è stata adeguata in relazione agli obiettivi del corso?	565	4,0
	MEDIA TOTALE		**4,1**

LIVELLO DI SODDISFAZIONE ALLIEVI FORMAZIONE SUPERIORE – CORSO RESTAURO

Griglia di valutazione

Punteggio	Valutazione corrispondente
1	valutazione molto negativa
2	valutazione negativa
3	valutazione neutra o non sa rispondere
4	valutazione positiva
5	valutazione ottima

Risultati

Sezione	Domande	Nr. Allievi	Media
A Attinenza del percorso	E' stato/a ben informato/a dall'ente riguardo il livello di conoscenze necessario per affrontare il corso di formazione?	108	3,4
	Il corso è stato corrispondente alle sue aspettative?	108	3,3
	Gli insegnamenti le saranno utili al suo futuro professionale?	108	4,1
	E' soddisfatto/a delle competenze acquisite?	108	3,8
B Contenuti del corso	All'inizio del corso gli obiettivi ed i contenuti sono stati presentati in modo adeguato?	108	3,2
	Rispetto agli obiettivi del corso, i contenuti sono stati coerenti?	108	3,3
	L'utilizzo di attrezzature è stato adeguato in relazione ai contenuti del corso?	108	3,5
C Risorse umane coinvolte	I docenti conoscono la materia?	108	4,0
	I docenti spiegano in modo chiaro, stimolano l'interesse e usano metodi di insegnamento efficaci?	108	3,9
	I docenti mostrano disponibilità nei confronti delle esigenze e delle richieste degli allievi e nel fornire chiarimenti?	108	4,5
	In relazione agli aspetti appena considerati (grado di conoscenza, chiarezza espositiva, capacità di stimolare interesse, efficacia dei metodi e disponibilità) quanti sono i docenti per i quali esprimerebbe un parere fortemente positivo?	108	4,0
D Organizzazione	All'inizio del corso, gli aspetti organizzativi (orari, regole,…) sono stati presentati in modo esauriente?	108	3,2
	Rispetto agli obiettivi formativi il numero complessivo di ore del corso è stato adeguato?	108	3,0
	Gli orari delle lezioni sono organizzati in modo adeguato?	108	2,8
	Complessivamente l'organizzazione e l'assistenza sono state adeguate?	108	3,5
	Il personale di segreteria ha dimostrato disponibilità nel fornire e trasmettere le informazioni?	108	4,0

E Adeguatezza strutture / strumenti	La funzionalità delle aule per le lezioni è adeguata?	108	3,2
	I materiali didattici (dispense, lucidi, diapositive, video,…) sono stati adeguati dal punto di vista della qualità?	108	3,0
	I materiali didattici (dispense, lucidi, diapositive, video,…) sono stati adeguati dal punto di vista della quantità?	108	3,2
	Il numero di attrezzature è stato adeguato in relazione agli obiettivi del corso?	108	3,5
	La qualità delle attrezzature è stata adeguata in relazione agli obiettivi del corso?	108	3,8
	MEDIA TOTALE		**3,5**

INDICATORI AREA FORMAZIONE

Processi	Fattori di qualità	Indicatori	Standard di Qualità	Indice Anno in corso
Comunicazione e Orientamento	Pubblicizzare l'offerta formativa sul territorio	Tipologia e numero dei canali utilizzati (sito internet, stampa locale, depliant, affissioni)	Almeno 2 canali	5
		Nr. Azioni o progetti di orientamento	Superiore o uguale a 4	5
Progettazione	Efficacia della progettazione dei servizi formativi	Nr. progetti approvati/totale progetti presentati	Superiore al 65%	97,4 %
		Importo finanziamento concesso/totale finanziamento richiesto		97,2 %
	Aderenza con i bisogni formativi del mercato del lavoro locale	Nr. allievi occupati entro l'anno / totale allievi qualificati		72,59 %
Erogazione della formazione	Capacità di motivazione nei confronti dei partecipanti	Nr. Allievi che abbandonano\allievi iscritti	Inferiore al 10%	9,44 %
	Efficacia del processo di apprendimento attivato	Nr. allievi che superano l'esame finale\totale ammessi	Superiore al 80%	98,54 %
	Capacità di realizzazione dei progetti formativi	Totale ore presenza allievi/Totale ore formazione erogate (da invertire)	Superiore al 75%	93 %
Risorse umane e strumentali	Competenza docenti	Titolo di studio + anni di insegnamento o esperienza nel settore di riferimento	Conforme alla normativa dell'accreditamento Regionale	Conforme
	Disponibilità attrezzature laboratoriali	N. utenti per macchina	Max 2 utenti per macchina	1
Miglioramento	Soddisfazione Utente	% Soddisfazione utenti	Superiore al 70%	80%
		Numero di reclami / Numero di Utenti	Inferiore al 3%	Conforme

AREA ORIENTAMENTO

PROGETTI

PROGETTO 1 – SPORTELLI PER L'ORIENTAMENTO

DESCRIZIONE

Nel 2013, oltre allo **Sportello per l'Orientamento per la Provincia di Monza e della Brianza**, aperto da gennaio 2012 presso il Centro per l'Impiego di Monza, è stato avviato il medesimo servizio presso il Centro di Formazione Professionale "G.Marconi" di Concorezzo. Lo SPO rappresenta il primo contatto per chi necessita di essere supportato nelle scelte relative ai percorsi di studio superiori ed universitari, tirocini, azioni di ri-orientamento nonché possibile invio ai servizi per il lavoro laddove si evidenzi una scelta in tal senso.

Alcune attività di orientamento, in particolare colloqui di orientamento mediante lo strumento Antenne di Città dei Mestieri, sono svolte anche presso i CPI di Vimercate e Cesano Maderno. Questo per facilitare l'accessibilità al servizio da parte degli utenti.

OBIETTIVI

L'obiettivo di tale servizio è quello di informare, accompagnare e sostenere i soggetti nelle diverse possibili fasi di passaggio che si presentano nell'arco della vita.

DESTINATARI

Studenti delle secondarie di primo e secondo grado, dei centri di formazione, universitari, giovani laureati, lavoratori inoccupati/disoccupati/occupati. Istituti scolastici e istituzioni formative, aziende, famiglie.

AZIONI

Lo sportello è aperto due mezze giornate sia presso il CPI di Monza che il CFP "G.Marconi" di Concorezzo ed eroga i seguenti servizi:

- informazioni relative all'offerta formativa scolastica, di IFP, di ITS e IFTS, di percorsi universitari e master, possibilità di contatto diretto ed agevolato con gli operatori del sistema;
- informazioni relative alle iniziative e al calendario delle attività di orientamento del territorio (saloni, campus, incontri, open day, ecc.);
- colloqui di orientamento/ri-orientamento con operatori, utilizzando anche appositi strumenti già in dotazione ad AFOL MB (Antenne di Città dei Mestieri, Software SORPRENDO);
- assistenza nella stesura/elaborazione del proprio Curriculum Vitae.

DURATA

Gennaio 2013 – Dicembre 2013.

Fonte di Finanziamento Eventuale

Affidamento in house da parte della Provincia di Monza e della Brianza.

Risultati

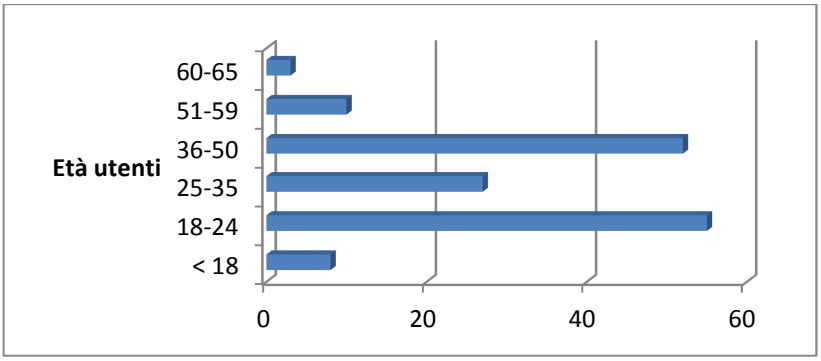
Nell'arco del primo semestre 2013 sono stati erogati 155 colloqui, di cui 58 presso lo sportello di Monza e 47 presso lo sportello di Concorezzo. I restanti 50 colloqui sono stati erogati presso i CPI di Vimercate e Cesano Maderno.

L'età degli utenti è prevalentemente nella fascia 18-24 anni, con una significativa presenza anche di soggetti tra i 36 e 50. C'è una preponderanza di utenti di genere maschile (63%) sul femminile (37%) e di soggetti italiani (61%) su stranieri (39%). I titoli di studio prevalenti sono la licenza media e il diploma di scuola superiore.

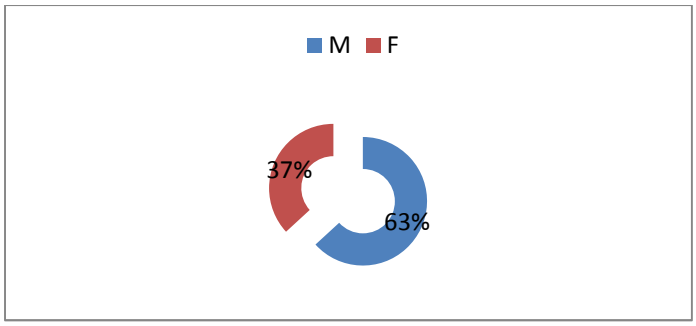
Le richieste prevalenti da parte degli utenti riguardano ricerca di informazioni ed orientamento nello scenario del mondo del lavoro al fine di trovare un'adeguata collocazione. I servizi maggiormente erogati sono i colloqui di orientamento/riorientamento e bilancio di competenze. Molto gradito, oltre all'accesso a risorse cartacee e on line, è l'utilizzo di "Antenne" di Città dei Mestieri e del software di orientamento Sorprendo oltre alla consultazione guidata di informazioni on line.

COLLOQUI INDIVIDUALI SU APPUNTAMENTO PRIMO SEMESTRE 2013	
Gennaio	**7**
Febbraio	**22**
Marzo	**24**
Aprile	**24**
Maggio	**42**
Giugno	**36**
TOTALE	**155**

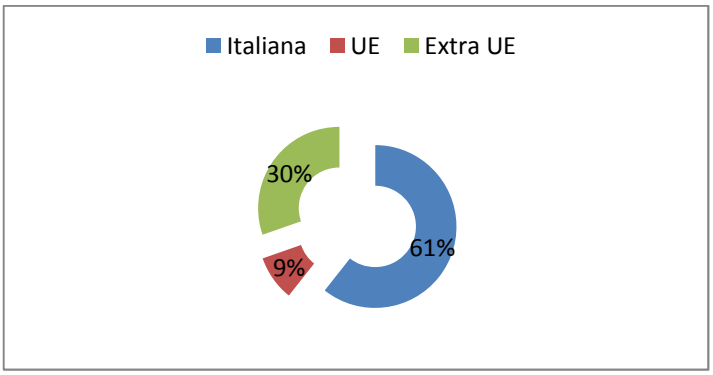
ETÀ DEGLI UTENTI



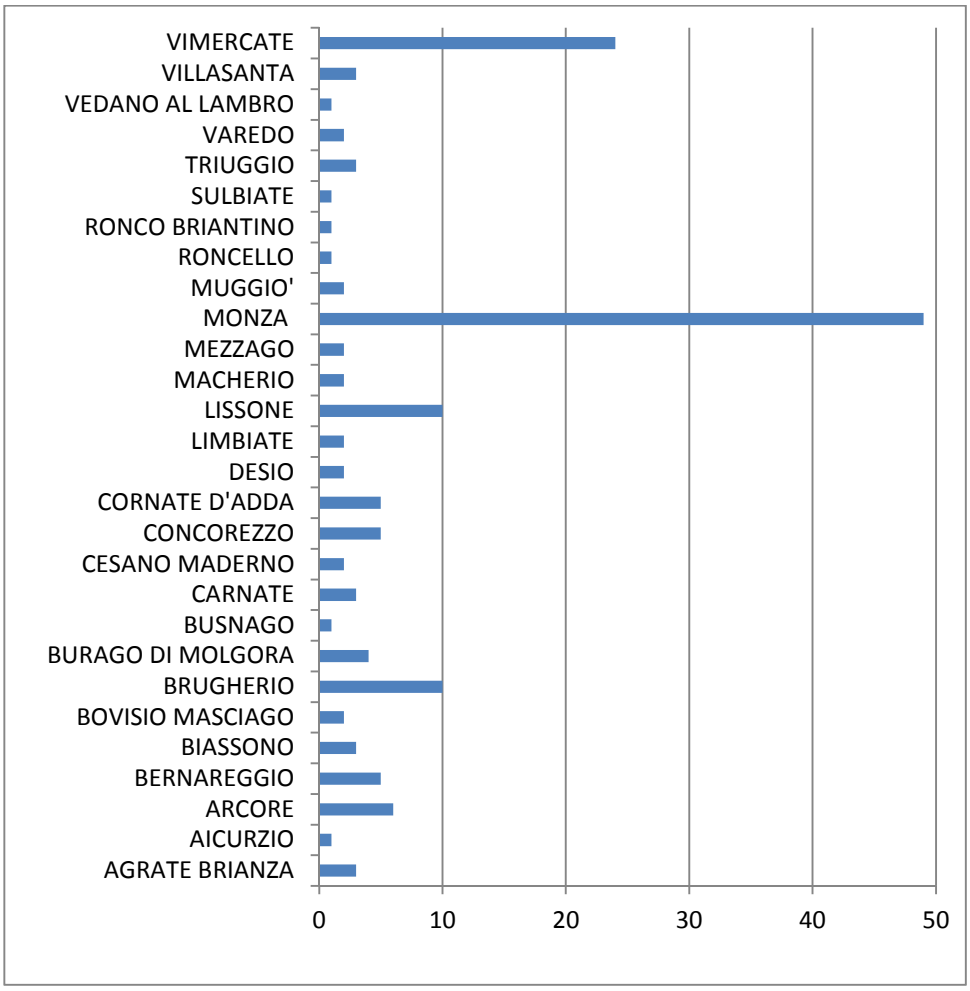
GENERE UTENTI



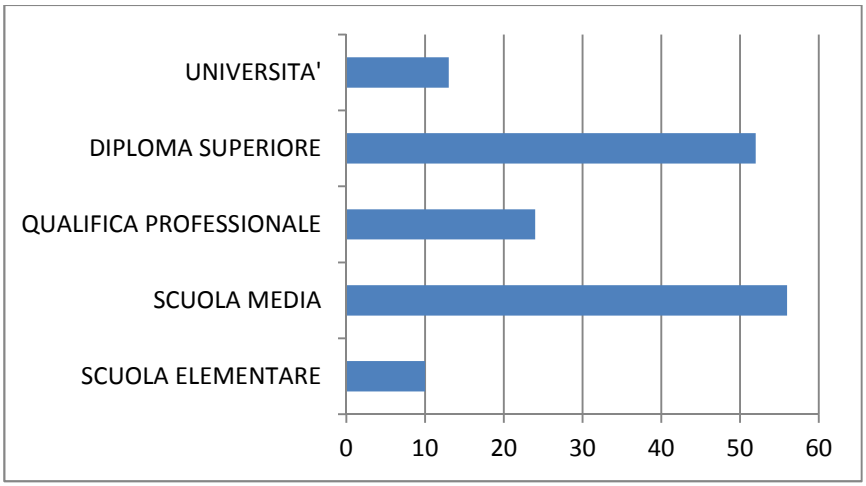
NAZIONALITA' UTENTI



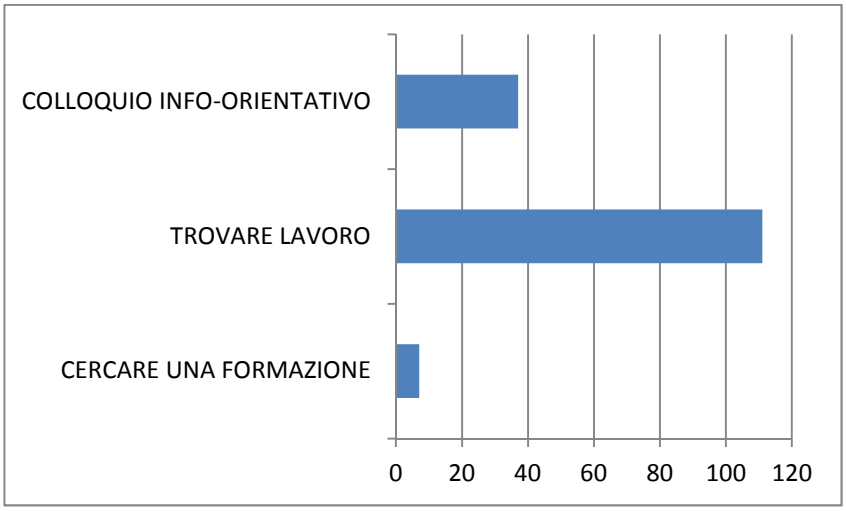
COMUNE DI RESIDENZA



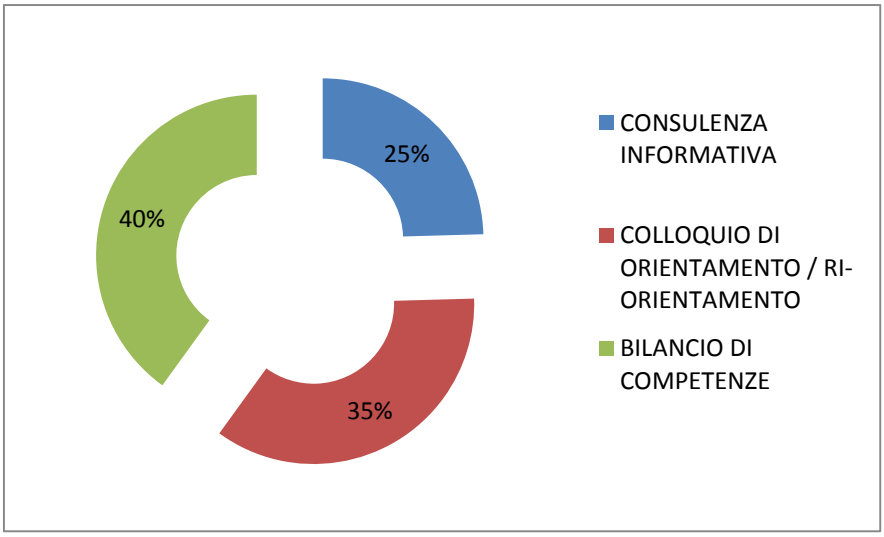
TITOLO DI STUDIO



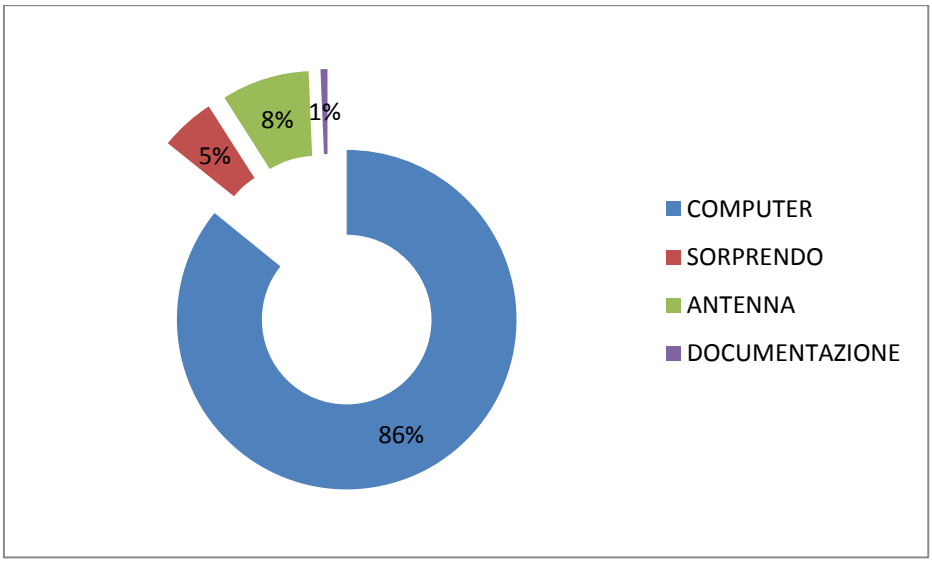
MOTIVO CONTATTO



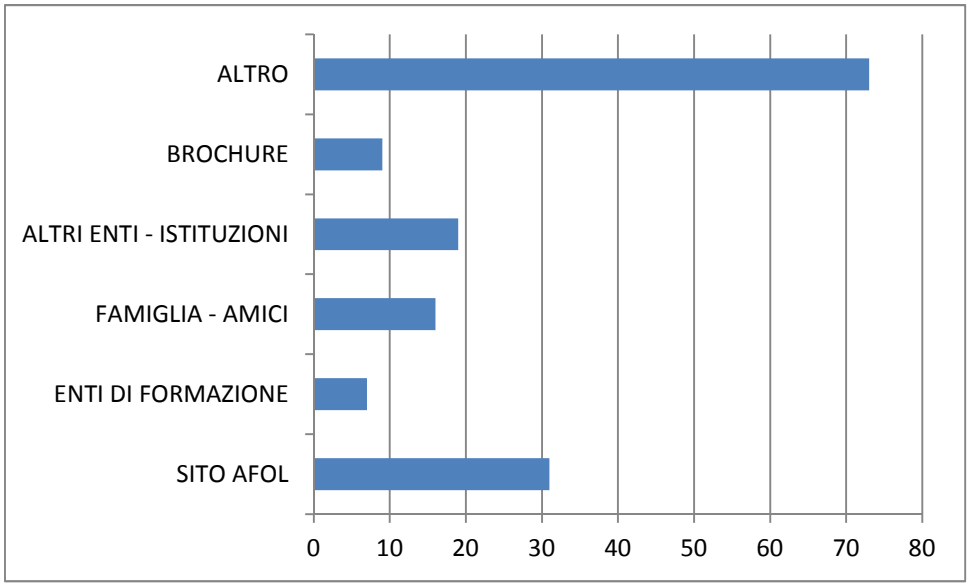
SERVIZIO EROGATO



STRUMENTI UTILIZZATI



CANALI INFORMATIVI



PROGETTO 2 – AZIONI DI ORIENTAMENTO AL LAVORO PRESSO IL CAMPUS ORIENTA 2013

DESCRIZIONE

Progettazione, coordinamento e realizzazione del "Campus Orienta Lavoro", in rete con altri soggetti del territorio (USP, AIMB, APA CONFARTIGIANATO, FORMAPER, MAESTRI DEL LAVORO, BRIANZA SOLIDALE, SPAZIOGIOVANI), nelle due giornate del "Salone dello studente" presso l'Autodromo di Monza.

OBIETTIVI

Già da tempo era emersa, in diversi contesti di raccordo territoriale, la necessità di attivare alcune azioni di orientamento al lavoro rivolte ai giovani in uscita dalla secondaria di secondo grado. Tale esigenza è derivata dal fatto che una significativa percentuale di giovani diplomati non si iscrive all'Università e molti degli iscritti cercano comunque un lavoro – pur occasionale o part time – per contribuire al costo degli studi. E' necessario pertanto che i giovani siano portati a conoscenza dei servizi al lavoro, degli strumenti utili per la ricerca di un lavoro e per candidarsi, delle essenziali strategie per portare a buon fine un colloquio di lavoro.

Si è dunque valutato già nel 2012, in dialogo con la Provincia e con il Tavolo Provinciale dell'Orientamento, di essere presenti al Campus Orienta con uno stand e due incontri rivolti agli studenti in uscita dalla secondaria superiore e dai percorsi di IeFP interessati ad accostarsi al mondo del lavoro.

DESTINATARI

Giovani qualificati e diplomati in uscita dalle istituzioni scolastiche e formative della Provincia di Monza e della Brianza.

AZIONI

- Stand allestito da AFOL MB, in collaborazione con altri soggetti (vd. par. "Partenariato"), di presentazione di luoghi e strumenti per la ricerca del lavoro.

- 11 workshop, in collaborazione con altri soggetti (vd. par. "Partenariato"), per due edizioni:
    - "Ricerca attiva del lavoro – simulazione di un colloquio"
    - "Scrivere un CV e gestire un colloquio di lavoro"
    - "La sicurezza: un dovere di civiltà nella vita e nel mondo del lavoro"
    - "Le diverse tipologie di contratti di lavoro"
    - "Strumenti per la ricerca attiva del lavoro"
    - "Le figure più richieste dal MdL in provincia e comune"
    - "Non solo Università. La Formazione Post Diploma come opportunità"
    - "Raccontaci la tua idea di impresa"
    - "La mobilità degli studenti in Europa"
    - "EURES: una rete europea di opportunità per te"
    - "Le energie alternative: una opportunità per il futuro del mondo"

DURATA

Due giornate, 26 e 27 febbraio 2013.

FONTE DI FINANZIAMENTO EVENTUALE

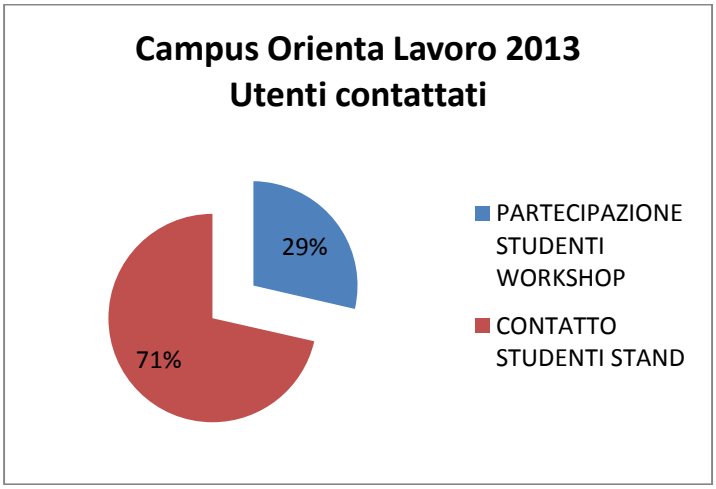
Affidamento in house da parte della Provincia di Monza e della Brianza.

PARTENARIATO

Nel dicembre 2012 si è costituito un gruppo tecnico, coordinato dall'Area Orientamento di AFOLMB, che vede la partecipazione di diversi soggetti impegnati in azioni di orientamento scolastico sul territorio provinciale (AFOLMB, USP, AIMB, APA CONFARTIGIANATO, FORMAPER, MAESTRI DEL LAVORO, BRIANZA SOLIDALE, SPAZIOGIOVANI) nell'intento di sviluppare un'organica logica di rete. I partner si sono impegnati ad implementare una sezione di "Campus Orienta Lavoro" all'interno del Salone dello Studente 2013 ed AFOLMB ha anche attivato in tal senso i propri Centri per l'impiego e le Agenzie per il Lavoro della Brianza.

RISULTATI

- Presenza di circa 400 studenti agli workshop
- Contatto agli stand con almeno 1000 studenti
- Rafforzamento della partnership con gli altri soggetti coinvolti



PROGETTO 3 - ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO PRESSO LE SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO

DESCRIZIONE

Interventi di orientamento rivolti agli studenti della secondaria di secondo grado, co-progettati con i referenti per l'orientamento degli istituti scolastici. Hanno coinvolto classi II, III, V.

Questo servizio di orientamento, che si differenza da quelli tradizionali in quanto si sofferma ampiamente anche sulle politiche attive del lavoro, sta ricevendo una significativa attenzione da parte delle scuole superiori nelle diverse aree della Provincia. Alcune scuole ci hanno contattato anche per l'erogazione di servizi legati al progetto FIXO del MIUR.

OBIETTIVI

Offrire alle istituzioni scolastiche e formative della Provincia, interventi di orientamento per le classi, sull'orientamento alle facoltà universitarie e al mondo del lavoro in un'ottica di integrazione del sistema.

DESTINATARI

Studenti dei percorsi di secondaria di secondo grado

DESCRIZIONE INTERVENTI EFFETTUATI NEL SEMESTRE

- ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO C/O I.I.S. "L.CASTIGLIONI" DI LIMBIATE

DESCRIZIONE

Nel mese di febbraio 2013 è stata effettuata un'azione di orientamento in uscita dalla scuola secondaria di secondo grado agli alunni delle classi quinte dell'Istituto Istruzione Superiore Statale "L. Castiglioni" di Limbiate (MB). L'intervento ha visto coinvolti gli studenti delle tre classi quinte dell'Istituto per un totale di 46 studenti.

OBIETTIVI

Offrire agli studenti in uscita dalla scuola secondaria di secondo grado strumenti e informazioni utili a supporto della loro scelta formativa/lavorativa.

DESTINATARI

46 studenti delle tre classi quinte dell'Istituto.

AZIONI

Azioni realizzate:

L'intervento, della durata di 5 ore, è stato così strutturato:

- prima parte (2 ore): presentazione delle diverse opportunità post-diploma sia in ambito formativo che in ambito lavorativo.
- seconda parte (2 ore): presentazione dei principali strumenti e canali per la ricerca di lavoro: i Centri per l'Impiego, le Agenzie per il Lavoro, il Curriculum Vitae, lettera di presentazione e il colloquio di selezione.
- terza parte (1 ora): attività di laboratorio, gli studenti sono stati divisi in due gruppi, durante la quale è stata fatta una simulazione di colloquio di selezione - tecnica del role play.

Tempi e spazi: tutte le attività si sono svolte presso l'istituto "L. Castiglioni" di Limbiate in data 6 febbraio 2013, per un totale di 5 ore.

Figure professionali coinvolte: sono stati coinvolti tre operatori.

Materiali: a supporto delle attività sopra descritte sono stati usati i seguenti materiali:

- Slides
- Scheda propensioni allievi
- Volantino studenti – siti internet sull'orientamento al lavoro e alla formazione

DURATA
5 ore per tre classi

PARTENARIATO
Progettato e coordinato con il referente per l'orientamento dell'Istituto Istruzione Superiore Statale "L. Castiglioni" di Limbiate (MB).

➢ ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO C/O I.I.S. "E. VANONI" DI VIMERCATE - MB

DESCRIZIONE
Nel mese di aprile 2013 è stata realizzata un'azione di orientamento, focalizzata in particolare sulle politiche attive del lavoro, nelle due classi terze dell'indirizzo di studi "Amministrazione, Finanza e Marketing" dell'Istituto Istruzione Superiore "E. Vanoni" di Vimercate (MB).

OBIETTIVI
Offrire agli studenti delle classi terze della scuola secondaria di secondo grado strumenti per cominciare a riflettere su di sé, sulle proprie caratteristiche personali, risorse per favorire una maggiore consapevolezza di sé e quindi per sviluppare una propria idea di progettualità. Fornire, pertanto, informazioni utili a supporto della loro futura scelta formativa/lavorativa.

DESTINATARI
48 studenti delle due classi terze dell'Istituto – indirizzo AFM.

AZIONI
Azioni realizzate:
L'intervento, della durata di 3 ore per ciascuna classe, è stato così strutturato:
- prima parte (1,50 ore): introduzione del concetto di orientamento nei termini di "sapersi orientare": analisi delle risorse personali (interessi/attitudini; capacità e competenze; motivazione all'impegno), conoscenza del mondo della formazione e del mondo del lavoro. Riflessione individuale e di gruppo sui propri valori professionali e sulle idee relative al mercato del lavoro.
- seconda parte (1,50 ore): presentazione dei principali strumenti e canali per la ricerca di lavoro: i Centri per l'Impiego, le Agenzie per il Lavoro, il Curriculum Vitae, la lettera di presentazione e le tipologie contrattuali.

Tempi e spazi: tutte le attività si sono svolte presso l'Istituto "E. Vanoni" nelle seguenti date, 9 e 10 aprile 2013, per un totale di 6 ore (3 ore per ciascuna classe).

Figure professionali coinvolte: sono stati coinvolti due operatori.

Materiali: a supporto delle attività sopra descritte sono stati usati i seguenti materiali:
- Slides
- Scheda "Valori Professionali"
- Scheda "Le mie idee sul MdL"
- Schede Professioni

DURATA
3 ore per ciascuna delle due classi.

PARTENARIATO
Progettato e coordinato con il referente per l'orientamento dell'Istituto Istruzione Superiore "E. Vanoni" di Vimercate (MB).

➢ ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO C/O I.I.S. "E. VANONI" DI VIMERCATE - MB

DESCRIZIONE
Nel mese di maggio 2013 è stata realizzata un'azione di orientamento, volta a fornire agli studenti strumenti per cominciare ad acquisire consapevolezza di sé (capacità personali, risorse, motivazione, interessi) e del mondo formativo/lavorativo, nelle due classi seconde dell'indirizzo di studi "Amministrazione, Finanza e Marketing" dell'Istituto Istruzione Superiore "E. Vanoni" di Vimercate (MB).

OBIETTIVI
Offrire agli studenti delle classi seconde della scuola secondaria di secondo grado strumenti per cominciare a riflettere su di sé, sulle proprie caratteristiche personali, risorse per favorire una maggiore consapevolezza di sé e quindi per sviluppare una propria idea di progettualità. Fornire, pertanto, informazioni utili a supporto della loro futura scelta formativa/lavorativa.

DESTINATARI
48 studenti delle due classi seconde dell'Istituto – indirizzo AFM.

AZIONI
Azioni realizzate:
L'intervento, della durata di 3 ore per ciascuna classe, è stato così strutturato:
- prima parte (1,50 ore): introduzione del concetto di orientamento nei termini di "sapersi orientare": analisi delle risorse personali (interessi/attitudini; capacità e competenze; motivazione all'impegno), conoscenza del mondo della formazione e del mondo del lavoro. Riflessione individuale e di gruppo sui propri valori professionali e sulle idee relative al mercato del lavoro.
- seconda parte (1,50 ore): presentazione dei principali strumenti e canali per la ricerca di lavoro: i Centri per l'Impiego, le Agenzie per il Lavoro, il Curriculum Vitae, la lettera di presentazione e le tipologie contrattuali.

Tempi e spazi: tutte le attività si sono svolte presso l'Istituto "E. Vanoni" nelle seguenti date, 14 e 15 maggio 2013, per un totale di 6 ore (3 ore per ciascuna classe).

Figure professionali coinvolte: sono stati coinvolti due operatori.

Materiali: a supporto delle attività sopra descritte sono stati usati i seguenti materiali:
- Slides
- Scheda "Valori Professionali"
- Scheda "Le mie idee sul MdL"
- Schede Professioni

DURATA
3 ore per ciascuna delle due classi.

PARTENARIATO

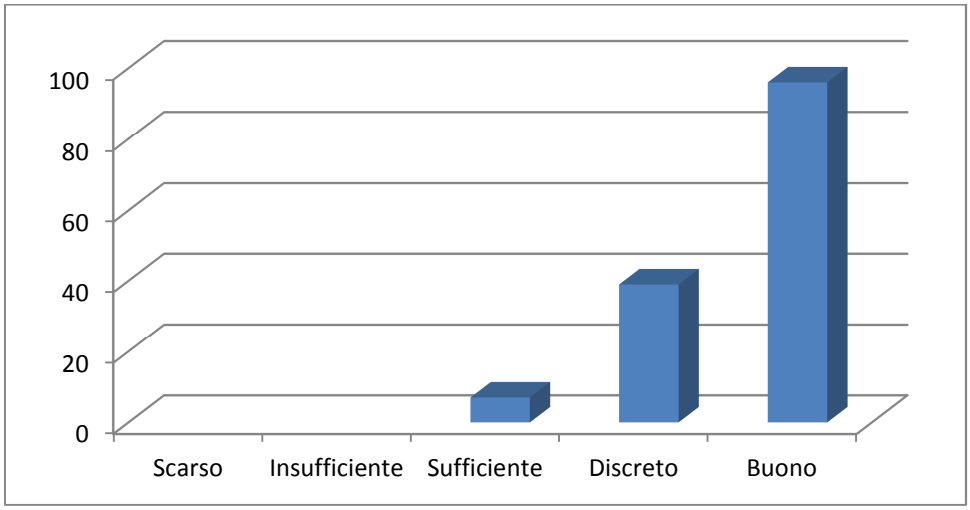
Progettato e coordinato con il referente per l'orientamento dell'Istituto Istruzione Superiore "E. Vanoni" di Vimercate (MB).

RISULTATI DEGLI INTERVENTI EFFETTUATI NEL SEMESTRE

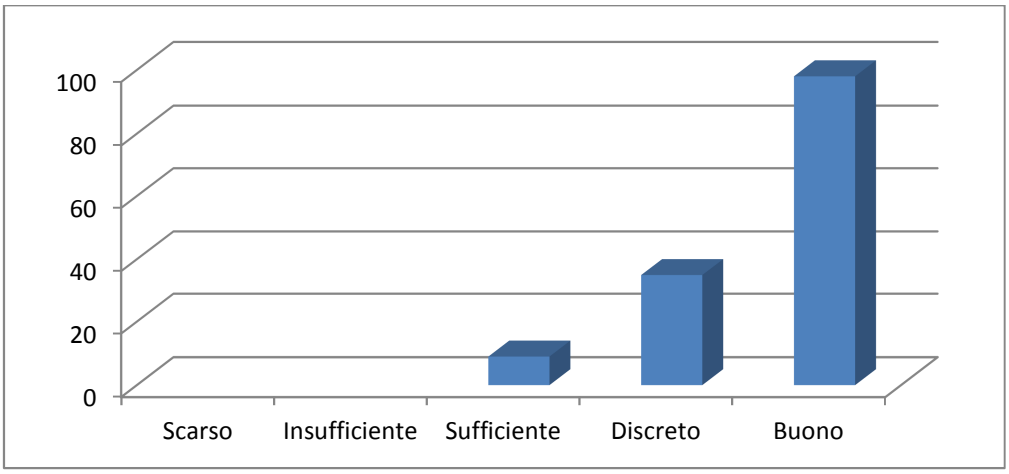
Dalla rilevazione della soddisfazione emerge che gli studenti hanno apprezzato gli interventi. Gli incontri sono stati apprezzati anche dai diversi referenti per l'orientamento degli Istituti, tanto che hanno chiesto interventi simili per il prossimo a.s. per le classi III, IV e V.

VALUTAZIONE COMPLESSIVA SODDISFAZIONE ALLIEVI

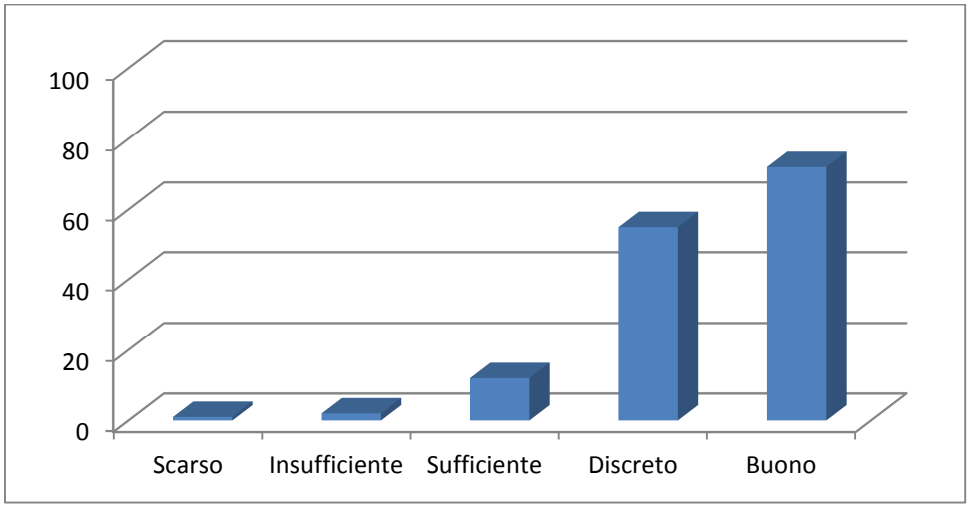
DOMANDA 1- ***Il corso frequentato nei contenuti è stato?***



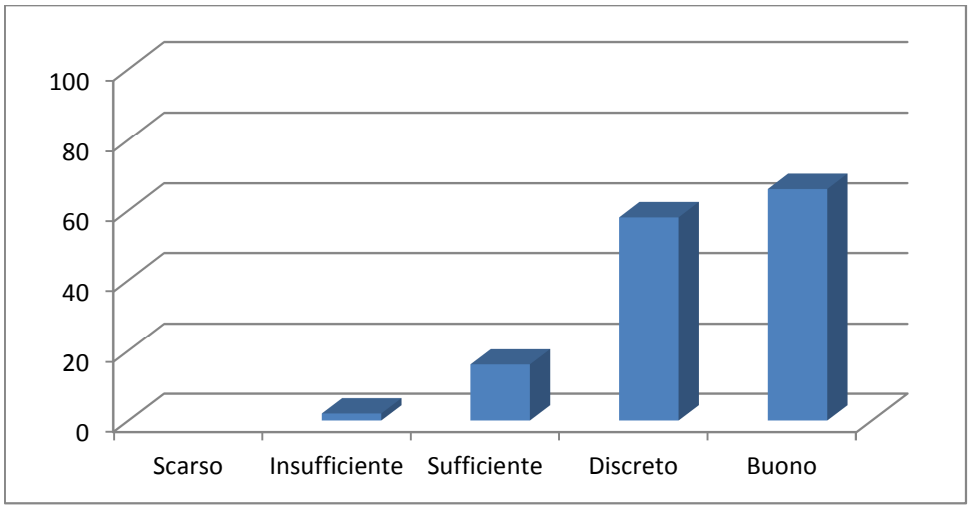
DOMANDA 2 - ***Il docente/formatore ha esposto gli obiettivi programmati in modo?***



DOMANDA 3- ***Il corso frequentato ha aumentato le tue conoscenze sul mondo del lavoro e sugli strumenti per cercare lavoro e scegliere l'università?***



DOMANDA 4- ***Il corso frequentato ha soddisfatto le tue aspettative?***



PROGETTO 4 – ATTIVITA' DI RETE E PARTECIPAZIONE ALLA GOVERNACE TERRITORIALE DELL'ORIENTAMENTO

DESCRIZIONE

Oltre a svolgere specifiche attività di orientamento interne ai propri Centri di Formazione, esterne per altre istituzioni formative e scolastiche e/o singoli, AFOL MB è presente – ed ampiamente riconosciuta nel suo ruolo - nei luoghi di progettazione e coordinamento delle politiche territoriali per l'orientamento. Tale vocazione le deriva dalla sua natura di ente strumentale (e dunque tecnico-specialistico) della Provincia di Monza e della Brianza.

Tutto ciò ha portato ad un consolidamento delle relazioni tra istituzioni (Provincia, Comuni, Ufficio Scolastico Provinciale) ed enti (istituzioni scolastiche e formative, associazioni e cooperative, università, ecc.) in un'ottica di sistema che superi le progettualità estemporanee

o discontinue nell'ottica di un raccordo sistematico tra le iniziative finalizzate all'orientamento presenti sul territorio provinciale. Risultato da consolidare ulteriormente.

OBIETTIVI

L'obiettivo fondamentale di questa presenza è quello di favorire lo sviluppo di un sistema integrato territoriale per l'orientamento a livello provinciale. AFOL MB ha contribuito anche nel 2012 alla promozione e messa in rete di iniziative, alla sistematizzazione e al monitoraggio delle numerose azioni attivate dagli enti (formativi, locali, di settore, ecc.) al fine di offrire opportunità di orientamento lungo tutto l'arco della vita. È ormai stile consolidato per AFOL MB, perseguire la logica di filiera tra formazione, orientamento e lavoro, oltre alla ricerca di collaborazioni in network con i portatori di interessi territoriali.

DESTINATARI

Enti locali, Istituzioni scolastiche e formative, aziende, associazioni di settore, famiglie e singoli utenti.

AZIONI

- Partecipazione al Tavolo Provinciale Orientamento: il Direttore dell'area orientamento di Afol MB è membro formalmente nominato del Tavolo Provinciale Orientamento, che ha il compito di governance rispetto alle strategie e azioni volte all'orientamento nell'area istruzione/formazione. Le convocazioni sono solitamente bimestrali, salvo i casi di temi urgenti da trattare. Due riunioni nel periodo di riferimento.

- Presenza nei Tavoli per le politiche scolastiche e nelle reti di scuole per coordinare azioni di orientamento: obiettivo principale del Tavolo è la programmazione dell'Offerta Formativa Territoriale di Ambito. Il ruolo del settore orientamento di Afol MB nei Tavoli è quello di favorire la sinergia e l'integrazione delle politiche rivolte alle azioni di orientamento sul territorio provinciale. Ultimamente i Tavoli di ambito non si sono più riuniti. Attiva invece la Rete Trevi e Orientarete nel Vimercatese. Quattro riunioni nel periodo di riferimento.

- **Costituzione e avvio di un gruppo tecnico, coordinato dall'Area Orientamento di AFOLMB**, che vede la partecipazione di diversi soggetti impegnati in azioni di orientamento scolastico sul territorio provinciale (AFOLMB, USP, AIMB, APA CONFARTIGIANATO, FORMAPER, MAESTRI DEL LAVORO, BRIANZA SOLIDALE, SPAZIOGIOVANI) nell'intento di sviluppare un'organica logica di rete. Stiamo procedendo per giungere alla formalizzazione di un Accordo di Rete per l'Orientamento in Provincia di Monza e della Brianza. Cinque riunioni nel periodo di riferimento.

DURATA

Permanente.

FONTE DI FINANZIAMENTO EVENTUALE

Autofinanziata.

PARTENARIATO

Provincia di Monza e della Brianza, Comuni, Ufficio Scolastico Provinciale, Tavoli delle politiche scolastiche di ambito, Reti di scuole, Istituzioni scolastiche e formative, Università Bicocca, Comune di Monza, Comune di Concorezzo, Comune di Vimercate, Comune di Lissone, Cooperativa spazio giovani, AIMB, Formaper, APA Confartigianato, Brianza Solidale, Maestri del Lavoro, Uffici di Piano.

RISULTATI

Consolidamento delle relazioni tra istituzioni (Provincia, Comuni, Ufficio Scolastico Provinciale) ed enti (istituzioni scolastiche e formative, associazioni e cooperative, università, ecc.) in un'ottica di sistema che superi le progettualità estemporanee o discontinue. Raccordo sistematico tra le iniziative finalizzate all'orientamento presenti sul territorio provinciale. Risultato da consolidare ulteriormente.

PROGETTO 5 – PROGETTAZIONE E AVVIO DEL "SERVIZIO SPORTELLO EURES" PRESSO IL CENTRO PER L'IMPIEGO DI SEREGNO

DESCRIZIONE

Ad inizio settembre 2012 abbiamo avuto l'approvazione della candidatura da noi presentata a Bruxelles per poter aprire uno sportello Eures in Provincia di Monza e della Brianza a cura di AFOL MB, con l'individuazione di un Eures Advisor accreditato. L'Eures Advisor ha seguito una formazione nazionale ed internazionale, terminata la quale lo sportello è divenuto totalmente operativo a fine maggio 2013.

La rete EURES in Italia è rappresentata dai consulenti EURES, distribuiti sul tutto il territorio italiano (regioni e province) e sono assistiti nella loro attività dagli Assistenti e Referenti EURES, con il compito di informare, consigliare e aiutare i candidati alla mobilità, e le imprese che intendono assumere personale a livello internazionale. La rete è coordinata dalla Direzione Generale del mercato de lavoro del Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale; e in Lombardia è coordinata dalla regione e dalla provincia.

OBIETTIVI

I principali obiettivi di EURES sono:
- informare, orientare e consigliare i lavoratori candidati alla mobilità sulle possibilità di lavoro e sulle condizioni di vita e di lavoro nello Spazio economico europeo;
- assistere i datori di lavoro che intendono assumere lavoratori di altri paesi;
- fornire informazioni e assistenza a chi cerca e offre lavoro nelle regioni transfrontaliere

Il territorio di Monza e della Brianza, data la sua storica vocazione all'internazionalizzazione delle proprie aziende e la dinamicità del mercato del lavoro necessita dell'accesso ad una rete di mobilità così articolata come quella di Eures.

DESTINATARI

- Lavoratori
- Datori di lavoro
-Tutti i cittadini che desiderano avvalersi del principio della libera circolazione delle persone.

AZIONI

- Formazione Eures Advisor

- Per poter diventare a tutti gli effetti consulente EURES la comunità Europea ha previsto un'azione formativa da svolgersi in 3 fasi:
  - ✓ la prima fase si è svolta a Roma dal 13 al 15 febbraio 2013 presso il Ministero del Lavoro e ha permesso di apprendere alcune nozioni basilari sul servizio (con il supporto di consulenti esperti)
  - ✓ la seconda fase si è svolta a Lisbona dal 18 al 22 febbraio 2013: la formazione, attraverso lezioni teoriche e workshop pratici ha permesso ai candidati di conoscere a 360° tutti gli aspetti relativi al network EURES all'interno della Comunità Europea.
  - ✓ la terza fase si è svolta a Bologna dal 22 al 24 maggio 2013 e ha portato alla consegna dei diploma come consulenti Eures.

- Apertura servizio

- In attesa del diploma, l'attività di sportello, iniziata in data 18 marzo 2013 presso il Centro per l'Impiego di Seregno, si è dovuta limitare (fino a maggio) alle informazioni e alla pubblicizzazione del servizio alle persone/aziende interessate.
- E' stata decisa l'apertura al pubblico il mercoledì mattina dalle ore 8.45 alle ore 12.45 e il giovedì pomeriggio dalle 14.00 alle 16.00
- Gli utenti interessati al servizio, hanno ricevuto una panoramica sul sito Eures, su come navigarci, su come inserire il proprio curriculum vitae (tramite un account personale) e su come cercare le offerte di lavoro pubblicate.
- Inoltre sono state date informazioni di natura generale sul servizio, sulle possibili condizioni di vita e di lavoro nei paesi partecipanti ad EURES (come trovare un alloggio, quali possono essere le condizioni contrattuali o le assicurazione sanitarie o previdenziali oppure le trattenute fiscali o tributarie)
- Alle aziende clienti (che già usufruiscono di alcuni servizi del Centro per l'Impiego di Seregno quale l'attivazione di tirocini o le ricerche di personale) è stato pubblicizzato il servizio.
- Priorità è stata data a quelle aziende che hanno già rapporti commerciali con l'estero e che quindi possono essere maggiormente interessate a figure professionali che provengono da altri paesi della UE.

- Formazione operatori degli altri CPI su Eures

- E' stata svolta una pre-formazione ai colleghi degli altri centri per l'impiego (Cesano Maderno, Monza e Vimercate) che si occupano di servizio incontro domanda e offerta di lavoro (Servizio IDO) in modo che, in presenza di candidature con buona/ottima conoscenza di una lingua straniera, possa arrivare una segnalazione allo sportello Eures del CPI di Seregno.

DURATA
Dicembre 2012 – Dicembre 2013.

FONTE DI FINANZIAMENTO EVENTUALE
Affidamento in house da parte della Provincia di Monza e della Brianza.

RISULTATI

- Promozione ed erogazione del servizio Eures

- E' stata effettuata un'azione di pubblicizzazione del servizio presso scuole, istituti professionali, Informagiovani e sportelli comunali di servizio al pubblico.
- Tipologia: colloqui con giovani inoccupati/disoccupati. Numero 16
- Tipologia: colloqui specifici con aziende. Numero: 8 aziende
- Tipologia: diffusione informazioni ad aziende. Numero: 1000 aziende raggiunte tramite newsletter
- Tipologia: diffusione informazioni ad amministrazioni locali. Numero: 55 amministrazioni locali (URP e assessorati competenti)
- Tipologia: diffusione informazioni ad istituzioni scolastiche ed università. Numero: 89 istituti scolastici di secondo grado, 3 università (predisposto, rinviato ai primi di settembre)
- Tipologia: utenti della Rete, tramite apertura di un'apposita pagina sul sito di AFOLM. Predisposizione di dettaglio apertura servizio.

AREA LAVORO

SERVIZI AMMINISTRATIVI E CERTIFICATIVI

DICHIARAZIONE DISPONIBILITÀ AL LAVORO

Presentazione della dichiarazione di disponibilità al lavoro al fine dell'acquisizione dello status di disoccupato/inoccupato (ai sensi del d.lgs. 181/00 come modificato dal d.lgs. 297/02).

L'utente comprova il suo stato di disoccupazione recandosi presso il Centro per l'impiego nel cui ambito territoriale risulta domiciliato e rende una dichiarazione di immediata disponibilità allo svolgimento di attività lavorativa.
La dichiarazione è indispensabile ai fini dell'erogazione degli ammortizzatori sociali da parte dell'INPS e delle azioni connesse alle politiche attive del lavoro.

COD.	DDL. 297/02	TOT 2008	TOT 2009	TOT 2010	TOT 2011	TOT 2012	**1°Sem 2013**	**M**	**F**
CPI Cesano		2.495	4.058	4.000	4.015	5.072	**2.861**	**1.487**	**1.374**
CPI Monza		2.500	4.482	5.628	5.584	6.939	**3.905**	**1.932**	**1.973**
CPI Seregno		1.465	4.019	3.908	4.071	5.265	**3.164**	**1.532**	**1.632**
CPI Vimercate		1.753	3.302	2.892	3.301	4.102	**2.411**	**1.164**	**1.247**
Totale		8.213	15.861	16.428	16.971	21.378	**12.341**	**6.115**	**6.226**

COLLOQUIO DI ACCOGLIENZA INDIVIDUALE (APPROFONDIMENTO)

Aggiornamento della scheda anagrafica e approfondimento del profilo professionale per eventuale rinvio ai vari servizi di politica attiva del lavoro.

Il servizio prevede la compilazione/aggiornamento delle informazioni relative alle esperienze formative e lavorative, delle disponibilità del lavoratore, delle competenze e attitudini.
L'utente riceve supporto nella definizione dei propri obiettivi professionali e del proprio eventuale fabbisogno di ulteriori interventi orientativi o formativi e acquisisce informazioni specifiche sui servizi per il lavoro offerti dal Centro per l'impiego.

COD.	Colloqui di approfondimento	TOT 2010	TOT 2011	TOT 2012	**1°Sem 2013**	**M**	**F**
CPI Cesano		960	1.052	1.233	**498**	**255**	**243**
CPI Monza		2.169	1.596	2.559	**1.555**	**832**	**723**
CPI Seregno		633	492	436	**204**	**98**	**106**
CPI Vimercate		386	562	788	**575**	**286**	**289**
	TOTALE	4.148	3.702	5.016	**2.832**	**1.471**	**1.361**

di cui IDO e aggiornamento scheda anagrafica (Joshua)	2.921	1.933	3.110	**2.040**	**1.008**	**1.032**
di cui orientamento (Città dei Mestieri)	468	880	805	**80**	**51**	**29**
di cui Sportelli Comunali	751	733	954	**629**	**339**	**290**
di cui Sportello Carcere Monza	-	156	147	**83**	**73**	**10**

ISCRIZIONE ALLE LISTE DI MOBILITÀ L. 223/91

Iscrizione nelle liste di mobilità dei lavoratori licenziati a seguito di riduzione, trasformazione e cessazione di attività o di lavoro da parte di aziende con più di 15 dipendenti che intendano effettuare almeno 5 licenziamenti nell'arco di 120 giorni.

COD.	L.223/91	TOT 2008	TOT 2009	TOT 2010	TOT 2011	TOT 2012	**1°Sem 2013**	**M**	**F**
CPI Cesano		225	371	508	381	390	**268**	**143**	**125**
CPI Monza		200	372	459	493	372	**322**	**211**	**111**
CPI Seregno		203	507	556	539	433	**327**	**196**	**131**
CPI Vimercate		134	429	384	461	578	**316**	**198**	**118**
Totale		762	1.679	1.907	1.874	1.773	**1.233**	**748**	**485**

ISCRIZIONE ALLE LISTE DI MOBILITÀ L. 236/93

Iscrizione nelle liste di mobilità dei lavoratori licenziati per giustificato motivo oggettivo connesso a riduzione , trasformazione o cessazione di attività o di lavoro da parte di imprese con meno di 15 dipendenti.

COD.	L.236/93	TOT 2008	TOT 2009	TOT 2010	TOT 2011	TOT 2012	**1°Sem 2013****	**M**	**F**
CPI Cesano		401	464	777	791	913	**161**	**96**	**65**
CPI Monza		300	572	768	885	1.083	**96**	**48**	**48**
CPI Seregno		373	688	725	750	1.030	**141**	**74**	**67**
CPI Vimercate		198	552	442	459	646	**40**	**25**	**15**
Totale		1.272	2.276	2.712	2.885	3.672	**438**	**243**	**195**

** A causa della mancata reiterazione della norma che prevedeva la possibilità per i lavoratori provenienti da aziende con meno di 15 dipendenti di essere inseriti nelle liste di mobilità ai sensi della L.236/93 art. 4 comma1, il dato riportato in tabella si riferisce esclusivamente ai lavoratori che avevano maturato i requisiti al 31/12/2012 e che sono stati approvati dalla Commissione regionale nel corso dei primi mesi del 2013.

COLLOCAMENTO MIRATO PERSONE CON DISABILITÀ L. 68/99

Iscrizione - aggiornamento – reintegro – cancellazione nelle liste legge 68/99 delle persone con disabilità (invalidi civili, invalidi del lavoro, sordi, ciechi e invalidi per servizio) e degli appartenenti alle altre categorie protette (vittime del terrorismo e della criminalità organizzata, orfani e vedove di deceduti per lavoro e servizio e categorie assimilate, profughi italiani…)

Incontro domanda-offerta mirato: servizi che favoriscono l'inserimento e l'integrazione lavorativa delle persone con disabilità e mirano a garantire una reale compatibilità tra il lavoratore e la mansione lavorativa.

STORICO

COD.	L. 68/99	TOT 2008	TOT 2009	TOT 2010	TOT 2011	TOT 2012
CPI Cesano		359	369	237	235	388
CPI Monza		200	264	341	364	326
CPI Seregno		335	722	334	740	241
CPI Vimercate		156	420	241	236	288
Totale		1.050	1.775	1.153	1.575	1.243

1° SEMESTRE 2013

			DETTAGLIO PRATICHE 1° SEMESTRE 2013				
COD.	L. 68/99	**1° Sem. 2013**	Nuove	Ripristinate	Cancellate	M	F
CPI Cesano		**167**	107	51	9	105	62
CPI Monza		**167**	149	5	13	106	61
CPI Seregno		**136**	79	47	10	92	44
CPI Vimercate		**94**	62	30	2	65	29
Totale		**564**	397	133	34	368	196

CHIAMATA SUI PRESENTI DALL'ART.9 COMMA 5 DELLA LEGGE 68/99

L'art. 9 comma 5 della Legge 68/99 prevede che "gli uffici competenti possono determinare procedure e modalità di avviamento mediante chiamata con avviso pubblico e con graduatoria limitata a coloro che aderiscono alla specifica occasione di lavoro".

Il Settore Lavoro della Provincia di Monza e Brianza ha predisposto una procedura che affida ai Centri per l'Impiego di AFOL Monza e Brianza, il compito di individuare le persone da avviare tramite nulla osta numerico o avvio a selezione presso datori di lavoro soggetti all'obbligo di assunzione. Sulla base delle candidature pervenute, i CPI redigono una graduatoria specifica per ogni singola opportunità di lavoro. La graduatoria viene resa

pubblica e inviata al Settore Lavoro della Provincia di Monza e Brianza che provvederà alle successive azioni di avviamento numerico.

Servizio attivo dal 19 settembre 2012.

STORICO

		Dal 19/09/2012 al 31/12/2012									
COD.	Chiamata su presenti L. 68/99	Posizioni richieste	Presentati	M	F	Segnalati	M	F	Assunti	M	F
CPI Cesano		1	5	5	-	3	3	-	-	-	-
CPI Monza		4	27	26	1	17	17	-	2	2	-
CPI Seregno		8	28	24	4	18	15	3	5	5	-
CPI Vimercate		1	3	2	1	3	2	1	1	-	1
Totale		14	63	57	6	41	37	4	8	5	3

1° SEMESTRE 2013

		Dal 01/01/2013 al 30/06/2013									
COD.	Chiamata su presenti L. 68/99	Posizioni richieste	Presentati	M	F	Segnalati	M	F	Assunti	M	F
CPI Cesano		2	24	24	-	18	18	-	-	-	-
CPI Monza		3	31	30	1	14	13	1	1	1	-
CPI Seregno		7	44	38	6	28	22	6	3	3	-
CPI Vimercate		12	76	68	8	20	19	1	6	6	-
Totale		24	175	160	15	80	72	8	10	10	-

ACCESSO AL LAVORO NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE ART. 16 L. 56/87

Selezione di lavoratori idonei per assunzioni a tempo determinato o indeterminato dalle Pubbliche Amministrazioni, ai sensi dell'art. 16 Legge 56/87.

STORICO

		TOT 2010			TOT 2011			TOT 2012		
COD.	Avviamenti nella P.A. Art. 16	Posizioni richieste	Presentati	Assunti	Posizioni richieste	Presentati	Assunti	Posizioni richieste	Presentati	Assunti
CPI Cesano		13	75	15	18	115	16	19	103	18
CPI Monza		30	330	29	5	139	5	1	1	1
CPI Seregno		3	31	3	1	6	0	-	-	-
CPI Vimercate		3	65	3	3	18	2	3	22	3
Totale		49	501	50	27	278	23	23	126	22

1° SEMESTRE 2013

		1° SEMESTRE 2013						
COD.	Avviamenti nella P.A. Art. 16	Posizioni richieste	Presentati	M	F	Assunti	M	F
CPI Cesano		15	98	22	76	15	5	10
CPI Monza		1	1	1	-	1	1	-
CPI Seregno		-	-	-	-	-	-	-
CPI Vimercate		-	-	-	-	-	-	-
Totale		16	99	23	76	16	6	10

CONVALIDA DELLE DIMISSIONI

Nel caso in cui il lavoratore rassegni le proprie dimissioni o concordi col datore di lavoro una risoluzione consensuale del rapporto, in base all'art. 4 L. 92/2012, può recarsi presso il Centro per l'Impiego territorialmente competente per procedere alla convalida delle dimissioni/risoluzione consensuale del rapporto, al fine di accertare la spontaneità della risoluzione del rapporto di lavoro.

Servizio attivo a partire dal 18 luglio 2012.

STORICO

COD.	DIMISSIONI	N.CONVALIDA	N. MANCATA CONVALIDA	Dal 18/07/12 al 31/12/12	M	F
CPI Cesano		206	-	206	114	92
CPI Monza		359	2	361	191	170
CPI Seregno		315	-	315	161	154
CPI Vimercate		267	-	267	151	116
Totale		1.147	2	1.149	617	532

1° SEMESTRE 2013

COD.	DIMISSIONI	N.CONVALIDA	N. MANCATA CONVALIDA	TOTALE	M	F
CPI Cesano		185	3	188	107	81
CPI Monza		235	14	249	121	128
CPI Seregno		255	-	255	133	122
CPI Vimercate		212	1	213	104	109
Totale		887	18	905	465	440

ACCESSO AGLI ATTI (LEGGE 241/90)

Ai sensi della L. 241/90 chiunque abbia un interesse diretto, concreto ed attuale collegato ad una situazione giuridicamente tutelata, può richiedere di prendere visione o copia dei documenti amministrativi detenuti dalla Pubblica Amministrazione.

I Centri per l'Impiego di AFOL Monza e Brianza, assicurano, secondo le modalità prevista della L. 241/90, il diritto di accesso agli atti e documenti amministrativi inerenti i lavoratori e i relativi rapporti di lavoro, a chiunque abbia interessi giuridicamente rilevanti, nonché alle amministrazioni, associazioni e comitati portatori di interessi pubblici o diffusi garantendo, la trasparenza e l'imparzialità dell'azione amministrativa.

		1° SEMESTRE 2013				
COD.	ACCESSO ATTI	**CESANO**	**MONZA**	**SEREGNO**	**VIMERCATE**	**TOTALE**
Numero richieste pervenute (tot.)		**59**	**80**	**76**	**48**	**263**
Numero richieste in lavorazione		2	4	12	1	**19**
Numero richieste evase		43	64	60	47	**214**
Numero richieste decadute		4	1	2	-	**7**
Numero richieste rinviate ad altri enti per errata competenza territoriale		10	11	2	-	**23**

SERVIZI PER L'INCONTRO DOMANDA-OFFERTA DI LAVORO

TIROCINI

Servizio di attivazione del tirocinio: informazione e supporto alle aziende e ai tirocinanti nell'espletamento delle pratiche amministrative, stipula della Convenzione con l'azienda, stesura del Progetto formativo, consegna della modulistica al soggetto ospitante e al tirocinante, comunicazione di inizio tirocinio ai soggetti competenti previsti dalla normativa vigente, tutoraggio, stesura della relazione sull'attività svolta dal tirocinante, sulle competenze acquisite e le potenzialità evidenziate, al fine della maturazione e del rilascio del credito formativo.

STORICO

COD.	TIROCINIO	TOT 2008	TOT 2009
CPI AFOL MB			
N. Risorse richieste		217	210
N. Risorse contattate		188	190
N. Risorse inviate		227	207
N. Risorse collocate al termine del tirocinio		115	43

		TOT 2010			TOT 2011			TOT 2012		
COD.	TIROCINIO	Valore	M	F	Valore	M	F	Valore	M	F
Numero Tirocini attivati		**427**	220	207	**559**	285	274	**713**	341	372
Numero Tirocini sospesi/interrotti		**67**	28	39	**138**	68	70	**127**	54	73
Numero Tirocini conclusi		**212**	82	130	**396**	210	186	**385**	186	199
Numero aziende ospitanti i tirocini		**180**			**368**			**442**		
Numero tirocinanti assunti a fine tirocinio		**142**	50	92	**224**	110	114	**227**	102	125

		1° SEMESTRE 2013												
		CESANO			MONZA			SEREGNO			VIMERCATE			
COD.	TIROCINIO	Valore	M	F	Valore	M	F	Valore	M	F	Valore	M	F	tot.
Numero Tirocini attivati		**87**	48	39	**157**	74	83	**116**	56	60	**174**	74	100	**534**
Numero Tirocini sospesi/interrotti		**13**	5	8	**21**	10	11	**35**	17	18	**8**	1	7	**77**
Numero Tirocini conclusi		**24**	17	7	**74**	33	41	**54**	28	26	**72**	23	49	**224**
Numero aziende ospitanti i tirocini		**76**			**96**			**99**			**72**			**343**
Numero tirocinanti assunti a fine tirocinio		**16**	9	7	**42**	18	24	**37**	22	15	**61**	25	36	**156**

INCONTRO DOMANDA-OFFERTA DI LAVORO

Il CPI si propone di favorire l'occupazione mediante un efficace incontro tra le disponibilità del lavoratore e le esigenze delle aziende, così da facilitare l'inserimento o reinserimento nel mondo del lavoro di persone immediatamente disponibili al lavoro: disoccupati, inoccupati, donne nella fase di reinserimento lavorativo, occupati che intendono cambiare lavoro.

Il servizio prevede:
- Raccolta del fabbisogno azienda (job description);
- Definizione del profilo del candidato mediante un colloquio di selezione;
- Inserimento del profilo del lavoratore nella banca dati incontro domanda/offerta;
- Supporto nella stesura del curriculum vitae;
- Individuazione delle opportunità di lavoro interessanti per il lavoratore inserito in banca dati;
- Raccolta auto candidature dei lavoratori;
- Formulazione di proposte ai candidati individuati;
- Segnalazione dei candidati alle aziende.

STORICO

COD.	INCONTRO D/O LAVORO	TOT 2008	TOT 2009
CPI AFOL MB			
N. Risorse richieste		1.550	724
N. Risorse contattate		5.528	7004
N. Risorse inviate		2.460	2.769
N. Risorse collocate		420	238

* modalità di rilevazione manual

		TOTALE 2010			TOTALE 2011			TOTALE 2012		
COD.	**IDO**	**Valore**	**M**	**F**	**Valore**	**M**	**F**	**Valore**	**M**	**F**
Numero aziende beneficiarie		364			432			345		
Numero richieste trattate (profili vacanti)		467			527			421		
Numero candidati richiesti (posizioni vacanti)		809			715			501		
Numero richieste evase		431			599			434		
Numero richieste inevase per mancanza di candidature		22			8			9		
Numero candidature / cv segnalati		1.721			2.016			1.802		
Numero di esiti ricevuti		1.174			1.548			1.407		
% riscontri dalle aziende		68%			77%			78%		
Numero di assunzioni		196	94	102	224	86	138	216	83	133
N. aziende con rapporti stabili (dato annuale)		64			75			83		
% aziende stabili (dato annuale)		18%			17%			24%		

** I dati dal 2010 sono mappati attraverso il software Joshua.*

1° SEMESTRE 2013

		1° SEMESTRE 2013												
		CESANO			MONZA			SEREGNO			VIMERCATE			
COD.	IDO	Valore	M	F	Valore	M	F	Valore	M	F	Valore	M	F	tot.
Numero aziende beneficiarie		32			64			30			53			**179**
Numero richieste trattate (profili vacanti)		35			89			34			56			**214**
Numero candidati richiesti (posizioni vacanti)		37			108			36			72			**253**
Numero richieste evase		35			89			34			69			**227**
Numero richieste inevase per mancanza di candidature		-			-			-			1			**1**
Numero candidature / cv segnalati		105			495			81			183			**864**
Numero di esiti ricevuti		78			287			78			143			**586**
% riscontri dalle aziende		74%			58%			96%			78%			**68%**
Numero di assunzioni		23	12	11	35	13	22	11	7	4	20	10	10	**89**
N. aziende con rapporti stabili (dato annuale)														
% aziende stabili (dato annuale)														

PROGETTI DI POLITICA ATTIVA DEL LAVORO

PROGETTO 1 – LAVORI SOCIALMENTE UTILI

DESCRIZIONE

Il servizio prevede la *selezione,* da parte del Centro per l'impiego, di lavoratori cassa integrati o in mobilità indennizzata per l'avvio in qualità di lavoratori socialmente utili.

Il servizio di selezione di questa tipologia di lavoratori ha visto Afol Monza e Brianza impegnata in particolare su due progetti: PROGETTO LSU PROVINCIA MONZA BRIANZA – UFFICI GIUDIZIARI (TRIBUNALE E PROCURA DI MONZA) e il PROGETTO SPERIMENTALE DEL SERVIZIO DI EMERGENZA 112.

Relativamente al primo progetto la Provincia di Monza Brianza, anche per l'anno 2013, ha proseguito nella sperimentazione del programma straordinario di intervento per l'utilizzo di lavoratori in cassa integrazione o mobilità presso il Tribunale e la Procura di Monza, consentendo alle amministrazioni coinvolte di avvalersi di personale preselezionato e di utilizzarlo per una durata massima di 12 mesi con un impegno part time della durata di 20 ore settimanali.

Sono state in particolare selezionate prevalentemente due tipologie di figure professionali:

1. ausiliario addetto alla movimentazione fascicoli

2. operatore addetto ai servizi di cancelleria e data entry (con conoscenza PC)

Relativamente al secondo progetto la selezione ha riguardato invece lavoratori in cassa integrazione guadagni straordinaria a zero ore e senza rotazione o in mobilità indennizzata da inserire nell'ambito della sperimentazione Numero Unico di Emergenza Europeo (NUE) 112, in qualità di operatori telefonici del Call Center Laico (CCL) del servizio di "Emergenza 112" c/o la Centrale Operativa di Milano.

Nel primo semestre 2013, i quattro Centri per l'impiego hanno inoltre ricevuto numerose richieste specifiche da parte di altri enti pubblici del territorio (Comuni, Centri di Formazione professionale, …).

OBIETTIVI

La duplice finalità che si intende raggiungere tramite l'utilizzo del lavoro socialmente utile è quella di:

1. integrare gli organici degli uffici pubblici, assicurando un miglior utilizzo delle risorse presenti;

2. assicurare un sostegno al reddito a persone in cassa integrazione o mobilità in grado di offrire professionalità spendibili nella logica del sostegno delle politiche di

invecchiamento attivo della popolazione, consentendo al contempo agli stessi l'acquisizione di competenze rivendibili sul mercato del lavoro.

DESTINATARI

Lavoratori in cassa integrazione straordinaria, lavoratori in cassa integrazione in deroga o in mobilità indennizzata ai sensi della Legge 223/91.

AZIONI

Selezione dei lavoratori per l'avvio presso l'Ente richiedente.

DURATA

Servizio permanente.

FONTE DI FINANZIAMENTO EVENTUALE

//

PARTENARIATO

//

RISULTATI

COD.	LSU – LPU	TOT. 2010	TOT. 2011	TOT. 2012	**1° SEM. 2013**	**M**	**F**
N° lavoratori richiesti		60	63	59	**92**		
Numero utenti contattati		238	403	267	**1.358**		
N° lavoratori segnalati		119	109	103	**201**		
Numero Utenti inseriti		49	45	27	**33**	**16**	**17**

PROGETTO 2 – PIANO LIFT - OCCUPAZIONE DISABILI – VALUTAZIONE DEL POTENZIALE DEL DISABILE DELLA PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA

DESCRIZIONE

In attuazione del Piano provinciale per l'occupazione dei disabili – LIFT 2012, Afol Monza e Brianza ha costituito un partenariato per la realizzazione di interventi funzionali alla realizzazione di attività di valutazione del potenziale del lavoratore con disabilità, al fine di definire un panorama omogeneo delle attitudini, capacità e competenze.

OBIETTIVI

Favorire l'incontro tra domanda-offerta di lavoro di soggetti con disabilità, tenendo in primaria considerazione le concrete capacità ed abilità lavorative della persona. La valutazione del potenziale passa attraverso il bilancio delle competenze che consiste in un percorso evolutivo la cui funzione è molteplice: presa di coscienza della realtà, valutazione delle competenze oggettivamente possedute dalla persona e potenziali (lavorative e trasversali), successiva individuazione di un percorso per raggiungere un obiettivo realistico desiderato dalla persona.

DESTINATARI

Cittadini disabili residenti e/o domiciliati nel territorio della provincia di Monza e della Brianza iscritti negli elenchi provinciali di cui all'art. 8 della Legge 68/99 disponibili al lavoro, in possesso di Relazione Conclusiva - DPCM del 13.01.2000.

AZIONI

Colloquio di accoglienza I livello, definizione del percorso PIP, colloqui individuali specialistici di II livello, bilancio delle competenze finalizzato all'inserimento lavorativo, monitoraggio, coordinamento, gestione PIP, caricamento scheda professionale sul portale "Sintesi".
Per la realizzazione del bilancio di competenze, in conformità a quanto previsto nel protocollo Match ICF, vengono utilizzate prove testologiche, che consentono di tracciare un profilo psicologico-cognitivo-attitudinale degli utenti destinatari.

DURATA

Data di avvio:11/06/2012 - Data di conclusione: 30/09/2013

FONTE DI FINANZIAMENTO EVENTUALE

Provincia di Monza e della Brianza – Doti L.I.F.T.

PARTENARIATO

Afol Monza e Brianza (capofila), AFOL Nord Ovest Milano, Brianza Formazione Lavoro e Sviluppo Scarl, Consorzio Desio Brianza, Offerta Sociale, UOL Comune di Monza.

RISULTATI

L'intero progetto, tuttora in corso, prevede la realizzazione di 417 doti, di cui 78 sono state assegnate nel 2013. Al 30/06/2013 i partner hanno complessivamente attivato tutti i percorsi previsti: di questi 163 sono stati attivati nel 2013. Afol Monza e Brianza, attraverso i quattro CPI del territorio, ha provveduto alla realizzazione del colloquio di accoglienza e dell'attività di monitoraggio e coordinamento del PIP di tutti i percorsi attivati. Nel 2013 ha erogato l'intero servizio a 2 lavoratori.

PROGETTO 3 – PIANO LIFT- OCCUPAZIONE DISABILI – SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE E/O RICOLLOCAZIONE DI LAVORATORI DISABILI COINVOLTI IN PROCESSI DI CRISI AZIENDALI

DESCRIZIONE

Erogazione di servizi volti a sostenerne la permanenza nel mondo del lavoro o la ricollocazione dei lavoratori con disabilità (all'interno della stessa azienda o in altre imprese).

OBIETTIVI

Favorire politiche di contrasto e riduzione del disagio e dello svantaggio sociale (espulsioni a causa di crisi, difficoltà di inserimento, disabilità) e accompagnare e sostenere i momenti di transizione tra inserimento lavorativo – lavoro-non lavoro – espulsione-attesa, con interventi ad hoc.

DESTINATARI

Lavoratori con disabilità di cui all'art. 1 L. 68/99 in cassa integrazione, a rischio di espulsione dal mercato del lavoro a seguito di crisi aziendali, residenti e/o domiciliati nel territorio della Provincia di Monza e della Brianza.

AZIONI

I servizi per il sostegno all'occupazione e/o ricollocazione di lavoratori disabili coinvolti in processi di crisi aziendali, sono erogati "a dote", modalità che permette all'utente di usufruire, con l'accompagnamento di operatori qualificati, di servizi di orientamento, ricerca attiva del lavoro, tutoraggio, accompagnamento al lavoro, formazione individuale/di gruppo, con lo scopo di ricollocare in maniera mirata la persona o per mantenere l'occupazione presso l'azienda; il tutto declinato in un Piano di Intervento Personalizzato che sia rispondente alle esigenze del destinatario e che tenga conto della sua unicità.

DURATA

Annualità 2012
Data di avvio:11/06/2012 - Data di conclusione: 30/09/2013

Annualità 2013
Data di avvio:09/07/2013 – Data di conclusione 31/12/2013

FONTE DI FINANZIAMENTO EVENTUALE

Provincia di Monza e Brianza – Doti L.I.F.T.

PARTENARIATO

//

RISULTATI

Annualità 2012
Progetto in corso
Destinatari: 7
Ore previste dai PIP: 1012
Ore realizzate al 30/06/2013: 479 di cui 280 nel primo semestre 2013.
Percorsi conclusi: 4

Annualità 2013
Afol Monza e Brianza in data 31/05/2013 ha presentato la domanda di finanziamento al catalogo per l'erogazione di servizi per la dote lavoro ambito disabilità - Sostegno all'occupazione e/o alla ricollocazione di lavoratori disabili coinvolti in processi di crisi aziendali. Successivamente all'ammissione a catalogo è stata effettuata la comunicazione di avvio del progetto.

PROGETTO 4 – PIANO L.I.F.T. – OCCUPAZIONE DISABILI – SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE

DESCRIZIONE

Intervento mirato a sostenere il soggetto disabile nella fase post assunzione, considerata per il lavoratore una tappa intermedia di un processo di integrazione.

OBIETTIVI

Consolidare le capacità lavorative e relazionali della persona inserita per gestire situazioni di stress, fornire strumenti alle aziende per risolvere situazioni problematiche con il lavoratore disabile, costituire un network di supporto per il disabile nel ruolo di lavoratore.

DESTINATARI

Disabili deboli residenti e/o domiciliati nel territorio della Provincia di Monza e della Brianza. Per disabili deboli si intendono:

- Persone in età lavorativa affette da menomazioni psichiche e portatori di handicap intellettivo con una percentuale di riduzione delle capacità lavorative superiori al 45%;
- Persone in età lavorativa affette da menomazioni fisiche e sensoriali che comportino una riduzione delle capacità lavorative pari o superiori al 79%, compresi i non vedenti, colpiti da cecità assoluta o con un residuo visivo non superiore a 1/20 a entrambi gli occhi anche con eventuale correzione.

Nell'ambito delle suddette categorie sono individuati altri criteri aggiuntivi ritenuti necessari per considerare deboli le persone con disabilità:

- Età superiore a 50 anni
- Necessità di inserimento con il supporto di un Servizio di mediazione a fronte di difficoltà in particolar modo di tipo relazionale
- Essere inoccupati o avere alle spalle almeno due tentativi di inserimento falliti
- Bassa scolarità
- Essere soggetti riconosciuti ai sensi della legge 104/92

AZIONI

Definizione del percorso PIP, Servizi di accompagnamento, Servizi di formazione, Monitoraggio, coordinamento e gestione PIP.

DURATA

Annualità 2012 - Data di avvio: 01/06/2012 -Data di conclusione: 30/09/2013
Annualità 2013 - Data di avvio:09/07/2013 – Data di conclusione 31/12/2013

FONTE DI FINANZIAMENTO EVENTUALE

Provincia di Monza e Brianza – Doti L.I.F.T.

PARTENARIATO

Annualità 2012
Afol Monza e Brianza (capofila), ASL Monza e Brianza.

Annualità 2013
Afol Monza e Brianza (capofila), ASL Monza e Brianza.

RISULTATI

Annualità 2012
Il progetto, tuttora in corso, prevede l'erogazione di servizi a favore di 5 lavoratori. Il totale delle ore previste dai PIP è pari a 280. Ad Afol Monza e Brianza compete l'erogazione dell'azione di definizione del PIP, effettuata nel 2012 e l'attività di monitoraggio, per un totale di 30 ore. Nel primo semestre 2013 Afol Monza e Brianza ha erogato 15 delle 20 ore di monitoraggio previste e 2 utenti hanno concluso il percorso realizzando il 100% delle ore previste dal PIP.

Annualità 2013
Afol Monza e Brianza in data 31/05/2013 ha presentato la domanda di finanziamento al catalogo per l'erogazione di servizi per la dote lavoro ambito disabilità "Sostegno all'occupazione" di disabili deboli. Successivamente all'ammissione a catalogo è stata effettuata la comunicazione di avvio del progetto.

PROGETTO 5 – PIANO L.I.F.T. – OCCUPAZIONE DISABILI –INSERIMENTO LAVORATIVO

DESCRIZIONE

Attraverso la DOTE LAVORO AMBITO DISABILITÀ – INSERIMENTO LAVORATIVO ciascuna persona con disabilità è potenzialmente destinataria di una pluralità di servizi, funzionali a realizzare un collocamento mirato in cui si coniughino le esigenze della persona con quelle delle aziende, al fine di un'effettiva integrazione nel mondo del lavoro.
Il progetto prevede una metodologia di lavoro innovativa che si basa sull'integrazione operativa tra i partner di progetto, al fine di garantire ai partecipanti il massimo della professionalità sia rispetto alla conoscenza dei meccanismi del mercato del lavoro, che rispetto alla presa in carico e alla gestione educativa del processo di crescita personale, lavorativa e sociale dei destinatari.

OBIETTIVI

Il progetto si pone come obiettivo l'inserimento lavorativo di soggetti con disabilità offrendo ai destinatari l'opportunità di apprendere una mansione e di valutarne la regolarità e la tenuta.

DESTINATARI

Persone con disabilità, disoccupate, disponibili al lavoro, residenti e/o domiciliate sul territorio della Provincia di Monza e Brianza, iscritte negli elenchi provinciali di cui all'art. 8 della legge 68/99.

AZIONI

Interventi erogati "a dote" secondo un Piano di Intervento Personalizzato, che prevede percorsi di orientamento e di ricerca attiva del lavoro, attraverso il passaggio da percorsi formativi e tirocini ad hoc, la cui durata viene intensificata per i soggetti disabili "deboli".

DURATA

Annualità 2012 -Data di avvio: 14/06/2012 -Data di conclusione: 30/09/2013
Annualità 2013 - Data di avvio: 09/07/2013 - Data di conclusione 31/12/2013

FONTE DI FINANZIAMENTO EVENTUALE

Provincia di Monza e Brianza – Doti L.I.F.T.

PARTENARIATO

Annualità 2012
Afol Monza e Brianza(capofila), ASL Monza e Brianza, Brianza Formazione Lavoro e Sviluppo Scarl.

Annualità 2013
Afol Monza e Brianza(capofila), ASL Monza e Brianza.

RISULTATI

Annualità 2012
Il progetto, tuttora in corso, prevede l'erogazione di servizi a favore di 16 destinatari. Di questi, 3 hanno iniziato il percorso nel mese di febbraio del 2013.
I lavoratori gestiti da Afol Monza e Brianza sono complessivamente 14 di cui:

- 10 disabili
- 2 disabili deboli
- 2 disabili post DDIF

Il totale delle ore previste dal PIP è pari a 5.324 di cui:

- 1.156 di attività erogata dagli enti partner a favore dei destinatari
- 4.168 di tirocinio in azienda

Afol Monza Brianza al 30 giugno 2013 ha realizzato 289 ore di cui 227 nel primo semestre del 2013.
Percorsi conclusi: 2

Annualità 2013
Afol Monza e Brianza in data 31/05/2013 ha presentato la domanda di finanziamento al catalogo per l'erogazione di servizi per la dote lavoro ambito disabilità "Inserimento lavorativo". Successivamente all'ammissione a catalogo è stata effettuata la comunicazione di avvio del progetto.

PROGETTO 6 – PIANO L.I.F.T. – OCCUPAZIONE DISABILI –AZIONI DI SISTEMA PER IL SUPPORTO AL SERVIZIO MATCH AZIENDE

DESCRIZIONE

Servizio di incontro domanda-offerta di lavoro a favore di cittadini disoccupati con disabilità e imprese sottoposte agli obblighi della legge 68/99, anche in connessione con i servizi di integrazione lavorativa del territorio.

Attività di riferimento informativa e consulenziale agli stessi destinatari presso i CPI.

Supporto al servizio competente della Provincia di Monza e della Brianza per stimolare e monitorare l'ottemperanza delle convenzioni art. 11 legge 68/99 stipulate.

OBIETTIVI

Favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro attraverso l'attività di matching tra i fabbisogni professionali espressi dalle aziende e le caratteristiche degli utenti con disabilità alla ricerca di occupazione, valorizzando le potenzialità dei medesimi.

Mantenere attiva la collaborazione con e tra i servizi del territorio dedicati all'integrazione lavorativa delle persone con disabilità.

Promuovere e verificare l'effettiva applicazione delle convenzioni art. 11 legge 68/99 da parte degli enti e delle aziende del territorio.

DESTINATARI

- Datori di lavoro in obbligo di assunzione ai sensi della legge 68 del '99;
- Persone con disabilità disoccupate disponibili al lavoro, residenti e/o domiciliate sul territorio della Provincia di Monza e Brianza, iscritte negli elenchi provinciali di cui all'art. 8 della legge 68 del 99;
- Servizi di integrazione lavorativa e Agenzie Per il Lavoro che operano per l'integrazione lavorativa delle persone con disabilità.

AZIONI

- Analisi dei fabbisogni professionali espressi dai datori di lavoro attraverso interviste svolte presso la sede di lavoro;
- Attività di incrocio domanda offerta di lavoro attraverso l'utilizzo del programma informatico Match;
- Segnalazione alle aziende di candidature con requisiti idonei;
- Verifica del rispetto degli impegni intermedi assunti dai datori di lavoro in obbligo di assunzione, all'interno delle convenzioni, sottoscritte con la Provincia di Monza e Brianza (art. 11 L 68/99).
- Preselezione ai fini dell'avviamento numerico o a selezione da graduatoria, attraverso l'individuazione di una persona iscritta che ha maturato il diritto all'avviamento, o l'individuazione di un datore di lavoro che è in obbligo di assunzione.

DURATA

Annualità 2012

Data di avvio:11/06/2012 - Data di conclusione: 31/05/2013

Annualità 2013

Data di avvio:10/06/2013 - Data di conclusione: 10/09/2013

FONTE DI FINANZIAMENTO EVENTUALE

Provincia di Monza e Brianza – L.I.F.T. Piano provinciale.

PARTENARIATO

Affidamento in house ad AFOL Monza e Brianza.

RISULTATI

Progetto 2012-2013

AZIENDE

CentroImpiego	Totale Mag-Dic 2012	Totale Gen-Mag 2013	Totale Generale
CESANO MADERNO	5	6	11
MONZA	11	7	18
SEREGNO	8	8	16
VIMERCATE	8	4	12
Totale	32	25	57

MANSIONI

CentroImpiego	Totale Mag-Dic 2012	Totale Gen-Mag 2013	Totale Generale
CESANO MADERNO	5	6	11
MONZA	20	9	29
SEREGNO	8	8	16
VIMERCATE	16	4	20
Totale	49	27	76

Profili (cv) inviati	Mag-Dic 2012	Gen-Mag 2013	Totale Generale
	158	151	309

Persone segnalate dal 01/05/2012 al 31/12/2012	108

Persone segnalate dal 01/01/2013 al 31/05/2013	104

Persone segnalate dal 01/05/2012 al 31/05/2013	187

Esiti ricevuti	Totale Mag-Dic 2012	Totale Gen-Mag 2013	Totale Generale
Intento di assunzione	20	23	43
Idonei non assunti	23	21	44
Idoneo rifiuta	3	6	9
Non idoneo	17	22	39
Non disponibile	5	1	6
Non convocato	48	57	105

Totale	116	130	246

Assunzioni	Totale Mag-Dic 2012	Totale Gen-Mag 2013	Totale Generale
CPI CESANO MADERNO	3	1	4
CPI MONZA	6	8	14
CPI SEREGNO	7	3	10
CPI VIMERCATE	5	4	9
Totale	21	16	37

Tirocini (non assunti)	Totale Mag-Dic 2012	Totale Gen-Mag 2013	Totale Generale
CPI CESANO MADERNO	1		1
CPI MONZA	0		
CPI SEREGNO	0		
CPI VIMERCATE	0		
Totale	1		1

Per l'attività di verifica e monitoraggio dell'ottemperanza delle convenzioni art 11 legge 68/99 stipulateda maggio 2012 a maggio 2013 sono state effettuate le seguenti azioni:

Prima verifica degli step di convenzione	Ottemperato	Non ottemperato	Altro	(vuoto)	Totale
Verifica in corso	1	4	2	39	46
Verifica chiusa	128	51	34		213
Totale	129	55	36	39	259

PROGETTO 7 – PIANO L.I.F.T. – OCCUPAZIONE DISABILI – AZIONI DI SISTEMA PER IL SUPPORTO AL SERVIZIO OCCUPAZIONE DISABILI (SOD)

DESCRIZIONE

Svolgere attività di supporto al SOD "Servizio Occupazione Disabili della Provincia di Monza e Brianza" nell'innovazione delle procedure e delle modalità operative attraverso la messa a disposizione di personale tecnico qualificato.

OBIETTIVI

Contribuire alla semplificazione dei processi amministrativi, attraverso l'utilizzo di strumenti di comunicazione digitale al fine di consentire agli uffici che si occupano della legge 68/99 (SOD e Piano LIFT), di comunicare con i datori di lavoro e servizi accreditati tramite servizi on-line.

DESTINATARI

Provincia di Monza e Brianza - SOD "Servizio Occupazione Disabili" e servizi L.68/99.

AZIONI

L'attività di supporto ai servizi legge 68/99 della Provincia di Monza e della Brianza ha, nel tempo, collaborato a definire e consolidare le procedure operative poste in essere dagli uffici provinciali e li ha affiancati nella gestione dei casi ed eventi di maggior complessità.

Gli uffici sono stati supportati nell'interpretazione della normativa, nella sua applicazione contingente e al progressivo adeguamento delle procedure.

Infine è stato garantito il monitoraggio delle azioni implementate (convenzioni, autorizzazioni, contributi) e delle evoluzioni del contesto (utenti iscritti, datori di lavoro in obbligo, avviamenti). Prosegue il supporto all'attività di estrazione, analisi e comprensione dei dati di flusso e di stock presenti nelle banche dati Provinciali, la collaborazione per la formalizzazione delle procedure amministrative relative alla legge 68/99 oltre che l'aggiornamento del portale L. 68 rivolto agli Uffici Provinciali e ai Centri per l'impiego in merito ad aggiornamenti normativi, interpretativi e procedurali in materia di collocamento disabili. Parimenti è continuata l'attività di preparazione e supervisione per la newsletter di settore "Lavoro e Società".

DURATA

Annualità 2012:

Data di avvio:11/06/2012 - Data di conclusione: 31/05/2013

Annualità 2013:

Data di avvio:10/06/2013 - Data di conclusione: 10/09/2013

FONTE DI FINANZIAMENTO EVENTUALE

Provincia di Monza e Brianza – Doti L.I.F.T.

PARTENARIATO

Affidamento in house Afol Monza e Brianza.

RISULTATI

Afol Monza e Brianza ha fornito assistenza tecnica al settore lavoro della Provincia di Monza e Brianza, con particolare attenzione alla implementazione dei nuovi processi legati alle convenzioni e agli esoneri, alla digitalizzazione delle comunicazioni con i datori di lavoro e alla semplificazione dei processi amministrativi. Ha altresì operato per garantire la piena e puntuale operatività dei servizi assistiti.

PROGETTO 8 –PIANO L.I.F.T – OCCUPAZIONE DISABILI - AZIONI DI SISTEMA FINALIZZATE ALLA REALIZZAZIONE DI CONVENZIONI EX ARTICOLO 14 DEL D.LGS. N. 276/03"

DESCRIZIONE

Il progetto si propone di sostenere e diffondere lo strumento delle Convenzioni ex art. 14 D.Lgs. 276/03 sul territorio della Provincia di Monza e Brianza.

Tramite l'apertura presso i quattro Centri per l'impiego di Cesano Maderno, Monza, Seregno e Vimercate di uno *Sportello art. 14* , Afol Monza e Brianza promuove l'informazione dei datori di lavoro tenuti agli obblighi di assunzione della legge 68/99 sulle opportunità contenute nell'accordo quadro e facilita l'incontro tra aziende in obbligo e cooperative sociali di tipo B in possesso dei requisiti previsti.

Oltre all'apertura degli sportelli, Afol Monza e Brianza promuove la conoscenza e l'utilizzo dello strumento tramite newsletter dedicata, predisposizione di apposito materiale divulgativo e tramite opportuna informativa sul proprio sito web e sul sito provinciale.

OBIETTIVI

Obiettivi specifici del progetto, ed in particolar modo dello *Sportello art. 14*, sono:

- promuovere le opportunità della L. 68/99 del piano LIFT e dell'accordo quadro ex art.14 D. Lgs. 276/03
- accompagnare e supportare le aziende nella stipula delle convenzioni ex Art. 14
- favorire l'integrazione nel mercato del lavoro di persone disabili che presentano particolari difficoltà di inserimento nel ciclo lavorativo ordinario.

DESTINATARI

- Aziende con sede operativa situata in Provincia di Monza e Brianza
- Cooperative sociali di tipo B in possesso dei requisiti previsti dall'accordo quadro.

AZIONI

Gli operatori dello *Sportello art. 14* svolgono attività sia preliminari che successive alla stipula delle Convenzioni. Prima della stipula degli accordi:

- verifica della situazione aziendale
- consulenza sulle opportunità delle Convenzioni ex art. 14
- punto di raccolta delle richieste di aziende e cooperative
- facilitatore dell'incontro tra aziende richiedenti e cooperative sociali
- raccordo con il servizio occupazione disabili
- supporto nella stesura e presentazione della convenzione

Successivamente alla stipula:

- monitoraggio dell'andamento del percorso tramite questionari rivolti alle aziende, alle cooperative e ai lavoratori
- attività di reportistica

Gli operatori favoriscono la conoscenza dello strumento delle Convenzioni tramite specifiche azioni di marketing (newsletter, leaflet, informativa sul sito).

DURATA

Data di avvio: 01/10/2012
Data conclusione: 30/09/2013

FONTE DI FINANZIAMENTO EVENTUALE

Affidamento in house Provincia di Monza e Brianza.

PARTENARIATO

//

RISULTATI

Nel mese di febbraio 2013 si è provveduto ad inviare un'informativa a 9.547 aziende presenti nel *database* di Afol Monza Brianza per favorire la conoscenza dello strumento delle Convenzioni. A seguito dell'azione di diffusione, si sono raccolti i seguenti risultati:

N° COMPLESSIVO AZIENDE	TIPOLOGIA CONTATTO	ESITO CONTATTO	SERVIZIO FORNITO	CONVENZIONI STIPULATE
35	30 VISITE IN AZIENDA	11 MOLTO INTERESSATE	23 INFORMAZIONI/CONSULENZE GENERICHE	3
	2 VISITE PRESSO CPI	5 ABBASTANZA INTERESSATE	7 VERIFICA DISPONIBILITA' COOPERATIVE	
	3 CONTATTI TELEFONICI/MAIL	19 NEUTRE	5 CONSULENZA ALLA STIPULA CONVENZIONE	

PROGETTO 9 –DOTI RICOLLOCAZIONE REGIONE LOMBARDIA D.D.U.O. N.2609 DEL 27 MARZO 2012 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

DESCRIZIONE

Servizi di politica attiva finalizzati al reinserimento lavorativo ai sensi dell'Accordo Quadro del 6 dicembre 2011 e del Patto per le Politiche Attive del 22 dicembre 2011.

OBIETTIVI

Consentire a tutti i lavoratori colpiti dalla crisi di fruire di servizi specifici, di reinserimento al lavoro, attivabili attraverso due tipi di percorso:

- percorso di inserimento lavorativo finalizzato all'attivazione di un rapporto di lavoro;
- percorso di auto imprenditorialità mirato all'accompagnamento della persona nella realizzazione del proprio progetto imprenditoriale.

DESTINATARI

L'avviso è rivolto a lavoratori di Unità produttive/operative ubicate in Lombardia e che siano:

- in Cassa integrazione guadagni in deroga alla normativa vigente
- in Cassa integrazione straordinaria
- in mobilità in deroga alla normativa vigente
- iscritti nelle liste di mobilità ordinaria ex L. 223/91
- lavoratori residenti/domiciliati in Lombardia iscritti nelle liste di mobilità ordinaria L. 236/93.

AZIONI

- Servizi obbligatori:

Servizi	Durata massima in ore
Colloquio specialistico	2
Raccordo con Borsa Lavoro	1

- Servizio "Raccordo con Borsa Lavoro": pubblicazione del curriculum vitae dell'utente sulla bacheca dedicata di Borsa Lavoro Lombardia per consentire al destinatario della dote una maggiore visibilità sul mercato del lavoro, presso le aziende interessate, rispetto al proprio profilo e alle proprie competenze.
- Servizio di inserimento lavorativo.

DURATA

Data di avvio: 29 gennaio 2013
Data di chiusura: 30 settembre 2013

FONTE DI FINANZIAMENTO EVENTUALE

Regione Lombardia – P.O.R. Ob. 2 FSE 2007 - 2013 Assi I Adattabilità, II Occupabilità, III Inclusione Sociale.

PARTENARIATO

//

RISULTATI

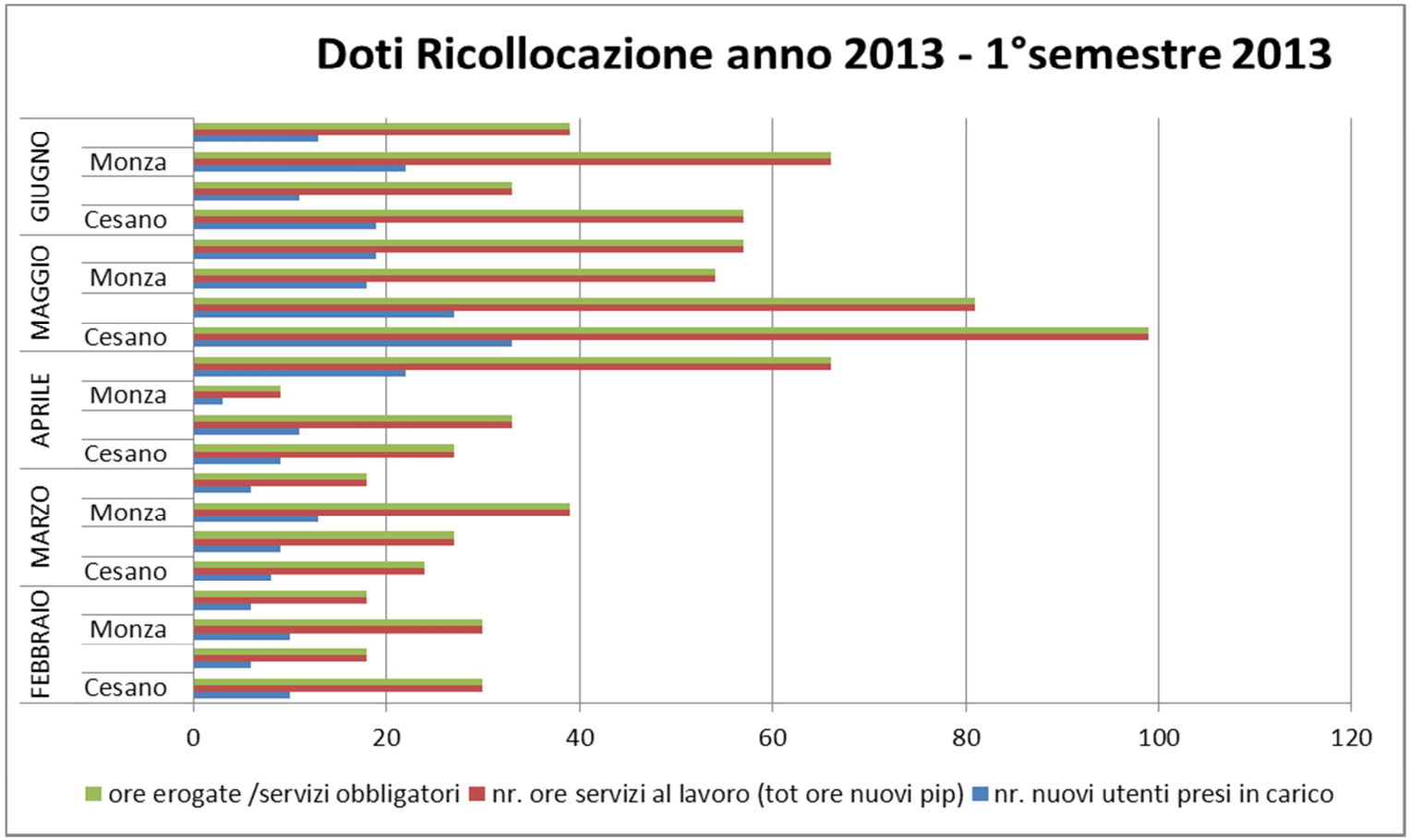
Dal 29 gennaio 2013 al 30 giugno 2013 sono stati presi in carico 275 utenti.

TOTALE 1° SEM. 2013	CPI CESANO	CPI SEREGNO	CPI MONZA	CPI VIMERCATE	TOT.

n. utenti presi in carico in tot.	79	64	66	66	**275**
ore erogate servizi	237	192	198	198	**825**

Doti Ricollocazione dduo 531 del 29/01/13
Gennaio – Giugno 2013

		FEBBRAIO				MARZO				APRILE				MAGGIO				GIUGNO			
	tot	Cesano	Seregno	Monza	Vimercate	Cesano	Seregno	Monza	Vimercate	Cesano	Seregno	Monza	Vimercate	Cesano	Seregno	Monza	Vimercate	Cesano	Seregno	Monza	Vimercate
nr. nuovi utenti presi in carico	275	10	6	10	6	8	9	13	6	9	11	3	22	33	27	18	19	19	11	22	13
nr. ore servizi al lavoro (tot ore nuovi pip)	825	30	18	30	18	24	27	39	18	27	33	9	66	99	81	54	57	57	33	66	39
ore erogate /servizi	825	30	18	30	18	24	27	39	18	27	33	9	66	99	81	54	57	57	33	66	39


Doti Ricollocazione anno 2013 - 1°semestre 2013
GIUGNO
Monza
Cesano
MAGGIO
Monza
Cesano
APRILE
Monza
Cesano
MARZO
Monza
Cesano
FEBBRAIO
Monza
Cesano
0
20
40
60
80
100
120
ore erogate /servizi obbligatori
nr. ore servizi al lavoro (tot ore nuovi pip)
nr. nuovi utenti presi in carico

PROGETTO 10 – DOTI RIQUALIFICAZIONE REGIONE LOMBARDIA D.D.U.O. N.2609 DEL 27MARZO 2012 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

DESCRIZIONE

Servizi specifici finalizzati al mantenimento del posto di lavoro e/o all'accrescimento professionale all'interno dell'azienda da cui il lavoratore è sospeso, ai sensi dell'Accordo Quadro del 6 dicembre 2011 e del Patto per le Politiche Attive del 22 dicembre 2011.

OBIETTIVI

Consentire a tutti i lavoratori colpiti dalla crisi di fruire di servizi specifici, di riqualificazione, attivabili attraverso due tipi di percorso:

- percorso di formazione, coerenti con le figure professionali presenti all'interno dell'azienda da cui il lavoratore è sospeso;
- percorso di coaching (valorizzazione e sviluppo delle competenze personali), erogabile individualmente o in piccoli gruppi.

DESTINATARI

Lavoratori in Cassa integrazione guadagni in deroga alla normativa vigente occupati presso Unità operative per le quali l'impresa/datore di lavoro ha presentato a Regione Lombardia richiesta di autorizzazione.

AZIONI

- La Dote ha un valore massimo pari a € **3.000,00** e si compone di uno dei seguenti servizi:

Servizi	Durata massima in ore
Formazione	225
Coaching	13 al mese

Afol Monza e Brianza ha erogato il servizio di coaching presso i Centri per l'Impiego del territorio, attraverso operatori di servizi al lavoro.

DURATA

Data di avvio: 29 gennaio 2013
Data di chiusura: 30 settembre 2013

FONTE DI FINANZIAMENTO EVENTUALE

Regione Lombardia – P.O.R. Ob. 2 FSE 2007 - 2013 Assi I Adattabilità, II Occupabilità, III Inclusione Sociale.

PARTENARIATO

//

RISULTATI

Dal 29 gennaio 2013 al 30 giugno 2013 sono state erogate **995** ore.

PROGETTO 11 – DOTE LAVORO – TIROCINI PER I GIOVANI

DESCRIZIONE

La Dote Lavoro – tirocini per i giovani, introdotta dalla Regione Lombardia con Decreto n° 10440 del 19/11/2012, ha inteso promuovere interventi personalizzati di inserimento lavorativo per i giovani attraverso la realizzazione di tirocini extracurriculari con finalità di inserimento o reinserimento lavorativo e la creazione di nuova occupazione incentivando le aziende, tramite l'erogazione di bonus assunzionali.

TOTALE 1° SEM. 2013	CPI CESANO	CPI SEREGNO	CPI MONZA	CPI VIMERCATE	**TOT**
ore erogate servizi	175	364	193	263	**995**

OBIETTIVI

Partendo dallo scopo proprio del tirocinio, inteso come strumento in grado di favorire l'acquisizione delle competenze per un inserimento o reinserimento nel mondo del lavoro e di agevolare le scelte professionali, la dote lavoro tirocini si pone l'obiettivo di accompagnare l'accesso dei giovani al mercato del lavoro mediante la fruizione di servizi al lavoro personalizzati.

Afol Monza e Brianza, come ente accreditato ai servizi al lavoro, ha messo a disposizione un team di operatori su tutti i quattro Centri per l'Impiego, in grado di erogare tale servizio.

DESTINATARI

I destinatari della dote sono i giovani residenti o domiciliati in Lombardia aventi i seguenti requisiti:

- Età compresa tra i 18 e 29 anni compiuti.
- Neoqualificati, neodiplomati del sistema di istruzione e formazione professionale, neodiplomati del sistema di istruzione e neolaureati, entro 12 mesi dalla data di conseguimento del titolo.

- Non occupati (inoccupati, disoccupati non iscritti alle liste di mobilità o inattivi disponibili a lavorare) da almeno 6 mesi.

AZIONI

La dote prevede servizi di politiche attive del lavoro in grado di supportare il tirocinante nell'attivazione e realizzazione del tirocinio: accoglienza e accesso ai servizi, colloquio specialistico, bilancio di competenze, scouting aziendale , tutoring e counselling orientativo.

DURATA

Data di avvio : 19 novembre 2012
Data di conclusione: 31 ottobre 2014

FONTE DI FINANZIAMENTO EVENTUALE

I fondi sono erogati da Regione Lombardia e prevedono un contributo di :

- € 1.000,00 all'operatore accreditato a fronte della comprovata realizzazione di un tirocinio di 6 mesi.
- Un bonus assunzionale alle aziende ospitanti che attivano un contratto di lavoro entro 3 mesi dal termine del tirocinio nella misura di € 8.000,00 in caso di assunzione con contratto di lavoro subordinato, sia full time che part time, non inferiore a 12 mesi.

PARTENARIATO

//

RISULTATI

- Progetto in corso

		DETTAGLIO GENNAIO - GIUGNO	
CPI	Doti prese in carico	di cui concluse nei termini previsti (6 mesi)	di cui assunti durante il percorso e/o successivamente ai 6 mesi
CESANO	25	2	1
SEREGNO	15	4	1
MONZA	19	0	0
VIMERCATE	15	1	0
TOTALE	**74**	**7**	**2**

PROGETTO 12 – COSTITUZIONE DEL TAVOLO TERRITORIALE INTEGRATO PER IL FRONTEGGIAMENTO E LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI DEL TERRITORIO DELLA CIRCOSCRIZIONE DEL CENTRO PER L'IMPIEGO DI CESANO MADERNO E DEL CENTRO PER L'IMPIEGO DI VIMERCATE – A VALERE SUL D.D.U.O. N°4878 DEL 04/06/2012 DI REGIONE LOMBARDIA E SUCCESSIVE MODIFICHE.

DESCRIZIONE

Nel rispetto delle indicazioni del PAR IFL 2011-2015 e del Patto Politiche Attive, Regione Lombardia ha promosso il progetto Azioni di Reimpiego in Partenariato. L'intento è quello di promuovere partenariati tra soggetti/enti del territorio che sperimentino nuove azioni collettive e innovative per il ricollocamento, stimolando e supportando una modalità di lavoro in partnership per realizzare una rete di operatori pubblici e privati in grado di offrire servizi di qualità per l'occupazione,quale condizione per la promozione della libera scelta e per il miglioramento dell'efficienza del mercato del lavoro.

Per garantire una maggiore efficacia delle azioni e rispondere agli specifici fabbisogni del territorio, Afol Monza e Brianza in qualità di capofila, in partenariato con la Provincia di Monza e Brianza e con gli altri enti del territorio, ha presentato due progetti, entrambi approvati da Regione Lombardia: uno relativo alla **Circoscrizione del Centro per l'impiego di Cesano Maderno** e uno relativo alla **Circoscrizione del Centro per l'impiego di Vimercate**.

OBIETTIVI

- Fronteggiare le situazioni di crisi occupazionale;
- Aumentare l'efficacia degli strumenti di politica attiva del lavoro;
- Aumentare le opportunità di ricollocazione per i lavoratori coinvolti;
- Creare un sistema di governance tra domanda e offerta di lavoro attraverso la promozione di una rete tra i diversi attori del mercato del lavoro presenti sul territorio.

La Provincia di Monza e Brianza svolge un ruolo di coordinamento generale attivando il dialogo e lo scambio di informazioni con gli stakeholders del territorio per aumentare la conoscenza delle opportunità occupazionali. Inoltre, al fine di favorire l'occupazione dei destinatari, riconosce un incentivo pari ad € 1.500 alle aziende che stipuleranno contratti di lavoro pari ad almeno 12 mesi.

DESTINATARI

Lavoratori già destinatari di una dote Ricollocazione a valere sull'avviso "Dote Lavoro – Riqualificazione e Ricollocazione – Anno 2012" (DDUO 2609 del 27 marzo 2012 e successive modifiche).

AZIONI

- Incontri di gruppo durante i quali viene illustrato ai lavoratori il progetto nelle sue diverse fasi e vengono presentati i partner.
- Seminari con i lavoratori: focus sulla legislazione del lavoro, contrattualistica e disciplina degli ammortizzatori sociali.

- Laboratori finalizzati al riconoscimento dei valori e degli interessi personali e professionali al fine di rilevare le competenze trasversali.
- Laboratori di ricerca attiva del lavoro e perfezionamento dell'approccio ai colloqui di lavoro.
- Analisi delle esigenze formative individuali ed eventuale progettazione e realizzazione di corsi di formazione professionalizzanti in linea con le esigenze territoriali ed in particolar modo con le aziende bersaglio.
- Attività di scouting: individuazione di aziende bersaglio in sinergia con i partner di progetto; creazione di book di candidature, omogenee per mansione o settore, da inviare alle aziende bersaglio unitamente alla lettera accompagnatoria personalizzata per ciascun candidato, con evidenza delle agevolazioni/incentivi previsti dalla normativa e dal progetto.

DURATA

Data di avvio: 25 settembre 2012
Data di conclusione: 31 dicembre 2013

FONTE DI FINANZIAMENTO EVENTUALE

D.D.U.O. n.4878 del 04/06/2012 di Regione Lombardia – P.O.R. FSE 2007-2013, Asse II Occupabilità.

PARTENARIATO

Partenariato per la Circoscrizione di Cesano Maderno:

Provincia di Monza e della Brianza, Afol Monza e Brianza (capofila), Comune di Cesano Maderno, Adecco, Uomo e Impresa, Camera di Commercio di Monza e Brianza, Formaper, ApaConfartigianato, Confcooperative, Unione Artigiani della Provincia di Milano, Cgil, Cisl, Uil di Monza e Brianza.

Partenariato per la Circoscrizione di Vimercate:

Provincia di Monza e della Brianza, Afol Monza e Brianza (capofila), Comune di Vimercate, Gi Group, Camera di Commercio di Monza e Brianza, Formaper, Fondazione Distretto Green & High Tech, Apa Confartigianato, Confcooperative, Unione Artigiani della Provincia di Milano, Cgil, Cisl, Uil di Monza e Brianza.

RISULTATI

CIRCOSCRIZIONE	N° LAVORATORI ADERENTI AL PROGETTO	N° LAVORATORI RICOLLOCATI NEL 2012	DI CUI con premialità prevista dal progetto	M	F
CPI CESANO MADERNO	72	33	**20**	**10**	**10**

CPI VIMERCATE	90	34	**22**	**9**	**13**
TOTALE	**162**	**67**	**42**	**19**	**23**

PROGETTO 13 – REIMPIEGO IN PARTENARIATO NEL COMPARTO DELLE ENERGIE RINNOVABILI – A VALERE SUL D.D.U.O. N. 4878 DEL 04/06/2012 DI REGIONE LOMBARDIA E SUCCESSIVE MODIFICHE

DESCRIZIONE

Progetto di reimpiego in partenariato nel comparto delle energie rinnovabili, avente come capofila Synergie Italia – Agenzia per il lavoro Spa e come partner: Provincia di Monza Brianza, AFOL Monza e Brianza; Risorse Italia Srl, IAL Lombardia, Consorzio ECOLE, FIM CISL Brianza.
Il progetto intende creare una rete tra gli attori locali presenti sul territorio, al fine di aumentare l'efficacia delle azioni di ricollocazione poste in essere da ciascun operatore.

OBIETTIVI

Offrire alavoratori in mobilità o cassa integrazione la possibilità di usufruire di un supporto concreto per la ricollocazione,prevalentemente in aziende operanti nel comparto delle energie rinnovabili.
In particolare il progetto è destinato a lavoratori che, previa adeguata formazione, ricopriranno le mansioni di:

- Saldatore
- Operatore macchine a controllo numerico

DESTINATARI

Afol Monza e Brianza e Synergie Italia hanno individuato 30 lavoratori, già titolari di dote ricollocazione.

AZIONI

- Creazione di un book condiviso di candidati
- Colloqui di inserimento nelle rispettive banche dati
- Individuazione di aziende bersaglio
- Realizzazione di interventi formativi mirati alle specifiche esigenze delle aziende bersaglio.

DURATA

Data di avvio: 12/10/2012
Data di conclusione: 30/05/2013 (prorogato al 30.09.2013)

FONTE DI FINANZIAMENTO EVENTUALE

D.D.U.O. n.4878 del 04/06/2012 di Regione Lombardia – P.O.R. FSE 2007-2013, Asse II Occupabilità – e Co-finanziamento FormaTemp.

PARTENARIATO

Synergie Italia (Capofila), Provincia di Monza Brianza, AFOL MB, Risorse Italia Srl, IAL Lombardia, Consorzio ECOLE, FIM CISL Brianza.

RISULTATI

Progetto in corso:

- N° 1 lavoratore inserito con contratto a tempo indeterminato;
- N° 4 lavoratori inseriti con contratto a tempo determinato di durata superiore ai 6 mesi;
- N° 9 lavoratori inseriti con contratto a tempo determinato di durata inferiore ai 6 mesi (prorogabile).

PROGETTO 14 – PROGETTO SPERIMENTALE DI INTEGRAZIONE DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO TRA OPERATORI PUBBLICI E PRIVATI

DESCRIZIONE

Il "Progetto sperimentale di integrazione delle politiche attive del lavoro tra Provincia di Monza e Brianza, Afol Monza e Brianza e Agenzie per il lavoro accreditate da Regione Lombardia sul territorio provinciale" si inserisce nell'ambito delle iniziative della Provincia di Monza e Brianza volte a promuovere l'inclusione dei lavoratori in difficoltà occupazionale e previste dall'Atto negoziale stipulato tra Regione Lombardia e Provincia di Monza e della Brianza in data 03 maggio 2012. Tali iniziative sono state sviluppate di concerto con le parti sociali e con particolare attenzione alla costituzione di reti territoriali tra enti pubblici, privati e del privato-sociale che operano nel mercato del lavoro e della formazione.

A tale scopo il 26 marzo 2013 è stata sottoscritta una convenzione tra Provincia di Monza e della Brianza, Afol Monza e Brianza e sei Agenzie per il lavoro accreditate per i servizi al lavoro per la realizzazione del progetto.

OBIETTIVI

- Sostenere il reingresso nel mercato del lavoro dei lavoratori e lavoratrici attraverso azioni di ricollocazione e riqualificazione
- Accrescere le misure di sostegno all'occupazione attraverso un utilizzo coordinato di fonti di finanziamento pubbliche e fonti di carattere privatistico
- Sperimentare nuove soluzioni finalizzate a favorire l'occupazione mediante un intervento di politica attiva del lavoro di natura sperimentale basato sull'integrazione tra la rete dei Centri per l'Impiego provinciali e le agenzie per il lavoro autorizzate alla somministrazione.

DESTINATARI

I destinatari previsti dal progetto sono 150.

I soggetti prioritariamente ammissibili sono:

a) Lavoratori residenti/domiciliati nella Provincia di Monza e Brianza provenienti dalle liste di mobilità (L.223/91 e L.236/93).
b) Giovani compresi nella fascia di età da 25 a 29 anni compiuti, in possesso del diploma di scuola media superiore o di laurea, che siano inoccupati o disoccupati per almeno 6 degli 8 mesi precedenti alla cessazione del rapporto di lavoro, residenti/domiciliati nella Provincia di Monza e Brianza.
c) Disoccupati over 45 (prioritariamente donne) che abbiano rilasciato dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro ai sensi del D.Lgs 297/02 da non più di 6 mesi, residenti/domiciliati nella Provincia di Monza e Brianza.

AZIONI

Le azioni previste dal progetto sono:

- Definizione del percorso (2 ore)
- Colloquio specialistico (2 ore)
- Bilancio di competenze/valutazione del potenziale per target giovani (7 ore)
- Inserimento lavorativo (a risultato)

Per i destinatari che dopo il sesto mese dalla presa in carico non risulteranno rientrati nel mercato del lavoro, le Agenzie per il Lavoro organizzeranno attività formative finanziate tramite il proprio Fondo Forma.Temp.

DURATA

Data di avvio: 21/05/2013

Data di conclusione: 01/04/2014

FONTE DI FINANZIAMENTO EVENTUALE

Provincia di Monza Brianza – Regione Lombardia.

PARTENARIATO

Afol Monza e Brianza (capofila) e sei Agenzie per il lavoro partner:

1. Adecco Italia Spa
2. Gi.group Spa
3. Manpower Italia Srl
4. Obiettivo lavoro Spa
5. Synergie Italia Spa
6. Umana Spa

RISULTATI

Dall'avvio del progetto al 30/06/2013 sono stati attivati 17 percorsi.

PROGETTO 15 – CRISI AZIENDALI – PERCORSI DI REIMPIEGO FEG - AGILE

DESCRIZIONE

Progetto di reimpiego di lavoratori in esubero dell'azienda Agile Italia identificati quali destinatari di interventi funzionali alla realizzazione di servizi di politica attiva.

OBIETTIVI

Sostenere il reingresso nel mercato del lavoro, prevalentemente attraverso azioni di ricollocazione e formazione, dei lavoratori in cassa integrazione e in mobilità a rischio di espulsione dal mercato del lavoro a seguito di processi di crisi.

DESTINATARI

Lavoratori e lavoratrici in esubero dell'azienda Agile e in particolare dello stabilimento di Pregnana Milanese (MI).

AZIONI

Accoglienza e accesso al servizio, Colloquio specialistico, Bilancio competenze, Definizione del percorso, Monitoraggio, coordinamento e gestione del PIP, Coaching, Scouting aziendale, Preselezione e incontro domanda offerta, Accompagnamento al lavoro, Consulenza e Supporto all'Autoimprenditorialità, Formazione professionalizzante specifica.

DURATA

Data di avvio: 7/03/2013

Data di conclusione: 31/12/2013.

FONTE DI FINANZIAMENTO EVENTUALE

Fondo Europeo di Adeguamento alla Globalizzazione (FEG) – Provincia di Milano.

PARTENARIATO

Afol Nord Ovest Milano (Capofila), Afol Monza e Brianza, Afol Sud Milano, MRK srl.

RISULTATI

- Progetto in corso
- Il totale dei lavoratori presi in carico dal partenariato è pari a 10, di questi 6 sono stati gestiti direttamente da Afol Monza e Brianza.

PROGETTO 16 – CRISI AZIENDALI – PERCORSI DI REIMPIEGO FEG - JABIL

DESCRIZIONE

Progetto di reimpiego di lavoratori in esubero dell'azienda Jabil CM identificati quali destinatari di interventi funzionali alla realizzazione di servizi di politica attiva.

OBIETTIVI

Sostenere il reingresso nel mercato del lavoro, prevalentemente attraverso azioni di ricollocazione, dei lavoratori in cassa integrazione e in mobilità a rischio di espulsione dal mercato del lavoro a seguito di processi di crisi.

DESTINATARI

Lavoratori e lavoratrici in esubero dell'azienda Jabil CM srl e in particolare dello stabilimento di Cassina de Pecchi (MI).

AZIONI

Accoglienza e accesso al servizio, Colloquio specialistico, Bilancio competenze, Definizione del percorso, Monitoraggio, coordinamento e gestione del PIP, Tutoring e counseling orientativo, Scouting aziendale, Preselezione e incontro domanda offerta, Accompagnamento al lavoro, Consulenza e Supporto all'Autoimprenditorialità.

DURATA

Data di avvio: 25/02/2013

Data di conclusione: 31/12/2013

FONTE DI FINANZIAMENTO EVENTUALE

Fondo Europeo di Adeguamento alla Globalizzazione (FEG) – Provincia di Milano.

PARTENARIATO

Afol Est Milano (Capofila), Afol Monza e Brianza, Afol Nord Milano, Gi Group spa.

RISULTATI

- Progetto in corso
- Il totale dei lavoratori presi in carico dal partenariato è pari a 28, di questi 5 sono stati gestiti direttamente da Afol Monza e Brianza.

PROGETTO 17 – I.S.L.A – PRISMA: FAMIGLIE – ASSISTENTI – SERVIZI - PROGETTO PER LA COSTITUZIONE DI UNA ATS/PARTENARIATO PROVINCIALE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI IN MATERIA DI SERVIZI ALLA PERSONA NELL'AMBITO DEL PROGETTO I.S.L.A (IMMIGRAZIONE, SERVIZI IN RETE, LAVORO E ASSISTENZA)

DESCRIZIONE

Progetto per la sperimentazione di un modello di erogazione di servizi rivolti ad assistenti familiari e famiglie.

OBIETTIVI

Sperimentazione di un modello prototipale per l'erogazione, in forma dotale, di servizi alla persona. Il modello ipotizzato mira a facilitare il rapporto tra le famiglie e gli assistenti familiari, valorizzando gli attori presenti sul territorio e le "buone prassi" già messe in atto da alcune Amministrazioni Comunali. Nello specifico gli obiettivi sono:

1. Valorizzare, consolidare e implementare la rete pubblico/privata presente sul territorio;
2. Qualificare l'attività di matching domanda/offerta;
3. Sviluppare le competenze degli assistenti familiari.

DESTINATARI

Sono destinatari del progetto le famiglie e gli assistenti familiari, cittadini comunitari e extracomunitari regolarmente presenti sul territorio italiano, residenti o domiciliati in Provincia di Monza e Brianza, che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- Aver compiuto 18 anni al momento della sottoscrizione del PIP;
- Superamento di un colloquio di orientamento e attitudinale svolto dall'Operatore.

Per i cittadini stranieri, inoltre:

- Conoscenza di base della lingua italiana che consenta la relazione sociale;
- Essere in possesso di regolare permesso di soggiorno o, in attesa di rinnovo, documentato dall'avvenuta presentazione della domanda di rinnovo del titolo di soggiorno.

AZIONI

Le azioni previste all'interno della dote sono: colloquio di accoglienza primo livello, definizione del percorso, colloquio specialistico, bilancio di competenze e orientamento alla ricerca attiva del lavoro.

DURATA

Data di avvio: 20/09/2012

Data di conclusione: 30/09/2013

FONTE DI FINANZIAMENTO

Provincia di Monza Brianza – Regione Lombardia - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione generale dell'Immigrazione – Fondo Politiche Migratorie per interventi in tema di servizi socio-assistenziali alla persona.

PARTENARIATO

Afol Monza e Brianza (capofila), Ambito Territoriale di Carate Brianza, Ambito Territoriale di Desio, Ambito Territoriale di Monza, Ambito Territoriale di Seregno, Ambito Territoriale di Vimercate, Associazione Progetto Lavoro Vimercatese, Brianza Formazione Lavoro e Sviluppo Società Consortile a Responsabilità Limitata, Consorzio Comunità Brianza Società Cooperativa Sociale, Consorzio Desio Brianza Azienda Speciale Consortile, Monza 2000 Cooperativa Sociale Responsabilità Limitata.

RISULTATI

Progetto in corso

Il progetto, ha previsto la realizzazione di 225 doti, ripartite equamente tra i 5 "Ambiti Territoriali" dei Piani di Zona. I Partner hanno complessivamente attivato i 225 percorsi assegnati, di questi 68 sono stati attivati nel primo semestre del 2013.

198 destinatari hanno completato il percorso, i restanti 27 lo hanno frequentato parzialmente. I fondi residui hanno permesso l'assegnazione di ulteriori nove doti in fase di erogazione.

Per 199 utenti Afol Monza Brianza ha realizzato una parte del Bilancio di competenze mentre per 150 si è occupata della realizzazione dell'azione di orientamento alla ricerca attiva del lavoro. Le famiglie che hanno usufruito del servizio risultano invece 85.

PROGETTO 18 – I.S.L.A – IMMIGRAZIONE, SERVIZI IN RETE, LAVORO, ASSISTENZA – PUBBLICIZZAZIONE E DIFFUSIONE DEL PROGRAMMA (H) E SVILUPPO RETI DI SERVIZI (B)

DESCRIZIONE

Progetto per la diffusione del modello in fase di sperimentazione e per lo sviluppo della rete dei servizi del territorio.

OBIETTIVI

Gli obiettivi del progetto sono:

- Pubblicizzare e diffondere il Programma I.S.L.A. sul territorio di Monza e Brianza;
- Sviluppare la rete dei servizi.

DESTINATARI

I destinatari del progetto sono le famiglie e gli assistenti familiari e gli operatori della rete dei servizi.

AZIONI

Le azioni previste dal progetto sono:

- realizzazione di un "kit informativo" rivolto agli assistenti familiari e alle famiglie del territorio e predisposizione sul sito di Afol di un'apposita sezione tematica;
- organizzazione e promozione di un "incontro seminariale", a conclusione del progetto, in cui condividere con i partner e con gli attori presenti sul territorio i risultati del progetto in termini sia qualitativi che quantitativi;
- implementazione della banca dati on line Joshua3 per l'inserimento delle schede utenti e delle richieste di personale delle famiglie e predisposizione di una vetrina on line, che consente l'ottimizzazione del flusso delle informazioni, rende più efficiente il lavoro della rete degli operatori e favorisce il monitoraggio costantemente dell'andamento del progetto e la realizzazione di report e statistiche dettagliate.

DURATA

Data di avvio: Ottobre 2012
Data di conclusione: 31/12/2013

FONTE DI FINANZIAMENTO

Provincia di Monza Brianza – Regione Lombardia - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione generale dell'Immigrazione – Fondo Politiche Migratorie per interventi in tema di servizi socio-assistenziali alla persona.

PARTENARIATO

//

RISULTATI

Si è provveduto alla realizzazione del "kit informativo" rivolto agli assistenti familiari e alle famiglie del territorio. In particolare sono stati predisposti:

- il leaflet informativo in lingua italiana, inglese e spagnola da caricare sul sito internet di Afol Monza e Brianza e su quello degli enti partner del progetto. Della versione italiana sono state stampate 3.000 copie che sono state distribuite ai Centro per l'impiego e agli Sportelli SAF del territorio.

- l'informativa sulla gestione del rapporto di lavoro domestico, unitamente ad una raccolta di materiali messi a disposizione da CILS Brianza per fornire indicazioni sul CCNL del personale domestico, agevolazioni fiscali e cassa COLF.

E' stata implementata la banca dati "Joshua3"attraverso la predisposizione di una sezione specifica dedicata alle famiglie in cerca di personale e agli assistenti familiari in cerca di occupazione. Le famiglie, autonomamente o con il supporto degli operatori degli Sportelli SAF o dei Centri per l'impiego, possono consultare la "vetrina on line" dove sono visibili i profili professionali delle persone destinatarie delle doti "Prisma" e individuare profili professionali in linea alle proprie necessità.

Per gli assistenti familiari è stata invece predisposta una scheda dove è possibile dettagliare competenze, propensioni, vincoli e disponibilità al fine di facilitare il loro inserimento nel mercato del lavoro.

PROGETTO 19 – "INTEGRAZIONE SERVIZI CPI/INPS"

DESCRIZIONE

Consolidamento dei contatti tra CPI e INPS, già attivati dal 2010, per l'ottimizzazione e l'interazione di alcuni servizi che interessano e coinvolgono gli utenti di entrambi gli enti, partendo dal Protocollo d'Intesa sottoscritto nel 2010 e rinnovato nel mese di marzo 2013 dalla Direzione Regionale INPS e dalla Provincia di Monza sulla gestione delle informazioni relative alle assunzioni agevolate.

OBIETTIVI

Creare una rete territoriale che permetta di evitare la frammentazione dei servizi amministrativi della Pubblica Amministrazione e quindi di agevolare il cittadino nella fruizione degli stessi, attraverso azioni volte a razionalizzare e semplificare i servizi erogati.

DESTINATARI

Cittadini disoccupati, inoccupati, Cassaintegrati, occupati in cerca di una nuova e migliore occupazione, aziende del territorio.

AZIONI

1. Incontri di approfondimento e scambio di materiale informativo tra INPS e AFOL Monza e Brianza.

2. Designazione di un operatore per ogni Centro per l'Impiego, come punto di riferimento per i patronati presenti sul territorio, per eventuali problematiche connesse alla fruizione degli ammortizzatori sociali da parte degli utenti.

3. Consulenza giuslavoristica all'utenza e all'aziende con particolare riferimento alle assunzioni agevolate.

Sottoscrizione, come già avvenuto nel 2012, di un Protocollo d'intesa tra Provincia MB, AFOL MB, INPS, Ufficio Scolastico Territoriale di MB per la semplificazione delle procedure di attribuzione del beneficio dell'Assicurazione sociale per l'impiego (ASpI), al personale scolastico della Provincia di Monza e Brianza con contratto a tempo determinato.

DURATA

Data inizio progetto: dicembre 2010

Progetto in corso.

FONTE DI FINANZIAMENTO EVENTUALE

//

PARTENARIATO

Provincia di Monza e della Brianza, AFOL Monza e Brianza, INPS, Ufficio Territoriale Scolastico di Monza e Brianza.

RISULTATI

Gli incontri di approfondimento tra INPS e CPI hanno permesso l'ottimizzazione della gestione delle informazioni relative agli avviamenti al lavoro con particolare riguardo alle assunzioni che danno titolo a specifiche agevolazioni contributive e al miglioramento del processo di gestione dell'utenza attraverso una veicolazione più efficace delle informazioni.

La sottoscrizione del Protocollo d'intesa tra Provincia di MB, AFOL MB, INPS, Ufficio Scolastico Territoriale di MB ha consolidato la sinergia tra gli enti e ha determinato un ulteriore passo verso la semplificazione permettendo nel primo semestre 2013a 517 lavoratori della scuola, su un bacino di circa 1200, di avvalersi della modalità semplificata prevista dal protocollo, effettuando prenotazioni anticipate per lacompilazione della dichiarazione di disponibilità al lavoro necessaria per la presentazionedella domanda per l'attribuzione dell'AspIall'INPS, tramite le procedure previste dalla Legge nei giorni immediatamente successivi alla scadenza del contratto di lavoro.

PROGETTO 20 – SPORTELLI LAVORO TERRITORIALI

DESCRIZIONE

Lo Sportello Lavoro è un servizio comunale che si propone di accompagnare i cittadini nella loro ricerca di occupazione, attivando servizi vicini all'utente in una logica di tutoraggio nel percorso di professionalizzazione e di inserimento lavorativo. Un operatore è a disposizione degli utenti per un numero di ore settimanali definite dalla convenzione, stipulata tra Afol Monza e Brianza e il Comune, per orientare le persone nel mercato del lavoro connettendo lo sportello stesso con i Centri per l'impiego, ai quali spettano le funzioni amministrative/certificative (dichiarazioni di disponibilità al lavoro, mobilità, iscrizione L.68/99).

OBIETTIVI

Accogliere e supportare i cittadini nella ricerca di un impiego: dalla preparazione di strumenti per proporsi sul mercato (cv e lettera di presentazione) alla ricerca attiva di lavoro, passando per il supporto nella definizione di un percorso formativo/professionale in linea con le caratteristiche, ambizioni e professionalità dell'utente. L'obiettivo generale che si propone è aumentare l'occupabilità della persona attraverso un intervento volto a favorire la sua progettualità professionale.

DESTINATARI

Le persone residenti o domiciliate nel Comune in cui è attivo lo Sportello Lavoro, siano esse disoccupate, inoccupate oppure occupate alla ricerca di un nuovo impiego.

AZIONI

- Colloquio di accoglienza: illustrazione e presentazione dei servizi offerti dallo sportello e dalle unità operative di Afol Monza e Brianza e analisi dei bisogni dell'utente
- Colloquio di inserimento in banca dati (Joshua) e di aggiornamento del proprio profilo per raccogliere ed approfondire le esperienze, le propensioni, le disponibilità e i vincoli della persona nella ricerca di un lavoro
- Consulenze informative: fornire all'utente dati, informazioni utili per l'individuazione di opportunità formative o di inserimento lavorativo
- Colloqui di consulenza orientativa: costruzione di un progetto professionale condiviso, tramite un processo di sostegno alla conoscenza del sé e del contesto aziendale
- Colloqui di accompagnamento alla ricerca di una occupazione: sviluppo di tecniche di ricerca attiva del lavoro (stesura del CV e della lettera di presentazione, modalità di contatto con l'azienda, colloquio di selezione)
- Candidatura per offerte di lavoro o stage: valutazione delle offerte di lavoro e stage aperte sul territorio e rimando all'unità operativa Afol Monza e Brianza per incontro domanda/offerta di lavoro
- Autoconsultazione del punto informativo: ogni sportello ha una bacheca con le offerte di lavoro pervenute dai Centri per l'Impiego di Afol Monza e Brianza.

DURATA
Annuale, biennale o triennale in base alle convenzioni stipulate con i Comuni.

FONTE DI FINANZIAMENTO EVENTUALE

Comuni di Barlassina, Brugherio, Carnate, Muggiò, Ronco Briantino e Sovico.

PARTENARIATO

//

RISULTATI

In riferimento al periodo 1 Gennaio 2013–30 Giugno 2013.

SPORTELLO COMUNALE	N. nuovi utenti presi in carico	N. Disoccupati	N. Occupati	N. Ricollocati nel 1° sem.2013 a seguito del passaggio *(dal 01/07/2012)*dallo sportello lavoro	Di cui a tempo indeterminato (compreso Apprendistato)
Barlassina	46	46	0	19	5
Brugherio	125	110	15	62	9
Carnate	49	40	9	6	2
Muggiò	117	99	18	61	16
Ronco Briantino	43	41	2	16	4
Sovico	30	26	4	14	1
TOTALI	**410**	**362**	**48**	**178**	**37**

Presso la sede di Afol Monza e Brianza sono disponibili i report completi degli Sportelli Lavoro.

PROGETTO 21 – SPORTELLO LAVORO - CARCERE

DESCRIZIONE

La Provincia di Monza e Brianza con la collaborazione di Afol Monza e Brianza si è resa disponibile ad erogare anche alla popolazione detenuta del carcere di Monza, una serie di servizi che abitualmente vengono erogati nei Centri per l'impiego del territorio. E' stato pertanto attivato, a partire dal 20 aprile 2011, un apposito sportello a cui possono accedere i destinatari sottoindicati.

Con questo servizio Afol Monza e Brianza collabora con il territorio nell'ambito di azioni tese a promuovere l'inclusione sociale e lavorativa dei detenuti. Non quindi un intervento emergenziale o episodico ma uno sportello integrato in grado di garantire un servizio

permanente che è via via modulabile, integrabile e flessibile in relazione al fabbisogno del territorio sul tema del lavoro.

Lo Sportello Servizi al Lavoro è attivato presso il carcere di Monza in un locale appositamente individuato presso la cosiddetta "tangenziale" con i seguenti orari di ricevimento:

- Mercoledì: 09.00 – 11.30
- Venerdì: 09.00 – 11.30

OBIETTIVI

Tramite questo progetto e in particolar modo i servizi gestiti da Afol MB, il detenuto può:

- rilasciare la DDL, acquisire lo stato di disoccupato e richiedere, tramite collaborazione con il patronato, il riconoscimento dell'ASPI, se dovuta;
- ottenere un supporto nella definizione dei propri obiettivi professionali e del proprio eventuale fabbisogno di ulteriori interventi orientativi o formativi;
- acquisire informazioni specifiche sui servizi per il lavoro offerti dal Centro per l'impiego;

DESTINATARI

I detenuti, segnalati dall'Area Educativa, che rispondono alle seguenti caratteristiche:

- nuovi giunti, potenzialmente beneficiaridi ASPI o MINI-ASPI
- detenuti condannati in via definitiva prossimi alla dimissione o potenziali fruitori di Art. 21/misura alternativa alla detenzione
- detenuti Art.. 21 e semiliberi.

AZIONI

Il servizio consiste nel rilascio della Dichiarazione di disponibilità al Lavoro (art. 2 c. 1 Decreto Legislativo n° 181/2000 e Decreto Legislativo n° 297/02).

Si articola in un colloquio individuale mediante il quale viene compilata una scheda anagrafica e una scheda professionale; quest'ultima, contiene informazioni relative alle esperienze formative e lavorative, alle disponibilità del lavoratore, alle competenze e attitudini.

Il servizio di rilascio della dichiarazione di disponibilità al lavoro (DDL) è da intendersi come il tassello iniziale di una potenziale gamma di servizi al lavoro, alla formazione e all'orientamento che l'agenzia mette a disposizione dei detenuti, dai cui potranno scaturire nuovi ed efficaci progetti e arricchire l'azione sistematica già presente.

DURATA

Servizio Permanente.

FONTE DI FINANZIAMENTO EVENTUALE

//

PARTENARIATO

//

RISULTATI

1° SEM. 2013	TOTALE	MASCHI	FEMMINE
DETENUTI PRESI IN CARICO	83	73	10

PROGETTO 22 – ANTENNE - CITTA' DEI MESTIERI

DESCRIZIONE

La Città dei Mestieri e delle Professioni è uno spazio di informazione, nato a Parigi negli anni '90, dove è possibile consultare liberamente documentazioni, materiale specializzato, strumenti multimediali che trattano tematiche del mercato del lavoro, delle professioni e della formazione. Le Antenne di Città dei Mestieri sono progettate per dare una prima risposta alle domande delle persone, direttamente sul territorio.

L'accesso alle Antenne è libero e gratuito; lo spazio è organizzato in funzione dei bisogni del pubblico, secondo una logica di centralità della persona, per offrire informazioni e orientamento nelle scelte lavorative e formative, promuovendo un utilizzo degli strumenti in auto-consultazione.

OBIETTIVI

Il servizio si propone di offrire supporto personalizzato a chi ha necessità di prendere coscienza dei propri interessi e valori professionali, di scegliere come sviluppare la propria professionalità, di conoscere meglio alcuni mestieri, di capire quali competenze si possiedono e come usarle al meglio, oltre ad offrire informazioni sul sistema formativo italiano ed europeo.

DESTINATARI

Il progetto è aperto a tutti, giovani e adulti, studenti o già in possesso di un'esperienza professionale, alla ricerca di un impiego o già occupati.

AZIONI

Il percorso è organizzato attorno a tre aree tematiche principali:

- costruire un progetto professionale per capire i propri interessi e valori professionali, conoscere meglio le professioni e il mercato del lavoro, definire il proprio obiettivo formativo e professionale

- scegliere una formazione per informarsi sui corsi e individuare la formazione più adatta per realizzare il proprio obiettivo professionale o migliorare la propria professionalità

- trovare un lavoro per avviare in modo efficace la ricerca del primo impiego, ricollocarsi o cambiare lavoro, informarsi sull'andamento del mercato del lavoro, conoscere le tecniche di ricerca più efficaci.

In ogni spazio Antenna è possibile utilizzare e consultare:

- PC connessi a internet con accesso diretto ai software della Città dei Mestieri per effettuare test, imparare a fare un curriculum o ad affrontare un colloquio di lavoro, informarsi su formazione e lavoro;

- materiali e documentazione: libri di testo sul mercato del lavoro, sulla ricerca di un nuovo impiego, ecc.

In ogni spazio Antenna è disponibile un operatore appositamente formato per avviare l'utente all'utilizzo degli strumenti, guidarlo nell'interpretazione dei risultati.

DURATA

Servizio permanente.

FONTE DI FINANZIAMENTO EVENTUALE

//

PARTENARIATO

//

RISULTATI

AFOL Monza e Brianza ha attualmente attive tre Antenne presso:

- CPI di Cesano Maderno
- CPI di Monza
- CPI di Vimercate

Numero utenti presi in carico:

1° SEM. 2013	FEMMINE	MASCHI	**TOTALE**
CPI CESANO MADERNO	10	24	**34**
CPI MONZA	12	17	**29**
CPI VIMERCATE	7	10	**17**
TOTALE	**29**	**51**	**80**

PROGETTO 23 – SOSTEGNO AI RIFUGIATI POLITICI

DESCRIZIONE

I Centri per l'Impiego di Monza e Vimercate, a partire da marzo 2012, hanno dato avvio ad una sperimentazione volta a supportare l'inserimento socio lavorativo di richiedenti asilo e/o rifugiati politici ospitati presso strutture del territorio.

OBIETTIVI

L'obiettivo è di fornire ai richiedenti o rifugiati un supporto info orientativo ed una consulenza personalizzata, comprensiva della stesura o revisione del CV, volta a comprendere il funzionamento e le regole del mercato del lavoro italiano e a facilitare l'inserimento lavorativo o la realizzazione di stage.

DESTINATARI

Richiedenti asilo politico (in possesso i titolo di soggiorno idoneo allo svolgimento di una attività lavorativa) e rifugiati politici, segnalati dalle strutture ospitanti del territorio e in possesso di adeguate conoscenze linguistiche.

AZIONI

- Accoglienza info orientativa e rilascio della DDL
- Supporto nella stesura del curriculum vitae
- Azioni di consulenza, accompagnamento e supporto per una ricerca attiva del lavoro, sia di gruppo che individuali.

DURATA

Servizio permanente, a partire da marzo 2012.

FONTE DI FINANZIAMENTO EVENTUALE

//

PARTENARIATO

Collaborazione, nell'individuazione dei candidati, con Croce Rossa Italiana e Offerta Sociale.

RISULTATI

1°SEM. 2013	TOTALE	MASCHI	FEMMINE
INCONTRO DI GRUPPO	11	9	2
ACCOGLIENZA INFO ORIENTATIVA INDIVIDUALE	9	7	2
SUPPORTO NELLA STESURA DEL CV	3	2	1

PROGETTO 24 – SISTEMA LOCALE OCCUPABILITÀ PER I GIOVANI DI MONZA E BRIANZA" (SLO_MONZABRIANZA)

DESCRIZIONE

Il Piano di Lavoro "Sistema Locale Occupabilità per i giovani di Monza e Brianza" (SLO_Monzabrianza) promuove un processo di stabilizzazione e integrazione delle politiche locali che potenziano le condizioni sociali e soggettive di occupabilità.

L'occupabilità - intesa come capacità di cercare attivamente un impiego, di trovarlo e di mantenerlo - rappresenta l'obiettivo strategico comune di un insieme di politiche, educative, del lavoro, del welfare e dello sviluppo locale, da programmare secondo una prospettiva di efficiente integrazione.

L'ipotesi che guida la strategia per l'occupabilità nel territorio di Monza e Brianza è che essa non si basi solo su uno sviluppo delle competenze dei singoli soggetti, ma richieda una reale integrazione e collaborazione tra gli attori sociali, economici, formativi, istituzionali del territorio, al fine di allestire un "contesto" che promuova, riconosca, incentivi le condizioni di occupabilità e le possa trasformare in concreti percorsi di lavoro e impresa per i giovani monzesi. SLO_Monzabrianza muove dal riconoscimento della presenza sul territorio di politiche e interventi (promossi dalle istituzioni locali, dalle organizzazioni datoriali, dal settore privato, dal terzo settore) che agiscono sui temi del lavoro, della creazione di impresa, dell'occupazione e si pone come obiettivo il consolidamento e la valorizzazione della rete esistente. Il territorio di riferimento del Piano è l'intera provincia di Monza e Brianza.

OBIETTIVI

Gli obiettivi specifici che il Piano si prefigge sono:

- l'elaborazione e l'assunzione da parte degli attori del Sistema locale di un "modello" per il riconoscimento delle competenze acquisite in contesti informali e non formali e la sua applicazione nei diversi contesti formativi informali (con la prospettiva di un raccordo

con il gruppo di lavoro pilota regionale sul libretto delle competenze acquisite in ambito informale);

- la creazione di una rete operativa degli "sportelli lavoro", la definizione di buone prassi e buoni "processi" di alternanza tra scuola e lavoro, la messa in comune di strumenti web per il placement;
- l'integrazione e la collaborazione tra i vari soggetti che promuovono una cultura di impresa e il sostegno alla creazione di impresa, per dare vista ad un "incubatore diffuso", che accompagni la nascita, lo start-up, il primo consolidamento delle imprese, la costruzione di reti tra imprese, la sostenibilità, l'accesso al credito, la ricerca di finanziamenti, la progettazione di un coworking;
- l'aumento di occasioni di mobilità dei giovani monzesi verso l'Unione Europea e verso il resto del mondo.

DESTINATARI

I destinatari del Piano sono i giovani residenti nella provincia di Monza e Brianza con età compresa tra i 16 e 35 anni e che abbiano prioritariamente almeno una delle seguenti caratteristiche:

- siano nella fase conclusiva dei cicli formativi superiori o universitari

- siano in condizione non lavorativa

- siano inseriti nel mercato del lavoro con contratti e forme non stabili.

AZIONI

SLO_Monzabrianza prevede una regia territoriale delle politiche e degli interventi sull'occupabilità giovanile (azione di macro-sistema) agendo su quattro "leve" (che costituiscono quattro specifiche azioni di sistema del Piano):

- il riconoscimento delle competenze acquisite in contesti informali e non formali
- l'estensione e la qualificazione dei servizi "ponte" per l'accesso al lavoro (azione coordinata da AFOL MB)
- la costruzione di una "filiera dell'imprenditività"
- l'integrazione e lo sviluppo di organizzazioni ed enti che promuovono la mobilità europea ed internazionale.

DURATA

Il Piano di Lavoro programma la sua azione per un biennio (2013-2014).

FONTE DI FINANZIAMENTO EVENTUALE

Bando Regione Lombardia.

PARTENARIATO

Il partenariato comprende 31 attori presenti sul territorio: il Comune di Monza – in qualità di Capofila Proponente – in partnership con la Provincia di Monza e della Brianza, Afol Monza e Brianza; i cinque Ambiti Territoriali dei Piani Sociali di Zona, la Camera di Commercio di Monza e Brianza, l'Ufficio Scolastico Provinciale, le organizzazioni datoriali provinciali, i consorzi di cooperative sociali e varie associazioni del territorio.

RISULTATI

Le azioni previste nel Piano sono state concretamente avviate a partire dal mese di maggio 2013.

AFOL Monza e Brianza ha assunto il coordinamento dell'azione 3 "Estensione e qualificazione dei servizi per l'accesso al lavoro", in particolar modo del sottogruppo interdistrettuale "Accesso al Lavoro".

Ha altresì partecipato attivamente alle riunioni della "cabina di regia" e agli incontri relativi alle ulteriori azioni previste nel piano.

PROGETTO 25 – DOTE CONCILIAZIONE 2013

DESCRIZIONE

La Dote Conciliazione 2013 – Servizi alla persona è una delle iniziative del piano regionale per la Conciliazione Famiglia – Lavoro,previste nel decreto n. 12138 del 13 dicembre 2012 della Regione Lombardia "Sostegno del welfare aziendale ed interaziendale e della conciliazione famiglia-lavoro in Lombardia"(bando pubblico in attuazione della DGR 4221 del 25.10.2012) che prevede interventi su due versanti:

- Sezione I – Sostegno a iniziative di welfare aziendale ed interaziendale, finalizzato a promuovere iniziative di welfare aziendale ed interaziendale attraverso la presentazione di progetti
- Sezione II – Dote Conciliazione servizi alla persona, misura che ha come obiettivo quello di favorire il mantenimento dell'occupazione, in particolare di quella femminile, dopo la nascita di un figlio, sostenendo la famiglia nei suoi compiti di cura ed agevolare l'accesso ai servizi del welfare.

La Dote Conciliazione-Servizi alla Persona prevede un rimborso per l'utilizzo di uno o più servizi (tra i quali, servizi per l'infanzia, servizi socio educativi assistenziali ai minori di 14 anni) a tutti i richiedenti indicati nel 'paragrafo destinatari'. Il valore massimo della Dote è di 1.600 € e l'importo massimo mensile è di 200 €. In caso di più figli, il richiedente ha diritto comunque ad una sola Dote.

In merito al decreto 4221 del 25/10/12, Afol MB ha attivato, presso i Centri per l'Impiego accreditati e allo sportello lavoro di Concorezzo (c/o CFP "G. Marconi"), degli sportelli dedicati alla gestione della Dote Conciliazione 2013 – Servizi alla Persona.

OBIETTIVI

All'interno dell'Accordo di collaborazione territoriale Monza Brianza Conciliazione Famiglia/Lavoro, Afol Monza e Brianza promuove e gestisce lo strumento della Dote Conciliazione 2013 – Servizi alla Persona, tramite l'attivazione degli sportelli Afol Monza e Brianza, per sostenere lo sviluppo di azioni e politiche volte alla sensibilizzazione e al supporto dei cittadini.

DESTINATARI

I destinatari della Dote, che devono essere residenti o domiciliati in Lombardia, sono:

- in via prioritaria, in attuazione della L.R. 7/2012 art. 6, i dipendenti delle MPMI, grandi imprese, grande distribuzione che abbiano avviato azioni per l'introduzione di misure di welfare e che rientrano al lavoro da un congedo effettivo e continuativo di maternità/parentale della durata minima di un mese e che fanno richiesta di dote entro il terzo anno di vita del figlio e non oltre due mesi dal rientro al lavoro

- dipendenti delle stesse tipologie di impresa che non hanno avviato azioni per l'introduzione di misure di welfare e che rientrano al lavoro da un congedo effettivo e continuativo di maternità/parentale della durata minima di un mese e che fanno richiesta di dote entro il terzo anno di vita del figlio e non oltre due mesi dal rientro al lavoro

- libere professioniste iscritte ad albi o alla gestione separata, che fanno richiesta di dote entro due mesi dalla data di rientro al lavoro.

AZIONI

Presso gli sportelli territoriali sono erogati all'utente i seguenti servizi:
- servizio di accoglienza/informazione
- verifica del possesso dei requisiti e compilazione on line e sottoscrizione del PSC (piano dei servizi di conciliazione)
- eventuale supporto nella modifica e sottoscrizione di un nuovo PSC

DURATA

Data di avvio: 7/01/2013
Data di conclusione: 31/12/2013, fino ad esaurimento delle risorse finanziare disponibili.

FONTE DI FINANZIAMENTO EVENTUALE

Regione Lombardia.

PARTENARIATO

Afol Monza Brianza, ente aderenteal tavolo Conciliazione Monza e Brianza, collabora attivamente per la gestione delle Doti con l'Asl di Monza e Brianza, ente capofila del piano territoriale della conciliazione nonché del presente progetto(promotori dell'accordoterritoriale: Regione Lombardia, Asl di Monza e Brianza, Consiglio di Rappresentanza deiSindaci, Comune di Monza, Provincia di Monza e della Brianza, Camera di Commercio diMonza e Brianza, Ambiti Territoriali; Consigliera Provinciale di Parità).

RISULTATI

Nel periodo di rif. 07/01/2013 – 30/06/2013 sono stati presi in carico 79 utenti, di cui:

- N. doti assegnate 54: 8 a dipendenti di aziende con priorità e 46 a dipendenti di aziende senza priorità e libere professioniste, per un valore totale di € 86.400,00;
- N. doti in stato bozze 25.

Le doti in stato bozze potranno essere inviate quando Regione Lombardia ridefinirà le percentuali delle risorse finanziarie disponibili. Ad oggi il 70% delle risorse finanziarie è riservato ai beneficiari di cui al punto 1 'del paragrafo destinatari', mentre il restante 30% ai beneficiari di cui ai punti 2 e 3 'del paragrafo destinatari'; tale percentuale è già stata esaurita.

DOTE CONCILIAZIONE 2013: 7 GENNAIO 2013 - 30 GIUGNO 2013					
SPORTELLODI RIFERIMENTO	N. Utenti presi in carico	N. Doti assegnate		N. doti in stato bozze (senza priorità)	Fondi erogati
		con priorità	senza priorità		
CESANO M.	19	1	12	6	€ 20.800,00
MONZA	5	0	2	3	€ 3.200,00
SEREGNO	15	1	10	4	€ 17.600,00
VIMERCATE	19	3	8	8	€ 17.600,00
CONCOREZZO	21	3	14	4	€ 27.200,00
TOTALE PARZIALE		8	46		
TOTALE	**79**	**54**		**25**	**€ 86.400,00**

PROGETTO 26 – CONCILIAZIONE: LA GESTIONE DEL TEMPO LAVORATIVO E FAMILIARE. GUIDA PRATICA PER LAVORATRICI, LAVORATORI ED IMPRESE.

DESCRIZIONE

Il progetto, mediante pubblicazione e distribuzione di un opuscolo e un seminario divulgativo, intende diffondere una maggior informazione e consapevolezza sul tema della conciliazione famiglia - lavoro, portando a conoscenza dei soggetti coinvolti, ed in particolar modo dei genitori e delle persone con familiari non autosufficienti, l'insieme delle opportunità, delle normative e degli strumenti oggi a disposizione.

La pubblicazione è rivolta alle imprese al fine di raggiungere i dipendenti delle stesse e favorirne la cultura della conciliazione e la divulgazione delle buone prassi esistenti, migliorando il clima aziendale e prevenendo possibili discriminazioni.

OBIETTIVI

Il progetto si propone, non solo di diffondere le informazioni sulle principali leggi e norme contrattuali sulla conciliazione, ma di rendere facilmente fruibili e immediatamente reperibili tutta una gamma di servizi presenti sul territorio che altrimenti risulterebbero frammentati e non di facile ottenimento.

Il risultato ultimo che si intende conseguire èun maggior utilizzo dell'articolato insieme di strumenti messi a disposizione dei genitori lavoratori, con un conseguente miglioramento di due dimensioni fortemente intrecciate: la quotidianità sociale del vivere e le condizioni di lavoro.

DESTINATARI

Il progetto si rivolge ad un target differenziato: lavoratrici, lavoratori, imprese e famiglie.

AZIONI

Il progetto si articola nelle seguenti azioni:

1. Produzione di una pubblicazione in 30.000 copie con le principali normative legislative e contrattuali a supporto della conciliazione lavoro famiglia, gli approfondimenti su tematiche collegate alla conciliazione (es. art. 9 L. 53/2000), una sintesi dei principali servizi del territorio e una sitografia/indirizzi utili sul tema della conciliazione. La distribuzione della pubblicazione sarà assicurata attraverso i canali dei soggetti promotori (es. nel corso della campagna fiscale presso le sedi sindacali territoriali – presso i Centri per l'Impiego- presso gli sportelli conciliazione di AFOL MB e di CISL).
2. Seminario conclusivo avente come obiettivo, oltre alla divulgazione del progetto, il consolidamento delle relazioni con il territorio.

DURATA

Il progetto ha la durata di 12 mesi a partire dalla data di approvazione avvenuta il 13/06/2012.

FONTE DI FINANZIAMENTO EVENTUALE

ASL Monza e Brianza - Deliberazione Aziendale n. 306 del 13/6/2012.

PARTENARIATO

Labor 93 S.r.l., AIMB Servizi e Afol Monza e Brianza.

RISULTATI

- Progetto concluso
- Redazione e divulgazione di n° 30.000 copie della guida "Conciliare Conviene", guida pratica per lavoratrici, lavoratori, imprese.
- Seminario conclusivo e presentazione della guida svolto in data 9 maggio 2013.

PROGETTO 27 – FORMAZIONE SUL CAMPO - AFFIANCAMENTO AL TAVOLO TECNICO A SOSTEGNO DEGLI OBIETTIVI DEL PIANO TERRITORIALE CONCILIAZIONE FAMIGLIA LAVORO DELL'ASL MONZA E BRIANZA

DESCRIZIONE

Il progetto si inserisce nel quadro delle azioni definite nel Piano territoriale della Conciliazione famiglia lavoro dell'ASL Monza e Brianza e prevede l'attuazione di un'attività di Formazione sul campo articolata su più livelli:

- Attività di sensibilizzazione e di formazione sul territorio, attraverso la promozione e realizzazione di processi e percorsi territoriali inclusivi e partecipati che contribuiscano alla diffusione e rafforzamento della cultura della conciliazione e delle pari opportunità rivolta alla popolazione in generale e target specifici (donne lavoratrici, famiglie straniere, adulti con compiti di cura gravosi, imprese, associazioni, ecc.).
- Sperimentazione di reti interaziendali, attraverso percorsi finalizzati alla costituzione di reti per rispondere alle necessità dei soggetti istituzionali e non ed affrontare in modo integrato i bisogni dei lavoratori, anche attivando nel territorio sperimentazioni di azioni di welfare innovative.

OBIETTIVI

L'obiettivo del progetto è quello di sostenere le attività previste dal Tavolo di conciliazione.

DESTINATARI

Il progetto si rivolge a tutti gli aderenti al Tavolo conciliazione e indirettamente a tutti gli stakeholder e ai beneficiari finali delle azioni.

AZIONI

- Organizzazione e gestione di incontri di sensibilizzazione ed eventi pubblici
- Sostegno alle progettualità dei diversi soggetti territoriali
- Raccolta dati e informazioni
- Raccolta e diffusione di buone prassi e azioni innovative
- Elaborazione di materiale e documentazione specifica
- Costruzione di strumenti e percorsi
- Realizzazione di brevi percorsi formativi
- Analisi dei bisogni territoriali
- Promozione di attività di supporto presso i soggetti partecipanti al Corso "Welfare Integrato: pari opportunità e conciliazione"
- Gestione e aggiornamento dell'informazione in merito alla Dote Conciliazione 2013 con il monitoraggio dell'attività.

DURATA

Data di avvio: 8 aprile 2013

Data di conclusione: 30 giugno 2013

FONTE DI FINANZIAMENTO EVENTUALE

ASL Monza e Brianza.

PARTENARIATO

//

RISULTATI

Il progetto si è concluso con la realizzazione delle attività previste per il supporto al Tavolo conciliazione.

PROGETTO 28 – IMPARIASCUOLA – PERCORSI DI SENSIBILIZZAZIONE ALLE PARI OPPORTUNITA' DI GENERE NELLE SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO E SECONDO GRADO DEL TERRITORIO DI MONZA E BRIANZA

DESCRIZIONE

Il progetto "imPARIaSCUOLA" è stato ideato e realizzato dalle Consigliere Provinciali di Parità di Milano e di Monza Brianza nell'anno scolastico 2011 con l'obiettivo di promuovere una cultura di genere e di valorizzazione delle differenze nelle scuole, ponendo un'attenzione specifica ai temi del lavoro e delle pari opportunità.

Il progetto proposto per l'annualità 2013 si basa sulla sperimentazione attivata negli anni precedenti, a valere sul protocollo di intesa 2013 tra L'ASL Monza Brianza e la Provincia di Monza e Brianza e prevede la collaborazione di Afol Monza Brianza e Afol Milano.

OBIETTIVI

Il progetto si propone, non solo di promuovere una cultura di genere e di valorizzazione delle differenze nelle scuole, ma di sviluppare un'azione di sistema che permetta di estendere e diffondere le azioni del progetto "imPARIaSCUOLA" affinché non si disperdano i risultati e le esperienze ottenuti nelle precedenti edizioni. Il progetto infatti si svolge in continuità con le azioni già presenti sul territorio e che già coinvolgono alcuni Istituti del territorio, quali AFOL Monza e Brianza-CFP Pertini, AFOLMB-CFP Terragni, Istituto comprensivo Moro, Istituto comprensivo Stoppani.

DESTINATARI

Il progetto si rivolge ad allievi, genitori e docenti delle scuole primarie (dalle classi 4^) e secondarie (fino alle 2^ di secondo grado) del territorio di Monza Brianza.

AZIONI

Il progetto si articola nelle seguenti azioni:

a) Fase preparatoria
b) Formazione nelle scuole
c) Implementazione Sito di progetto
d) Direzione, valutazione e coordinamento tecnico e scientifico

a) Fase preparatoria
- Raccolta adesioni delle scuole. Le scuole saranno individuate attraverso l'Ufficio Scolastico Territoriale o su richiesta diretta delle singole scuole.
- Incontri con le Direzioni scolastiche volti ad impostare le fasi del piano di lavoro ed a individuare i docenti e le classi da coinvolgere

b) Formazione nelle scuole
- Formazione docenti: n. 3 incontri di 2 ore ciascuno condotti da una esperta in pedagogia di genere affiancata da una tutor.
- Sensibilizzazione per i genitori: n. 2 incontri di 2 ore ciascuno condotti da una esperta in pedagogia di genere affiancata da una tutor. Gli interventi avranno i seguenti obiettivi:
- Incontri con le classi: n. 2 incontri di 2 ore per ciascun Istituto scolastico.

c) Implementazione Sito di progetto: a supporto dell'attività e per la diffusione dei risultati verrà utilizzato principalmente il sito web www.impariascuola.it.

d) Direzione, valutazione e coordinamento tecnico e scientifico: supporto della realizzazione e gestione del progetto sono previste le seguenti funzioni:
- Coordinamento e direzione scientifica
- Coordinamento tecnico

DURATA

Data di avvio : 6 giugno 2013
Data di conclusione: 31 dicembre 2013

FONTE DI FINANZIAMENTO EVENTUALE

Provincia di Monza e Brianza- ASL Monza e Brianza

PARTENARIATO

//

RISULTATI

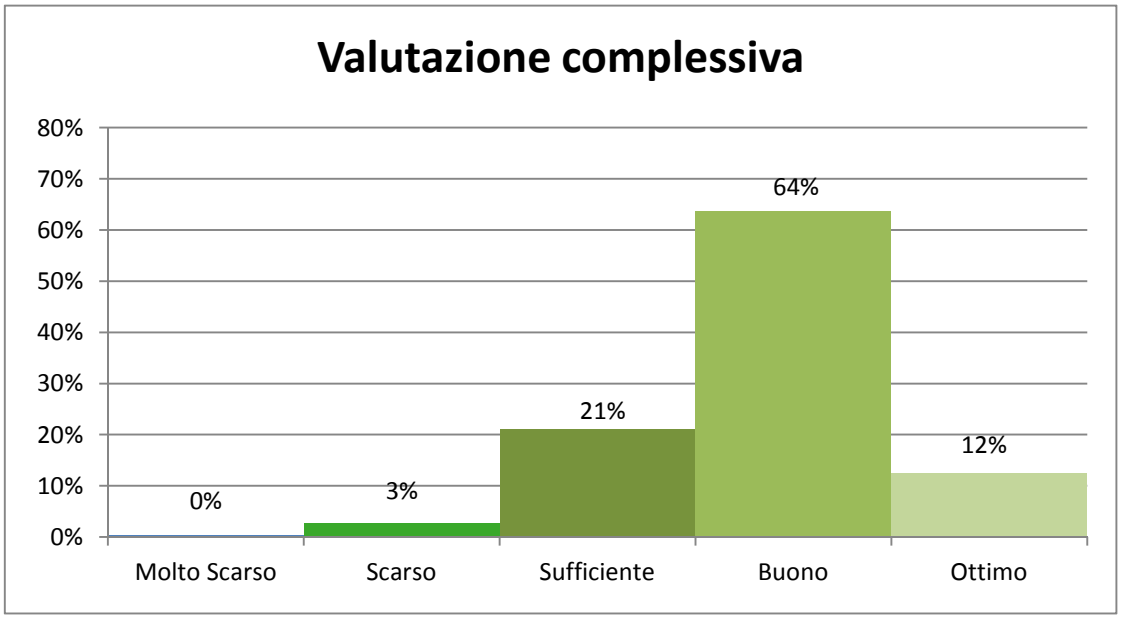
- Progetto in fase di realizzazione
- Adesioni di 3 Istituti del territorio di Monza e Brianza (Istituto Comprensivo "A.Moro e M.ri Fani di Varedo, Istituto Comprensivo "A.Manzoni" di Ornago/Burago di Molgora, Istituto Comprensivo "Koinè" di Monza)
- n. classi coinvolte: 10 classi coinvolte (di cui 8 classi della scuola primaria e 2 classi della scuola secondaria di primo grado).

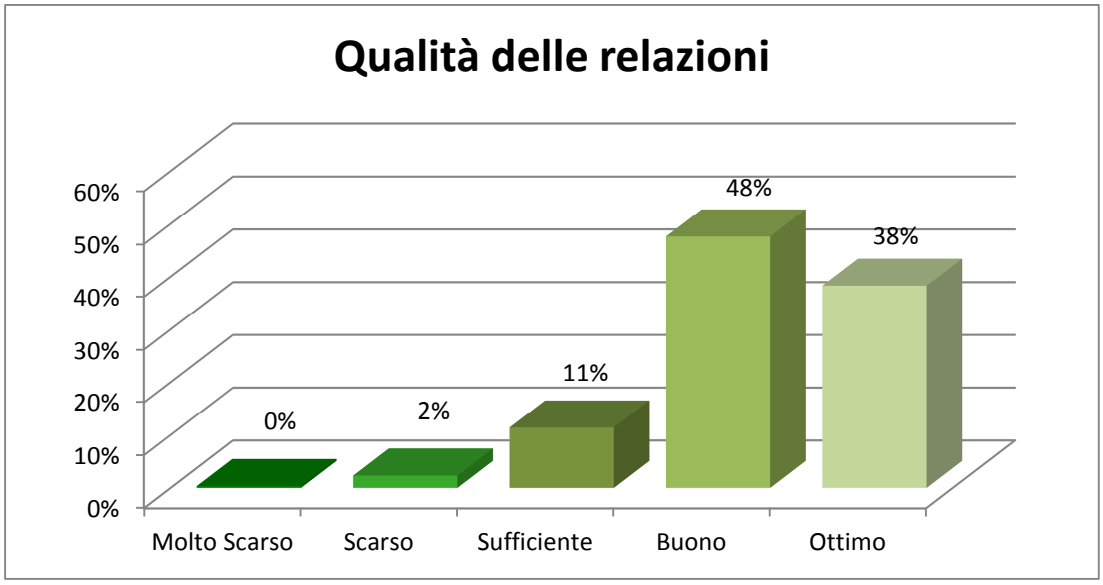
LA SODDISFAZIONE VERSO I NOSTRI SERVIZI

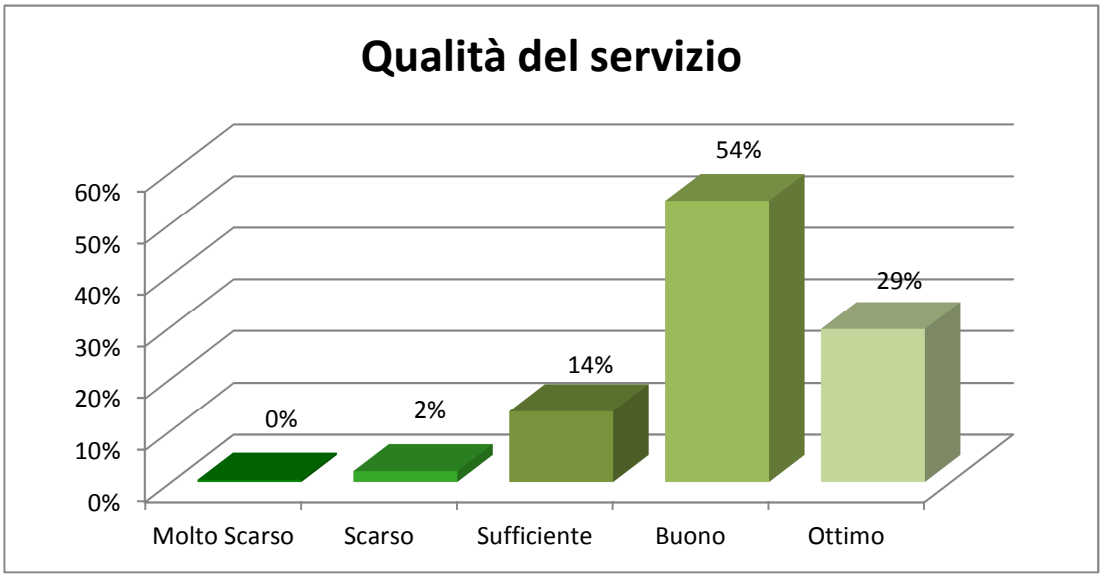
- UTENTI

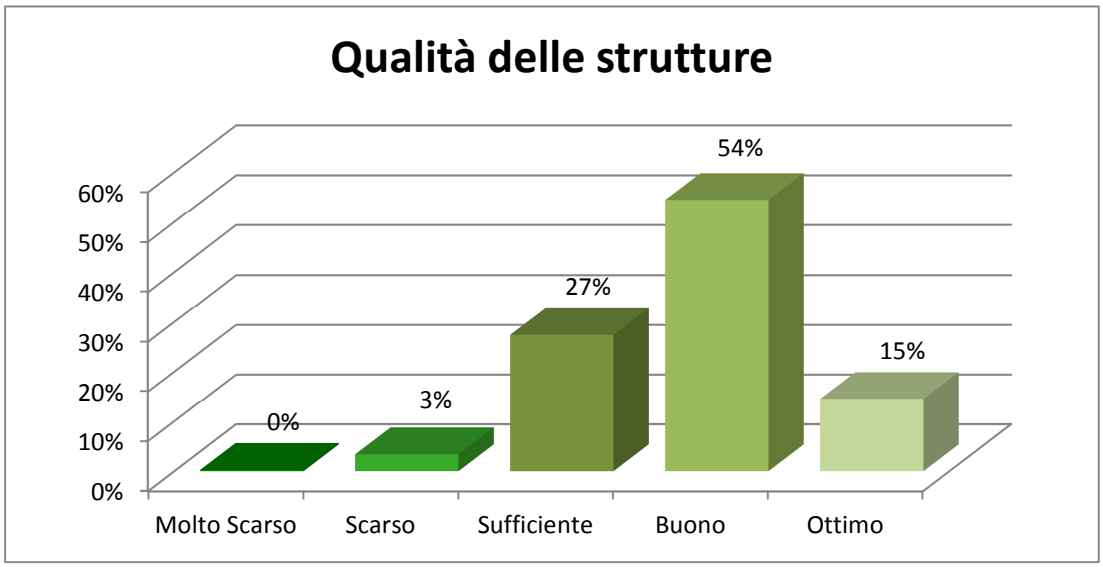
Dalla rilevazione della soddisfazione dei cittadini emerge che chi si è rivolto ad Afol Monza e Brianza ha particolarmente apprezzato la qualità delle relazioni e dei servizi offerti, che hanno saputo far fronte a bisogni sempre più complessi e fortemente modificati dalla crisi del territorio.

La percezione di tale valore rappresenta un indicatore di qualità che attiene all'accoglimento del bisogno reale, individuale e specifico del cittadino, la cui centralità è componente fondamentale del moderno servizio pubblico.



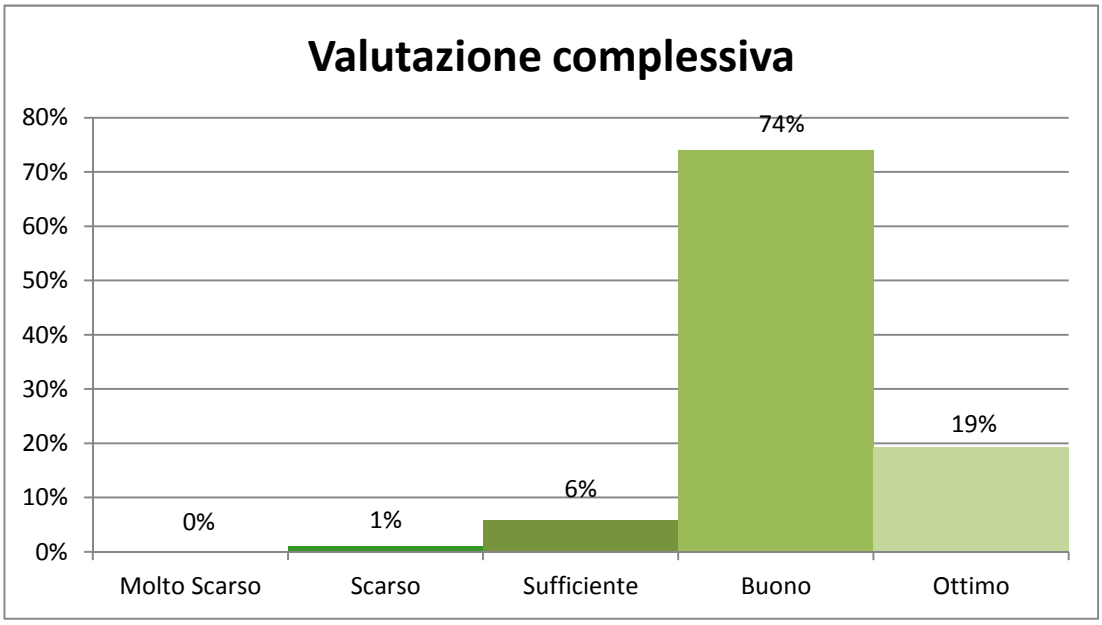


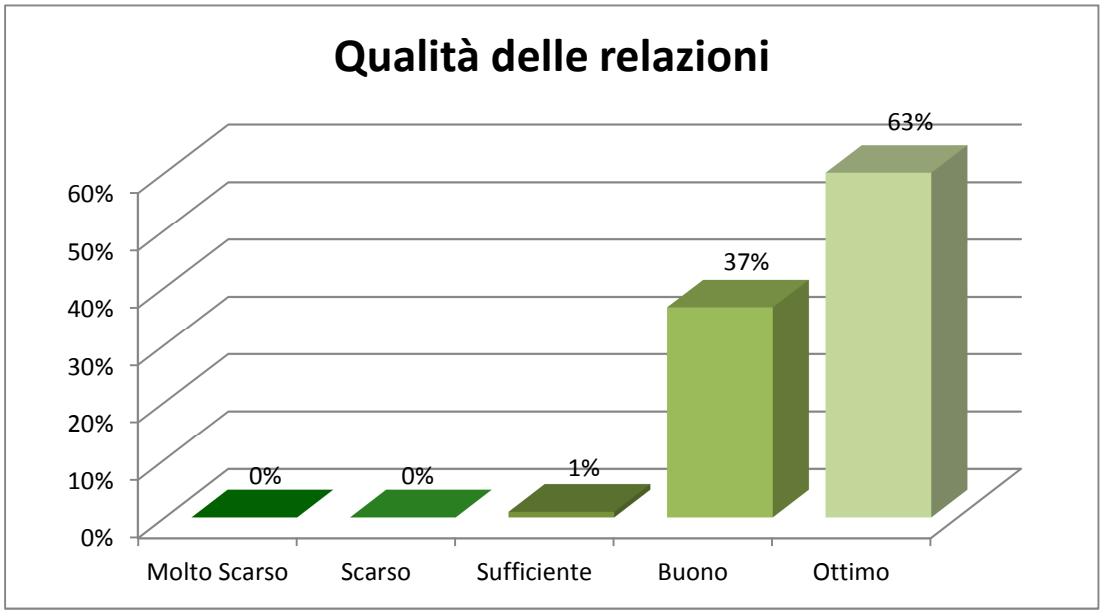


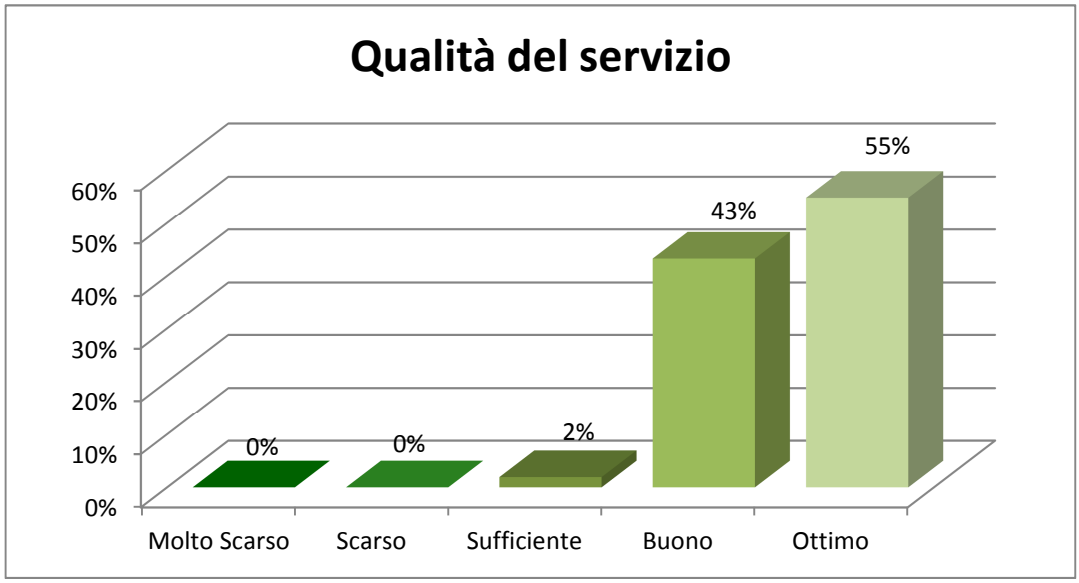


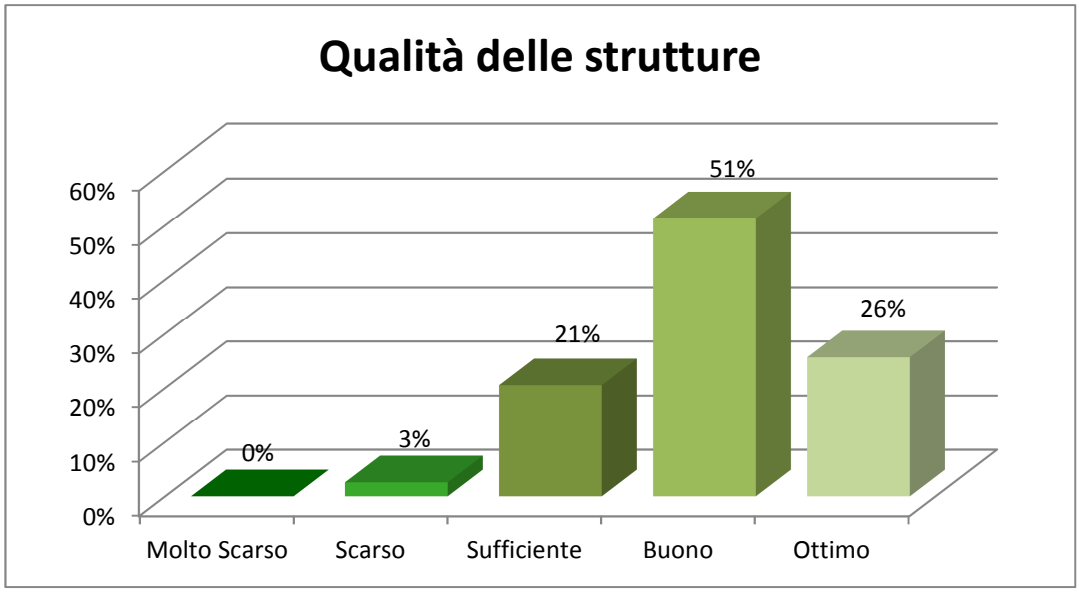
- AZIENDE

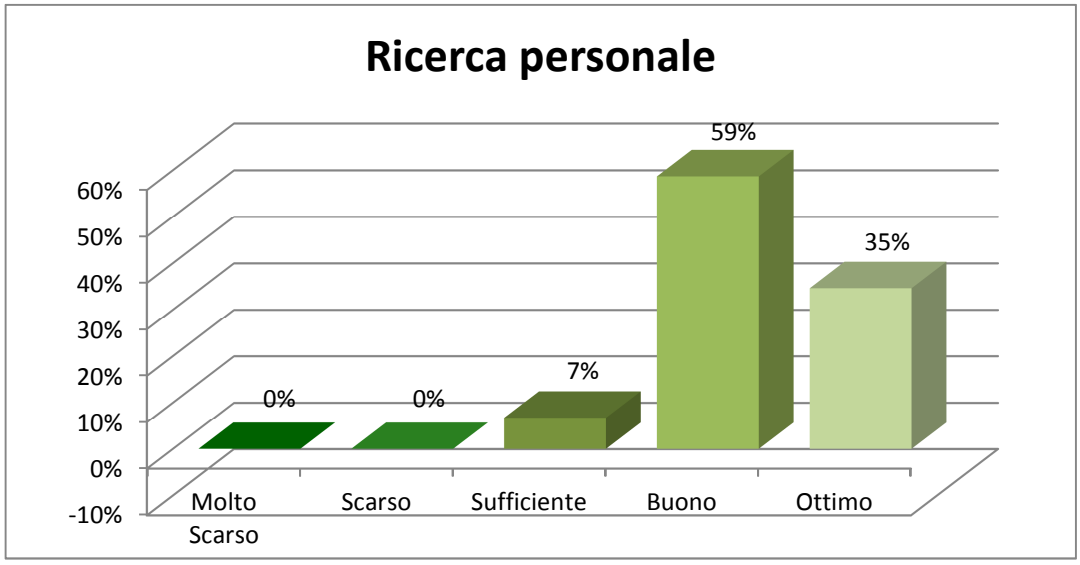
Le imprese, che a vario titolo hanno usufruito dei servizi offerti da AFOL MB, tramite i CPI (pre-selezione dei candidati per l'incontro domanda-offerta, tirocini, consulenze normative, inserimento lavoratori con disabilità etc.), hanno manifestato un buon grado di soddisfazione, valutando molto positivamente la qualità delle relazioni e del servizio, segno che l'offerta diversificata è in grado di dare risposte adeguate, affidabili, precise e all'altezza delle aspettative dell'interlocutore.


Valutazione complessiva
80%
70%
60%
50%
40%
30%
20%
10%
0%
0%
1%
6%
74%
19%
Molto Scarso
Scarso
Sufficiente
Buono
Ottimo


Qualità delle relazioni
60%
50%
40%
30%
20%
10%
0%
0%
0%
1%
37%
63%
Molto Scarso
Scarso
Sufficiente
Buono
Ottimo


Qualità del servizio
60%
50%
40%
30%
20%
10%
0%
0%
0%
2%
43%
55%
Molto Scarso
Scarso
Sufficiente
Buono
Ottimo


Qualità delle strutture
60%
50%
40%
30%
20%
10%
0%
0%
3%
21%
51%
26%
Molto Scarso
Scarso
Sufficiente
Buono
Ottimo


Ricerca personale
60%
50%
40%
30%
20%
10%
0%
-10%
0%
0%
7%
59%
35%
Molto Scarso
Scarso
Sufficiente
Buono
Ottimo

INDICATORI AREA LAVORO

Processi	Fattori di qualità	Indicatori	Standard di Qualità	Indice Anno in corso
Comunicazione esterna	Pubblicizzare l'offerta dei servizi sul territorio	Tipologia e numero dei canali utilizzati (sito internet, stampa locale, depliant, affissioni)	Almeno 2 canali	conforme
Progettazione	Efficacia della progettazione dei servizi al lavoro	Nr. progetti approvati/totale progetti presentati	Superiore al 65%	100%
		Importo finanziamento concesso/totale finanziamento richiesto		100%
Erogazione dei servizi al lavoro: politiche attive servizio incontro domanda/offerta	Capacità di proposta dei piani individuali	Nr. patti di servizio sottoscritti \ Nr. patti proposti all'utente	Superiore al 75%	100%
	Conformità PIP erogati rispetto ai dispositivi finanziati	Nr. PIP presentati \ Nr. PIP finanziati		100%
	Tasso di evasione richieste	Nr. richieste evase \ Nr. richieste trattate	Superiore al 80%	96,78%
	Tasso di conformità	Nr. Idoneità totali \ Nr. colloqui sostenuti	Superiore al 60%	62,08 %
	Tasso di puntualità	Nr. commesse pervenute \ Nr. commesse puntuali	Superiore al 70%	79,00%
Risorse umane e strumentali	Competenza Operatori	Titolo di studio + anni di esperienza nel settore	Conforme alla normativa dell'accreditamento Regionale	conforme
	Disponibilità strumenti	N. strumenti per operatore	1 Postazione Attrezzata per operatore	conforme
Miglioramento	Qualità delle relazioni	Qualità dell'accoglienza, chiarezza del linguaggio utilizzato, cortesia e disponibilità	=> buono	imprese: 99% cittadini: 86%
	Qualità del servizio	Competenza e professionalità, chiarezza e completezza delle informazioni, adeguatezza dei tempi di attesa e di risposta, comprensibilità e chiarezza dei documenti		imprese: 98% cittadini: 84%
	Qualità delle strutture	Facilità di accesso, adeguatezza degli spazi nel rispetto della privacy, confort degli ambienti, orari di apertura		imprese: 77% cittadini: 69%

AREA SERVIZI AMMINISTRATIVI

PREMESSA

La Deliberazione di Giunta Provinciale n. 112/2009 Rep. Gen. Del 23 dicembre 2009 avente ad oggetto l'approvazione di un modello finalizzato all'espletamento delle funzioni del Controllo Analogo sulla gestione di Afol Monza e Brianza prevede, tra l'altro, la redazione di un report (Resoconto) sulla gestione distinto per centro di costo con periodicità trimestrale accompagnato da una relazione sul generale andamento della gestione.

Si fornisce di seguito il resoconto economico/finanziario relativo alle attività di AFOL MB del 1° semestre 2013, ricordando che i dati quali-quantitativi sono invece riportati nelle relazioni e nelle schede di monitoraggio dei capitolo dedicati alle rispettive aree.

Si acquisisce anche la delibera della Giunta Provinciale n. 178 dell'11/7/2013 di "Aggiornamento del modello operativo finalizzato all'espletamento della funzione di Controllo analogo" che diverrà operativa nel 2° semestre a seguito di incontri finalizzati all'implementazione dei modelli operativi.

IL CONTO ECONOMICO

Il bilancio del 1° semestre 2013 vede AFOL chiudere virtualmente con un risultato di esercizio ante imposte positivo di **€ 455.007,82** così ottenuto:

Risultato CO.GE al 30/06	€ 413.560,20
Rateo tredicesima mensilità	-€ 138.362,00
Rateo di TFR	-€ 101.875,00
Ammortamenti	-€ 95.875,23
Sub totale 1	**€ 77.447,97**
contributi c/impianti eccellenza	-€ 12.500,00
Sub totale 2	**-€ 214.148,85**
Ricavi da fatturare competenza giugno	€ 751.656,67
Sub totale 3	**€ 537.507,82**
Risultato ante imposte al 30/06	**€ 455.007,82**

Si tratta di un risultato positivo superiore alle aspettative di periodo ma difficilmente replicabile nel secondo semestre a causa di una serie di incertezze, a questo punto dell'anno molto probabili, su alcune voci di ricavo (ricavi ad alta variabilità) iscritte a bilancio e che non si manifesteranno nei tempi e nell'ammontare previsti, determinando una contrazione dell'ante imposte al 31 dicembre. Ci si attende quindi un riallineamento ai valori consueti di fine esercizio, cioè quelli necessari a coprire il pagamento delle imposte.

Tra questi si segnalano:

- I dispositivi a bando della **Learning week**, storicamente legati ai mesi di vacatio scolastica, che invece quest'anno usciranno solo nel secondo semestre e la cui manifestazione economica si riverserà solo sul bilancio 2014.

- Si prevede l'uscita di un nuovo bando per l'anno 2014 a valere sul finanziamento delle attività di **Restauro** a cui Afol intende dare continuità, vista la strategicità delle azioni ad oggi realizzate, con proprie risorse per il periodo di mancato finanziamento.

- La generale contrazione lenta ma costante dei corsi **di formazione permanente, abilitante** nonché di **formazione diretta alle imprese.**

Per una lettura dettagliata del Conto Economico generale di periodo si riporta di seguito il prospetto riclassificato per macrovoci di ricavo e costi.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	CO.GE Giu.2013	ratei	risconti	Anno 2013	%
Ricavi da prestazioni Area Formazione	1.034.839	240.034		1.274.873	32%
Ricavi da prestazioni Area Lavoro	207.422	508.289		715.711	18%
Ricavi da prestazioni Area Orientamento	32.499		(11.517)	20.983	1%
sub-totale ricavi istituzionali	**1.274.760**	**748.323**	**(11.517)**	**2.011.566**	**50%**
Contributi da Provincia/Regione c/esercizio	1.920.872	14.850		1.935.722	48%
Contributi da Provincia/Regione c/capitale	30.000		(12.500)	17.500	0%
Altri contributi	25.425			25.425	1%
sub-totale contributi	**1.976.297**	**14.850**	**(12.500)**	**1.978.647**	**49%**
Altri ricavi	13.408			13.408	0%
TOTALE RICAVI E CONTRIBUTI	**3.264.464**	**763.173**	**(24.017)**	**4.003.621**	**100%**
Acquisti	39.737			39.737	1%
Prestazioni professionali co.co.pro.	354.516	1.868		356.384	9%
Prestazioni professionali p.IVA	166.174	177.283		343.457	9%
Prestazioni professionali personale ruolo	511.970	74.241		586.211	15%
Prestazioni professionali personale ex-Provincia	392.120	54.729		446.848	11%
Altri costi professionali	29.448	10.722		40.169	1%
Utenze	80.166	12.439		92.605	2%
Altri servizi	34.082			34.082	1%
TOTALE COSTI DIRETTI DI PRODUZIONE	**1.608.213**	**331.281**	**0**	**1.939.494**	**48%**
MARGINE OPERATIVO LORDO	**1.656.251**	**431.892**	**(24.017)**	**2.064.127**	**52%**
Costi Commerciali	8.448			8.448	0%
TOTALE COSTI COMM.LI	**8.448**	**0**	**0**	**8.448**	**0%**
MARGINE COMM NETTO	**1.647.804**	**431.892**	**(24.017)**	**2.055.679**	**51%**
Emolumenti CDA (incluse note spese)	1.320			1.320	0%
Sindaci e Consulenti	22.737	12.981		35.718	1%
Formazione e Aggiornamento	2.831	6.076		8.906	0%
Gestione Qualità, Sicurezza e Dlgs.231	2.886			2.886	0%
Gestione software	21.630	6.319		27.949	1%
Assicurazioni	16.363			16.363	0%
Telefonia, fax e Internet	18.549			18.549	0%
Altri costi amm.vi	76.560	13.462		90.023	2%
sub-totale costi servizi amm.vi	**162.876**	**38.837**	**0**	**201.713**	**5%**
Affitti e noleggi	2.317			2.317	0%
Manut. Immob. e Impianti di terzi	20.400	500		20.900	1%
Manut. Automezzi di terzi	256			256	0%
sub-totale costi godimento beni di terzi	**22.973**	**500**	**0**	**23.473**	**1%**
Costi personale amm.vo ruolo	496.280	110.407		606.686	15%
Costi personale amm.vo cocopro e lsu	58.125	606		58.731	1%

Altri costi personale	51.529	10.500		62.029	2%
Costi personale ex-Provincia	411.221	97.080		508.301	13%
sub-totale costi personale amm.vo	**1.017.155**	**218.592**	**0**	**1.235.747**	**31%**
Imposte e tasse	14.694			14.694	0%
Oneri di gestione	13.420	12.622		26.043	1%
TOTALE COSTI AMM.VI/GEN.LI	**1.231.118**	**270.552**	**0**	**1.501.670**	**38%**
E.B.I.T.D.A.	**416.686**	**161.340**	**(24.017)**	**554.009**	**14%**
Ammort. immob. immateriali	0	32.508		32.508	
Ammort. immob. materiali	0	63.367		63.367	
Svalut. e accantonamenti	0			0	
TOTALE AMMORT./SVALUT./ACCANTONAMENTI	**0**	**95.875**	**0**	**95.875**	**2%**
E.B.I.T.	**416.686**	**65.465**	**(24.017)**	**458.134**	**11%**
Interessi e Proventi finanziari	651			651	0%
Interessi e Oneri finanziari	(2.841)			(2.841)	0%
REDDITO LORDO DI COMP.	**414.496**	**65.465**	**(24.017)**	**455.944**	**11%**
Proventi straordinari	0			0	0%
Oneri straordinari	(936)			(936)	0%
REDDITO ANTE IMPOSTE	**413.560**	**65.465**	**(24.017)**	**455.008**	**11%**
Imposte sul reddito	0			0	0%
REDDITO NETTO	**413.560**	**65.465**	**(24.017)**	**455.008**	**11%**

Entrando nello specifico del CE e in particolare alla sezione ricavi abbiamo:

- **Ricavi istituzionali:** ricavi da attività di Formazione e ricavi da attività di politiche attive del lavoro
- **Ricavi da Contributi:** contributi da enti/Amministrazioni Pubbliche e contributi da Contratto di servizio.

Relativamente alla sezione costi abbiamo:

- **Costi diretti della Produzione**
- **Costi Commerciali**
- **Costi Amm.vi Generali**
- **Ammortamenti.**

I ricavi e proventi di competenza derivanti da attività istituzionali sono pari a **€ 2.011.566,00=** di cui € 1.274.873 = derivanti da attività di Formazione ed € 715.711 = da ricavi da attività di Politiche attive del Lavoro e a € 20.983= da attività di Orientamento.

Ai ricavi di cui sopra si aggiungono i ricavi derivanti da trasferimenti della Provincia di Monza e della Brianza per lo svolgimento di attività direttamente affidate ad AFOL di cui di seguito il dettaglio:

Contratto servizio Provincia MB spese funzionamento/amm.vi e certificativi	586.425
Contratti di servizio integrativo	278.872
Trasferimenti personale ex provinciale	876.000

Contributi c/capitale 17.500=
Altri contributi per € 25.425=
Altri ricavi per € 13.400=.

Il Totale dei ricavi di competenza del primo semestre è, quindi, pari a € . **4.003.621=.**

Relativamente ai costi, il risultato del 1° semestre dice che il totale dei costi della Gestione Caratteristica è pari ad € **3.541.588,00=** di cui **€ 1.939.494=** per costi diretti di produzione, vale a dire prestazioni professionali e materiale didattico di consumo, spese di formazione e forniture per ufficio; **€ 8.448,00=** per costi Commerciali ed **€ 1.501.670 =** per costi amministrativi generali.

Relativamente alla performance delle diverse Aree, sotto si evidenzia la situazione economica di dettaglio relativa alle voci di Ricavo e Costo delle Aree "Lavoro", "Formazione", "Orientamento" e "Agenzia costi generali":

Area Formazione

Conto Economico Analitico	Consuntivo CO.GE. Gen.- Giugno 13	Ratei (Risconti)	Gestione Competenza Gen.- Giugno 13
Ricavi finanziamento corsi			
Doti DDIF	837.895	0	837.895
Quote disabili	79.104	0	79.104
Corsi PPAD	2.886	10.742	13.627
Alta Formazione/Specialistica	25.000	47.750	72.750
Formazione permanente	47.396	0	47.396
Formazione abilitante	19.429	0	19.429
Formazione continua	600	0	600
Corsi Apprendistato	0	64.160	64.160
Altri Progetti a bando/Doti Formazione_Riqualificazione	13.107	110.382	123.489
Crisi Aziendali	0	0	0
Sportelli Lavoro	0	0	0
Doti Ricollocazione	0	0	0
LIFT	0	0	0
Progetto Eures	0	0	0
Totale ricavi finanziamento corsi	**1.025.416**	**233.034**	**1.258.450**
Altri ricavi e proventi			
Contratto Servizio Provincia MB spese funzionamento	0	0	0
Contratto Servizio Provincia MB servizi amm.vi e certificativi	0	0	0
Trasferimenti da Provincia MB pers. ex-provinciale	639.480	0	639.480
Contratto Servizio Integrativo Provincia MB	0	0	0
Contributo UNITEL/Allievi DDIF-Eccellenza	22.727	7.000	29.727
ricavi diversi (Sconti e abbuoni, rimborsi assicurativi, altro)	42.120	(12.500)	29.620
Totale altri ricavi	**704.327**	**(5.500)**	**698.827**
TOTALE RICAVI	**1.729.744**	**227.534**	**1.957.277**
COSTI			
ACQUISTI			
Materiali di consumo didattico	22.459	0	22.459
Altri materiali di consumo	6.879	0	6.879
TOTALE COSTI PER ACQUISTI	**29.338**	**0**	**29.338**
SERVIZI			
Costi Professionali Personale AFOL			
Docenti Collaboratori	270.029	0	270.029

Sostegno Collaboratori	10.422	0	10.422
Orientatori Collaboratori	0	0	0
Tutor Collaboratori	11.643	0	11.643
Operatori Servizi Lavoro Collaboratori	0	0	0
Contributi Sociali inps, inpdap, ecc…	298	0	298
Docenti Partita IVA	65.486	10.665	76.151
Sostegno Partita IVA	0	0	0
Orientatori Partita IVA	0	0	0
Tutor Partita IVA	0	0	0
Servizi Integrazione scolastica	69.945	0	69.945
Servizi professionali a PIVA	831	1.588	2.419
Costi Professionali Personale AFOL Ruolo			
Docenti	157.926	21.134	179.060
Sostegno	0	0	0
Orientatori	0	0	0
Tutor	0	0	0
Operatori Servizi Lavorio	0	0	0
Contributi Sociali inps, inpdap, TFR, rimborsi km	0	0	0
Tickets	0	0	0
Costi Professionali Personale Provincia			
Docenti	334.611	44.618	379.229
Sostegno	0	0	0
Orientatori	0	0	0
Tutor	0	0	0
Operatori Servizi Lavorio	0	0	0
Contributi Sociali inps, inpdap, TFR	0	0	0
Tickets	0	0	0
Altri costi Professionali			
Spese viaggio allievi	2.283	0	2.283
INAIL e Assic. Allievi	0	0	0
Gettoni esami	5.763	0	5.763
Altre spese per bandi	20.027	0	20.027
Learning week	0	0	0
	949.265	**78.004**	**1.027.269**
Costi Commerciali			
Costi di comunicazione	1.327	0	1.327
Altri	1.015	0	1.015
	2.341	**0**	**2.341**
Costi Sedi/Strutture			
Affitto locali/strutture	0	0	0
Riscaldamento	47.622	3.000	50.622
Utenze (acqua, gas, energia el.)	30.185	4.491	34.676
Manutenzioni Auto/Furgoni	0	0	0
Manut. ordinarie immob. e impianti	18.955	0	18.955
Manutenzione attrezz./laboratori	1.607	0	1.607
	98.369	**7.491**	**105.860**
Amministrativi e generali			
Direzione	0	0	0
Compensi CDA	0	0	0
Compensi Revisori	0	0	0
Servizi amm.ve/legali/lavoro	0	0	0
Nucleo di valutazione	0	0	0
Altri servizi consulenziali	0	0	0
Formazione personale	735	0	735
Assicurazioni	86	0	86
Telefoniche, internet	3.994	1.300	5.294
Licenze d'uso software	11.102	0	11.102
Spese pulizia	56.776	10.480	67.256
Spese di vigilanza/bidelli e guardiania	33.872	0	33.872
Fotocopiatrice (eccedenza consumi)	0	0	0
Spese varie (spese postali, carburanti, trasporto, altro)	2.408	37	2.445
Manutenzione Gestione Qualità/Sicurezza	0	0	0
	108.973	**11.817**	**120.790**
TOTALE COSTI PER SERVIZI	**1.158.949**	**97.312**	**1.256.261**

GODIMENTO BENI DI TERZI			
Noleggio attrezzature	0	0	0
Affitti	0	0	0
Altri	0	0	0
TOTALE COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	**0**	**0**	**0**
PERSONALE AMM.VO			
Personale AFOL			
Salari e stipendi	78.063	8.643	86.706
Tickets e rimborsi km	0	0	0
	78.063	**8.643**	**86.706**
Personale Provincia			
Salari e stipendi	215.805	28.292	244.097
Tickets e rimborsi km	0	0	0
	215.805	**28.292**	**244.097**
TOTALE COSTI DI PERSONALE	**293.868**	**36.936**	**330.804**
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
Ammort. Immob. Immateriali	0	0	0
Ammort. Immob. Materiali	0	0	0
Altri	0	0	0
TOTALE COSTI AMMORTAMENTI	**0**	**0**	**0**
Imposte e tasse	2.043	500	2.543
TARSU	1.604	0	1.604
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	**3.647**	**500**	**4.147**
TOTALE COSTI	**1.485.802**	**134.748**	**1.620.550**
RISULTATO DELLA GESTIONE CARATTERISTICA	**243.942**	**92.786**	**336.728**
Quota parte costi comuni	(159.332)	0	(159.332)
Proventi/(Oneri) finanziari	0	0	0
Proventi/(Oneri) straordinari	3.452	0	3.452
RISULTATO ANTE IMPOSTE	**88.062**	**92.786**	**180.847**

Area Lavoro

Conto Economico Analitico	**Consuntivo CO.GE. Gen.- Giugno 13**	**Ratei (Risconti)**	**Gestione Competenza Gen.- Giugno 13**
Ricavi finanziamento corsi			
Doti DDIF	0	0	0
Quote disabili	0	0	0
Corsi PPAD	0	0	0
Alta Formazione/Specialistica	0	0	0
Formazione permanente	0	0	0
Formazione abilitante	0	0	0
Formazione continua	0	0	0
Corsi Apprendistato	0	0	0
Altri Progetti a bando	15.970	67.411	83.381
Crisi Aziendali	0	49.000	49.000
Sportelli Lavoro	0	28.348	28.348
Doti Ricollocazione	166.675	209.150	375.825
LIFT	17.248	143.670	160.918
Progetto Orientamento/Eures	7.529	10.711	18.240
Totale ricavi finanziamento corsi	**207.422**	**508.289**	**715.711**
Altri ricavi e proventi			
Contratto Servizio Provincia MB spese funz.to serv.zi amm.vi e certificativi	49.435	0	49.435
Contratto Servizio Provincia MB servizi amm.vi e certificativi	586.425	0	586.425

Trasferimenti da Provincia MB pers. ex-provinciale	78.840	0	78.840
Contratto Servizio Integrativo Provincia MB	0	0	0
Contributo UNITEL/Allievi DDIF-Eccellenza	0	0	0
ricavi diversi (Sconti e abbuoni, rimborsi assicurativi, altro)	0	0	0
Totale altri ricavi	**714.700**	**0**	**714.700**
TOTALE RICAVI	**922.122**	**508.289**	**1.430.411**
COSTI			
ACQUISTI			
Materiali di consumo (carta e toner)	1.960	0	1.960
Altri materiali di consumo	0	0	0
TOTALE COSTI PER ACQUISTI	**1.960**	**0**	**1.960**
SERVIZI			
Costi Professionali Personale AFOL			
Docenti Collaboratori	0	0	0
Sostegno Collaboratori	0	0	0
Orientatori Collaboratori	58.512	0	58.512
Tutor Collaboratori	0	0	0
Operatori Servizi Lavoro Collaboratori	0	0	0
Contributi Sociali inps, inpdap, ecc…	0	0	0
Docenti/Psicologo Partita IVA	790	1.171	1.961
Sostegno Partita IVA	0	0	0
Orientatori Partita IVA	9.057	0	9.057
Tutor Partita IVA	0	0	0
Servizi Integrazione scolastica	0	0	0
Servizi professionali a PIVA (LIFT+reimpiego)	17.865	162.360	180.225
Costi Professionali Personale AFOL Ruolo	0	0	0
Docenti	0	0	0
Sostegno	0	0	0
Orientatori	0	0	0
Tutor	0	0	0
Operatori Servizi Lavoro	354.044	50.836	404.880
Contributi Sociali inps, inpdap, TFR, rimborsi km	0	0	0
Tickets	0	0	0
Costi Professionali Personale Provincia			
Docenti/Educatori	0	0	0
Sostegno	0	0	0
Orientatori	0	0	0
Tutor	0	0	0
Operatori Servizi Lavorio	57.508	8.084	65.593
Contributi Sociali inps, inpdap, TFR	0	0	0
Tickets	0	0	0
Altri costi Professionali			
Spese viaggio allievi	0	0	0
INAIL e Assic. Allievi	0	0	0
Gettoni esami/Borse Lavoro	0	0	0
Altre spese per bandi	0	0	0
Learning week	0	0	0
	497.776	**222.451**	**720.227**
Costi Commerciali			
Costi di comunicazione	575	0	575
Altri	0	0	0
	575	**0**	**575**
Costi Sedi/Strutture			
Affitto locali/strutture	0	0	0
Riscaldamento	721	100	821
Utenze (acqua, gas, energia el.)	1.638	724	2.362
Manutenzioni Auto/Furgoni	0	0	0
Manut. ordinarie immob. e impianti	1.106	0	1.106
Manutenzione attrezz./laboratori	0	0	0
	3.465	**824**	**4.289**
Amministrativi e generali			
Direzione	0	0	0

Compensi CDA	0	0	0
Compensi Revisori	0	0	0
Servizi amm.ve/legali/lavoro	0	0	0
Nucleo di valutazione	0	0	0
Altri servizi consulenziali	0	0	0
Formazione personale	0	0	0
Assicurazioni	0	0	0
Telefoniche, internet	4.198	1.358	5.556
Licenze d'uso software	0	0	0
Spese pulizia	8.746	1.762	10.508
Spese di vigilanza/bidelli e guardiania	2.037	0	2.037
Fotocopiatrice (eccedenza consumi)	0	0	0
Spese varie (spese postali, carburanti, trasporto, altro)	2.078	643	2.721
Manutenzione Gestione Qualità/Sicurezza	199	0	199
	17.258	**3.763**	**21.022**
TOTALE COSTI PER SERVIZI	**519.074**	**227.038**	**746.112**
GODIMENTO BENI DI TERZI			
Noleggio attrezzature	2.317	0	2.317
Affitti	0	0	0
Altri	0	0	0
TOTALE COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	**2.317**	**0**	**2.317**
PERSONALE AMM.VO			
Personale AFOL			
Salari e stipendi	44.901	2.268	47.169
Tickets e rimborsi km	0	0	0
	44.901	**2.268**	**47.169**
Personale Provincia			
Salari e stipendi	18.141	2.277	20.418
Tickets e rimborsi km	456	0	456
	18.597	**2.277**	**20.874**
TOTALE COSTI DI PERSONALE	**63.497**	**4.545**	**68.043**
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
Ammort. Immob. Immateriali	0	0	0
Ammort. Immob. Materiali	0	0	0
Altri	0	0	0
TOTALE COSTI AMMORTAMENTI	**0**	**0**	**0**
Imposte e tasse	0	0	0
TARSU	1.281	12.622	13.903
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	**1.281**	**12.622**	**13.903**
TOTALE COSTI	**588.130**	**244.206**	**832.335**
RISULTATO DELLA GESTIONE CARATTERISTICA	**333.992**	**264.084**	**598.076**
Quota parte costi comuni	(159.332)	0	(159.332)
Proventi/(Oneri) finanziari	0	0	0
Proventi/(Oneri) straordinari	(3.773)	0	(3.773)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	**170.887**	**264.084**	**434.971**

Area Orientamento

Conto Economico Analitico	**Consuntivo CO.GE. Gen.-Giugno 13**	**Ratei (Risconti)**	**Gestione Competenza Gen.- Giugno 13**
Ricavi finanziamento corsi			
Doti DDIF			
Quote disabili			
Corsi PPAD			

Alta Formazione/Specialistica			
Formazione permanente			
Formazione abilitante			
Formazione continua			
Corsi Apprendistato			
Altri Progetti a bando			
Crisi Aziendali			
Sportelli Lavoro			
Doti Ricollocazione			
LIFT			
Progetto Orientamento/Eures	32.499	(11.517)	20.983
Totale ricavi finanziamento corsi	**32.499**	**(11.517)**	**20.983**
Altri ricavi e proventi			
Contratto Servizio Provincia MB spese funzionamento	6.175		6.175
Contratto Servizio Provincia MB servizi amm.vi e certificativi			
Trasferimenti da Provincia MB pers. ex-provinciale			
Contratto Servizio Integrativo Provincia MB			
Contributo UNITEL/Allievi DDIF-Eccellenza			
ricavi diversi (Sconti e abbuoni, rimborsi assicurativi, altro)			
Totale altri ricavi	**6.175**	**0**	**6.175**
TOTALE RICAVI	**38.674**	**(11.517)**	**27.158**
COSTI			
ACQUISTI			
Materiali di consumo			
Altri materiali di consumo			
TOTALE COSTI PER ACQUISTI	**0**	**0**	**0**
SERVIZI			
Costi Professionali Personale AFOL			
Docenti Collaboratori			
Sostegno Collaboratori			
Orientatori Collaboratori	3.612		3.612
Tutor Collaboratori			
Operatori Servizi Lavoro Collaboratori			
Contributi Sociali inps, inpdap, ecc…			
Docenti/Altro Partita IVA			
Sostegno Partita IVA			
Orientatori Partita IVA			
Tutor Partita IVA			
Servizi Integrazione scolastica			
Servizi professionali a PIVA			
Costi Professionali Personale AFOL Ruolo			
Personale c/o Limbiate e Monza			
Sostegno			
Orientatori			
Tutor			
Operatori Servizi Lavoro			
Contributi Sociali inps, inpdap, TFR			
Tickets			
Costi Professionali Personale Provincia			
Docenti			
Sostegno			
Orientatori			
Tutor			
Operatori Servizi Lavorio			
Contributi Sociali inps, inpdap, TFR			
Tickets			
Altri costi Professionali			
Spese viaggio allievi			
INAIL e Assic. Allievi			
Gettoni esami			
Altre spese per bandi			

Learning week			
	3.612	**0**	**3.612**
Costi Commerciali			
Costi di comunicazione			
Altri	2.994		2.994
	2.994	**0**	**2.994**
Costi Sedi/Strutture			
Affitto locali/strutture			
Riscaldamento			
Utenze (acqua, gas, energia el.)			
Manutenzioni Auto/Furgoni			
Manut. ordinarie immob. e impianti			
Manutenzione attrezz./laboratori			
	0	**0**	**0**
Amministrativi e generali			
Direzione			
Compensi CDA			
Compensi Revisori			
Servizi amm.ve/legali/lavoro			
Nucleo di valutazione			
Altri servizi consulenziali			
Formazione personale			
Assicurazioni			
Telefoniche, internet			
Licenze d'uso software			
Spese pulizia			
Spese di vigilanza/bidelli e guardiania			
Fotocopiatrice (eccedenza consumi)			
Spese varie (spese postali, carburanti, trasporto, altro)			
Manutenzione Gestione Qualità/Sicurezza			
	0	**0**	**0**
TOTALE COSTI PER SERVIZI	**6.606**	**0**	**6.606**
GODIMENTO BENI DI TERZI			
Noleggio attrezzature			
Affitti			
Altri			
TOTALE COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	**0**	**0**	**0**
PERSONALE AMM.VO			
Personale AFOL			
Salari e stipendi			
INPS/INPDAP/ecc.			
INAIL			
TFR			
Tickets e rimborsi km			
	0	**0**	**0**
Personale Provincia			
Salari e stipendi			
INPS/INPDAP/ecc.			
INAIL			
TFR			
Tickets e rimborsi km			
	0	**0**	**0**
TOTALE COSTI DI PERSONALE	**0**	**0**	**0**
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
Ammort. Immob. Immateriali			
Ammort. Immob. Materiali			
Altri			
TOTALE COSTI AMMORTAMENTI	**0**	**0**	**0**
Imposte e tasse			
TARSU			

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	**0**	**0**	**0**
TOTALE COSTI	**6.606**	**0**	**6.606**
RISULTATO DELLA GESTIONE CARATTERISTICA	**32.068**	**(11.517)**	**20.552**
Quota parte costi comuni	(17.704)		(17.704)
Proventi/(Oneri) finanziari			0
Proventi/(Oneri) straordinari			0
RISULTATO ANTE IMPOSTE	**14.365**	**(11.517)**	**2.848**

Agenzia

Conto Economico Analitico	**Consuntivo CO.GE. Gen.-Giugno 13**	**Ratei (Risconti)**	**Gestione Competenza Gen.- Giugno 13**
Ricavi finanziamento corsi			
Doti DDIF			0
Quote disabili			0
Corsi PPAD			0
Alta Formazione/Specialistica			0
Formazione permanente			0
Formazione abilitante			0
Formazione continua			0
Corsi Apprendistato			0
Altri Progetti a bando		14.850	14.850
Crisi Aziendali			0
Sportelli Lavoro			0
Doti Ricollocazione			0
LIFT			0
Progetto Orientamento/Eures			0
Totale ricavi finanziamento corsi	**0**	**14.850**	**14.850**
Altri ricavi e proventi			
Contratto Servizio Provincia MB spese funzionamento	122.965		122.965
Contratto Servizio Provincia MB servizi amm.vi e certificativi			0
Trasferimenti da Provincia MB pers. ex-provinciale	157.680		157.680
Contratto Servizio Integrativo Provincia MB			0
Contributo UNITEL/Allievi DDIF-Eccellenza			0
ricavi diversi (Sconti e abbuoni, rimborsi assicurativi, altro)	3.855		3.855
Totale altri ricavi	**284.500**	**0**	**284.500**
TOTALE RICAVI	**284.500**	**14.850**	**299.350**
COSTI			
ACQUISTI			
Materiali di consumo (stampe report controllo analogo)	8.439		8.439
Altri materiali di consumo per ufficio			0
TOTALE COSTI PER ACQUISTI	**8.439**	**0**	**8.439**
SERVIZI			
Costi Professionali Personale AFOL			
Docenti/Altro Collaboratori			0
Sostegno Collaboratori			0
Orientatori Collaboratori			0
Tutor Collaboratori			0
Operatori Servizi Lavoro Collaboratori			0
Contributi Sociali inps, inpdap, ecc…			0
Docenti Partita IVA			0
Sostegno Partita IVA			0
Orientatori Partita IVA			0
Tutor Partita IVA			0
Servizi Integrazione scolastica			0

Servizi professionali a PIVA	2.200		2.200
Costi Professionali Personale AFOL Ruolo			0
Docenti			0
Sostegno			0
Orientatori			0
Tutor			0
Operatori Servizi Lavorio			0
Contributi Sociali inps, inpdap, TFR			0
Tickets			0
Costi Professionali Personale Provincia			
Docenti			0
Sostegno			0
Orientatori			0
Tutor			0
Operatori Servizi Lavorio			0
Contributi Sociali inps, inpdap, TFR			0
Tickets			0
Altri costi Professionali			
Spese viaggio allievi			0
INAIL e Assic. Allievi		26.915	26.915
Gettoni esami	1.374		1.374
Altre spese per bandi			0
Learning week			0
	3.574	**26.915**	**30.489**
Costi Commerciali			
Costi di comunicazione	2.538		2.538
Altri			0
	2.538	**0**	**2.538**
Costi Sedi/Strutture			
Affitto locali/strutture			0
Riscaldamento			0
Utenze (acqua, gas, energia el.)			0
Manutenzioni Auto/Furgoni	385		385
Manut. ordinarie immob. e impianti			0
Manutenzione attrezz./laboratori			0
	385	**0**	**385**
Amministrativi e generali			
Direzione		82.500	
Compensi CDA	1.320		1.320
Compensi Revisori		4.000	4.000
Servizi amm.ve/legali/lavoro	16.863	6.077	22.939
Nucleo di valutazione	1.916	2.904	4.820
Altri servizi consulenziali	3.958		3.958
Formazione personale	2.095	7.576	9.671
Assicurazioni	16.277		16.277
Telefoniche, internet	10.356	1.466	11.822
Licenze d'uso software	3.715	4.819	8.534
Spese pulizia	2.458	500	2.958
Spese di vigilanza/bidelli e guardiania	291		291
Fotocopiatrice (eccedenza consumi)			0
Spese varie (spese postali, carburanti, trasporto, altro)	578	40	619
Manutenzione Gestione Qualità/Sicurezza/HDeSW	9.500	1.500	11.000
	69.329	**111.381**	**98.209**
TOTALE COSTI PER SERVIZI	**75.826**	**138.296**	**131.622**
GODIMENTO BENI DI TERZI			
Noleggio attrezzature			0
Affitti			0
Altri			0
TOTALE COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	**0**	**0**	**0**
PERSONALE AMM.VO			
Personale AFOL			
Salari e stipendi	247.900	68.432	316.332

INPS/INPDAP/ecc.			0
INAIL			0
TFR			0
Tickets e rimborsi km		10.501	10.501
	247.900	**78.933**	**326.833**
Personale Provincia			
Salari e stipendi	176.820	63.162	239.982
INPS/INPDAP/ecc.			0
INAIL			0
TFR			0
Tickets e rimborsi km			0
	176.820	**63.162**	**239.982**
TOTALE COSTI DI PERSONALE	**424.719**	**142.096**	**566.815**
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
Ammort. Immob. Immateriali		32.508	32.508
Ammort. Immob. Materiali		63.367	63.367
Altri			0
TOTALE COSTI AMMORTAMENTI	**0**	**95.875**	**95.875**
Imposte e tasse	12.490		12.490
Altri oneri di gestione	6.797		6.797
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	**19.287**	**0**	**19.287**
TOTALE COSTI	**528.272**	**376.267**	**822.038**
RISULTATO DELLA GESTIONE CARATTERISTICA	**(243.772)**	**(361.417)**	**(522.689)**
Proventi/(Oneri) finanziari	(2.183)		(2.183)
Proventi/(Oneri) straordinari	5.032		5.032
RISULTATO ANTE IMPOSTE	**(240.923)**	**(361.417)**	**(519.839)**

ANDAMENTO DELLE AREE

- *Area Formazione*: si evidenzia che in generale i 3 CFP si caratterizzano per gli elevati costi di gestione, basti pensare alle voci di ammortamenti legati agli ingenti investimenti di questi anni, alle spese per il riscaldamento, l'elettricità, l'acqua, le spese di pulizia, le manutenzioni degli immobili, i servizi di bidelleria e guardiania per citare i più rilevanti. Tali maggiori costi rappresentano una voce consistente del bilancio dell'Area e incidono sui suoi equilibri economico-finanziari. Sul versante dei ricavi si sottolinea la buona tenuta dei Servizi Formativi DDIF, Apprendistato e le doti riqualificazione che hanno sopperito al mancato ricavo dei Corsi di formazione continua e permanente a pagamento del 1° semestre.

- *Area Lavoro*: si segnala l'andamento positivo di alcuni servizi e in particolare i servizi di ricollocazione e di tirocinio.
  L'area fa inoltre registrare buoni risultati sul versante del contenimento del costo del personale in rapporto ai volumi di servizi erogati risultando nel complesso efficiente e dal buon grado di economicità.

- *Area Orientamento:* è al suo primo anno contabile di rilevazione, non si segnalano particolari scostamenti rispetto ai dati di preventivo. L'operato dell'area in termini operativi ed economico/finanziari è in linea con gli obiettivi strategico/operativi e di bilancio.

- *Area Amministrativa: s*ono state poste in essere tutte le azioni in linea con le norme di legge e con la necessità di contenimento/razionalizzazione dei costi, vedasi Consip (obbligo per quanto riguarda le utenze) e MEPA per gli acquisti di beni e servizi. Ciò ha generato dei risparmi e ha risposto appieno alla legge sulla trasparenza amministrativa.
  Sul versante organizzativo, prosegue l'opera di affinamento delle tecniche di controllo di gestione (analisi e standardizzazione di processi e procedure, piano performance, miglioramento dei sistemi informativi, controllo di qualità sui servizi esterni ed interni), l'obiettivo è rendere agevole il monitoraggio dei costi/ricavi dei servizi per identificare i bisogni e migliorare l'efficienza dei servizi delle diverse Aree.

LO STATO PATRIMONIALE

Lo scopo dello stato patrimoniale è mostrare le fonti che finanziano gli investimenti e, appunto, gli impieghi. Nell'attivo troviamo gli impieghi ed investimenti che si suddividono in attività correnti e attività immobilizzate, mentre nel passivo troviamo le fonti che lo hanno finanziato.

dic-10	%	dic-11	%	dic-12	%	STATO PATRIMONIALE	giu-13	%
						ATTIVO		
1.603	0%	309	0%	330.702	12%	Liquidità immediate	269	0%
1.131.355	42%	809.430	32%	76.576	3%	Crediti v/clienti (al netto del F.do Svalut.)	6.160	0%
98.096	4%	34.784	1%	344.169	13%	Crediti diversi	452.914	11%
919.919	34%	630.739	25%	733.288	27%	Ratei e risconti attivi	1.085.306	27%
272.273	10%	470.165	19%	654.417	24%	CreditI v/enti pubblici	1.892.701	46%
2.423.246	**89%**	**1.945.428**	**77%**	**2.139.151**	**78%**	**Attività correnti**	**3.437.350**	**84%**
82.944	3%	146.089	6%	212.202	8%	Immob. Immateriali	270.508	7%
269.911	10%	597.034	24%	711.384	26%	Immob. Materiali	784.088	19%
	0%		0%		0%	Immob. Finanziarie		0%
(65.147)		(165.230)		(313.797)		(Ammortamenti)	(409.672)	
287.708	**11%**	**577.893**	**23%**	**609.789**	**22%**	**Attività immobilizzate**	**644.924**	**16%**
2.710.954	**100%**	**2.523.320**	**100%**	**2.748.940**	**100%**	**Totale Attivo**	**4.082.274**	**100%**
						PASSIVO		
1.043.728	39%	407.646	16%		0%	Debiti v/banche	375.085	9%
408.704	15%	484.576	19%	640.773	23%	Debiti v/fornitori	467.757	11%
107	0%	-	0%	180.742	7%	Altri debiti	50.912	1%
204.765	8%	172.583	7%	324.799	12%	Debiti tributari/prev.	179.367	4%
423.692	16%	783.624	31%	770.264	28%	Ratei e risc. Passivi	1.683.533	41%
301.632	11%	271.100	11%	71.100	3%	Debiti v/Enti Pubblici	95.303	2%
2.382.627	**88%**	**2.119.529**	**84%**	**1.987.678**	**72%**	**Passività correnti**	**2.851.956**	**70%**
36.601	1%	108.726	4%	286.292	10%	Fondo TFR	300.339	7%
	0%		0%	15.000	1%	Altri Fondi Rischi	15.000	0%
	0%		0%		0%	Debiti m/l termine banche		0%
36.601	**1%**	**108.726**	**4%**	**301.292**	**11%**	**Passività consolidate**	**315.339**	**8%**
221.250	8%	221.250	9%	221.250	8%	Capitale sociale	221.250	5%
62.364	2%	64.288	3%	67.292	2%	Riserva legale e straord.	215.707	5%
5.975	0%	6.189	0%	6.523	0%	Altre riserve	23.013	1%
			0%		0%	Utili/(Perdite) a nuovo		0%
289.589	**11%**	**291.727**	**12%**	**295.065**	**11%**	**Patrimonio netto**	**459.971**	**11%**
2.137	**0%**	**3.338**	**0%**	**164.905**	**6%**	**Utile /(Perdita) d'esercizio**	**455.008**	**11%**
2.710.954	**100%**	**2.523.320**	**100%**	**2.748.940**	**100%**	**Totale passivo**	**4.082.274**	**100%**

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Tra le attività correnti dell'attivo patrimoniale riveste da sempre un ruolo rilevante nel nostro bilancio **il livello dei ratei e risconti attivi** sia in termini percentuali (27%) che in valore assoluto[1] come mostrato nel report di cui sopra. Il loro **alto** livello è legato in misura prevalente in questo periodo a servizi erogati dall'Area Lavoro più che dalla Formazione (progetti LIFT, Match, Sportelli c/o Comuni, Doti ricollocazione) i cui meccanismi di fatturazione/liquidazione impongono sistemi di rendicontazione a chiusura dei servizi determinando così uno sfasamento temporale tra l'erogazione del servizio/sostenimento dei costi e il momento della fatturazione/incasso dei trasferimenti/ricavi.
E' possibile che si verifichino inoltre, durante l'anno, sfasamenti temporali sulle tranche del contratto di servizio ma gli accordi sui flussi di cassa definiti con la Provincia hanno di fatto ridotto ai minimi termini questo fenomeno e di fatto oggi le risorse finanziarie sono messe a disposizione quasi sempre nel momento del loro stesso utilizzo. Si tratta, al di là della loro manifestazione numeraria, di quote di ricavi certe e quindi con un bassissimo/nullo livello di rischio insolvenza. Tuttavia, è opportuno presidiare il fenomeno perché esso si riflette direttamente sulla posizione finanziaria netta dell'azienda e questo potrebbe costringere l'azienda ad operare in anticipazione di cassa continua con un aggravio di oneri finanziari. Su questo versante, comunque, l'azienda ha già messo in atto tutte le misure organizzative e procedurali necessarie ad evitare che le richieste di liquidazione vadano oltre i termini consentiti se non addirittura a procedere alle richieste di liquidazione nell'immediato momento in cui gli enti danno la loro disponibilità a farlo.

[1] Si ricorda che Il **rateo attivo** è il ricavo la cui manifestazione finanziaria avverrà in un esercizio successivo, ma che è in parte di competenza dell'esercizio in corso mentre Il **rateo passivo** è il costo che avrà la propria manifestazione finanziaria in un esercizio successivo, anche se in parte di competenza economica dell'esercizio in corso.

PASSIVITÀ CORRENTI E A MEDIO/LUNGO TERMINE

Per quanto riguarda, invece, le passività dello stato patrimoniale, alle tradizionali voci rappresentate dal debito verso il tesoriere e da quelle a medio-lungo termine rappresentate dal TFR, dal 2011 annoveriamo nel nostro bilancio anche la voce legata ai risconti pluriennali per finanziamenti in conto capitale ottenuti da Regione Lombardia e legati a progetti finalizzati all'ammodernamento dei laboratori dei CFP, alla dotazione delle necessarie strumentazioni per il corso di Restauro Lombardia Eccellenza, alle dotazioni per gli alunni delle scuole delle applicazioni informatiche di ultima generazione. Il valore di tali investimenti è superiore ai € 300.000,00.
Per quanto riguarda i debiti v/fornitori si segnala che l'azienda, così come per altro certificato dal Revisore Unico in occasione delle verifiche sindacali di periodo, ha sempre onorato i suoi impegni nel rispetto delle clausole contrattuali sottoscritte e in linea con la sua politica commerciale che prevede pagamenti non oltre i 60gg data ricevuta fattura.
Infine, riguardo il **patrimonio netto**, è importante sottolineare il valore delle Riserve straordinarie che nel corso del 2013 ha fatto registrare un incremento eccezionale dovuto alla domanda per rimborso Ires presentata per la mancata deduzione delle spese del personale dipendente e assimilato ai fini Irap per l'anno 2012 per € 140.170.

POSIZIONE NETTA V/ENTI PUBBLICI

Relativamente a quanto previsto dalle disposizioni dell'articolo 6, comma 4, del decreto sulla Spending Review (Dl 95/2012), con decorrenza dall'esercizio finanziario 2012, i Comuni e le Province sono tenuti ad allegare al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei reciproci rapporti di debito e credito intercorrenti con le proprie società.
A tal proposito, si evidenzia di seguito lo stato dei rapporti debito/credito antecedenti il 2013 intercorrenti tra la scrivente Azienda Speciale e Provincia di Monza e Provincia di Milano (ex proprietaria di AFOL MB):

Crediti pregressi al 30 giugno verso PROVINCIA DI MONZA BRIANZA:

SOGGETTO	Somma di Saldo
PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA	+€ 166.215,00

Nel dettaglio:
Richiesta di contributo n. 20 del 4 ottobre 2011 a titolo di saldo contratto di servizio per l'anno 2011 per un valore totale di €431.400,00 di cui si attende erogazione dell'ultima quota pari a **€ 166.215,00.**

Debiti pregressi al 30 giugno verso PROVINCIA DI MONZA BRIANZA:

SOGGETTO	Somma di Saldo
AFOL MONZA BRIANZA	-€ 83.261,91

Nel dettaglio:
Iscritti a Bilancio € 71.100 per rimborso indennità di posizione anticipate da Provincia MB ad AFOL a personale distaccato presso AFOL nel corso dell'esercizio 2011. In data 25 luglio u.s. è pervenuta una richiesta ufficiale di rimborso da parte del Servizio Organizzazione, Formazione e Sistema Premiante della Provincia pari a € 83.261,91 IRAP incluso.

SOGGETTO	Somma di Saldo
PROVINCIA DI MILANO	+€ 198.358,39

Nel dettaglio:
Si tratta di contributi che la Provincia di Milano avrebbe dovuto erogare nel corso del 2009 ad AFOL a copertura del costo del personale provinciale distaccato come previsto dall'allora vigente Contratto di Servizio. Tale partita di credito nei confronti della Provincia di Milano si è determinata al momento della nascita della Provincia di Monza.

IL CONTO DI TESORERIA E LA SITUAZIONE FINANZIARIA NETTA

dic-09	dic-10	dic-11	dic-12	CASH FLOW DEL PERIODO	giu-13
271.453	334.031	314.717	232.146	RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	458.134
12.627	48.802	100.083	148.567	AMMORTAMENTI e SVALUTAZIONI	95.875
0					
13.159	23.442	72.125	177.565	INCR/(DECR) FONDO TFR	14.047
			15.000	INCR/(DECR) FONDO RISCHI	0
297.239	**406.275**	**486.926**	**573.278**	**UTILE/(PERDITA) RICLASSIFICATO**	**568.057**
(876.341)	(1.269.741)	476.524	136.669	(INCR)/DECR. CREDITI <12 MESI	(1.628.631)
855.605	426.282	372.984	275.795	INCR/(DECR) DEBITI <12 MESI	489.194
(98.722)	(230.544)	(390.268)	(180.463)	(INCR)/DECR IMMOBILIZZAZIONI LORDE	(131.011)
177.781	**(667.728)**	**946.167**	**805.278**	**CASH FLOW DELLA GEST. OPER.**	**(702.392)**
(107)	(7.454)	(17.379)	(4.237)	PROVENTI/(ONERI) FINANZIARI	(2.190)
49.497	(10.381)	0	171.999	PROVENTI/(ONERI) STRAORDINARI	(936)
0				INCR./(DECR.) DEBITI M/LUNGO	
0	0	1	(0)	INCR./(DECR.) PATRIMONIO NETTO	0
(269.674)	(314.059)	(294.000)	(235.003)	IMPOSTE SUL REDDITO	0
(42.504)	**(999.622)**	**634.789**	**738.038**	**CASH FLOW NETTO**	**(705.517)**
0	(42.504)	(1.042.125)	(407.336)	SALDO BANCHE ALL'INIZIO DEL PERIODO	330.702
(42.504)	(1.042.125)	(407.336)	330.702	SALDO BANCHE ALLA FINE DEL PERIODO	(374.816)
(42.504)	**(999.622)**	**634.789**	**738.038**	**VERIFICA**	**(705.517)**

dic-09	dic-10	dic-11	dic-12	Impieghi e Fonti	giu-13
228.518	1.131.355	809.430	76.576	Crediti v/clienti	6.160
198.358	272.273	470.165	654.417	Crediti v/Enti e Amm.ni pubbliche	1.892.701
426.876	1.403.628	1.279.595	730.993	Totale Crediti Operativi	1.898.861
13.522	98.096	34.784	344.169	Altri crediti	452.914
711.504	919.919	630.739	733.288	Ratei/Risconti attivi	1.085.306
249.300	408.704	484.576	640.773	Debiti v/fornitori	467.757
101.632	301.632	271.100	71.100	Debiti v/Enti e Amm.ni pubbliche	95.303
300.803	204.871	172.583	505.541	Altri debiti (erario, enti, ecc.)	230.279
260.882	423.692	783.624	770.264	Ratei/Risconti passivi	1.683.533
239.285	**1.082.744**	**233.235**	**(179.228)**	**Capitale circolante netto**	**960.210**
105.967	287.708	577.893	609.789	Immobilizzazioni Immat./Mat. nette	644.924
0				Immobilizzazioni finanziarie	
345.251	**1.370.452**	**811.128**	**430.561**	**Capitale investito netto (totale impieghi)**	**1.605.134**
31	1.603	309	330.702	Liquidità	269
(42.534)	(1.043.728)	(407.646)	0	Banche passive a breve	(375.085)
(42.504)	**(1.042.125)**	**(407.336)**	**330.702**	**Posizione finanziaria netta**	**(374.816)**
(13.159)	(36.601)	(108.726)	(301.292)	Passivo a m/lungo termine (TFR e Altri fondi)	(315.339)
(289.589)	(291.726)	(295.065)	(459.971)	Patrimonio netto	(914.979)
(345.251)	**(1.370.452)**	**(811.128)**	**(430.561)**	**Capitale acquisito (totale fonti)**	**(1.605.134)**
(0)	0	0	0	controllo	0
1.257.868	2.709.351	2.523.011	2.418.238	**Capitale Investito Gest. Caratteristica**	4.082.005
289.589	291.726	295.065	459.971	**Capitale proprio**	914.979
302.748	328.327	403.792	761.262	**Capitale permanente**	1.230.318
55.663	1.078.727	516.063	(29.410)	**Capitale di terzi**	690.155

La gestione di cassa si è chiusa con un cash flow netto negativo al 30 giugno di - € 705.517 = a causa di un cash flow negativo della gestione operativa.
Due sono le misure fondamentali da vedere sotto l'aspetto finanziario:
l'indebitamento finanziario netto e il capitale circolante netto.
L'indebitamento finanziario netto rappresenta il livello di debiti finanziari (attenzione, non sono da confondere con quelli commerciali e tributari che hanno carattere "operativo") al quale però vanno sottratti i crediti finanziari e le disponibilità liquide; nel nostro caso:

Liquidità	269
Banche passive a breve	(375.085)
Posizione finanziaria netta	**(374.816)**
Passivo a m/lungo termine (TFR e Altri fondi)	(315.339)
Indebitamento finanziario netto	**(690.155)**

Dopo aver calcolato l'indebitamento finanziario netto è possibile calcolarsi il capitale investito netto, che è indebitamento finanziario + patrimonio netto e questo, che rappresenta il totale fonti, finanzia i due principali impieghi vale a dire quello in capitale circolante netto e in immobilizzazioni.

Indebitamento finanziario netto	(690.155)
Patrimonio netto	(914.979)
Capitale acquisito (totale fonti)	**(1.605.134)**

Altri crediti	452.914
Ratei/Risconti attivi	1.085.306
Debiti v/fornitori	467.757
Debiti v/Enti e Amm.ni pubbliche	95.303
Altri debiti (erario, enti, ecc.)	230.279
Ratei/Risconti passivi	1.683.533
Capitale circolante netto	**960.210**
Immobilizzazioni Immat./Mat. nette	644.924
Immobilizzazioni finanziarie	
Capitale investito netto (totale impieghi)	**1.605.134**

Anche qui è interessante notare come i nostri impieghi in immobilizzazioni materiali sono finanziati totalmente utilizzando passività a breve termine cioè prelevando dal conto di tesoreria in quanto la nostra azienda non ha la possibilità ad oggi di accedere a fonti di finanziamento diverse da quelle di tesoreria come mutui o finanziamenti a medio - lungo termine.

Per una migliore e più corretta gestione dei flussi di cassa sarebbe auspicabile che gli impieghi fossero finanziati da fonti di pari durata temporale così da avere un maggior equilibrio finanziario.
Il capitale circolante netto, invece, è dato dal totale dei Crediti operativi + crediti tributari + ratei e risconti attivi – debiti commerciali – debiti tributari – ratei e risconti pass.
Le dinamiche del circolante netto sono fondamentali per i flussi di cassa come visto nel prospetto del cash flow di periodo e nel prospetto delle Fonti e degli impieghi.

LA BALANCED SCORECARD AZIENDALE

Per una visione immediata, storica e prospettica della situazione gestionale, la tabella seguente mostra nelle tabelle che seguono alcuni indici di bilancio calcolati sul semestre anno 2013 e confrontati con gli anni precedenti.

BALANCED SCORECARD	**Anno 2013**	**Anno 2012**	**Anno 2011**	**Anno 2010**	**Anno 2009**
DATI ECONOMICI					
Ricavi totali	4.003.621	7.639.878	7.254.068	7.116.652	5.313.717
C.d.V.	1.939.494	4.029.745	2.596.652	2.712.827	1.083.864
% sui ricavi	48%	53%	36%	38%	20%
Margine industriale	2.064.127	3.610.134	4.657.416	4.403.825	4.229.853
% sui ricavi	52%	47%	64%	62%	80%
Costi commerciali	8.448	12.545	63.102	40.760	30.255
% sui ricavi	0%	0%	1%	1%	1%
Costi amm.vi/gen.li	1.597.545	3.365.442	4.279.597	4.029.035	3.928.145
% sui ricavi	40%	44%	59%	57%	74%
E.B.I.T.	**458.134**	**232.146**	**314.717**	**334.031**	**271.453**
% sui ricavi	11%	3%	4%	5%	5%
R.N.	**455.008**	**164.905**	**3.338**	**2.137**	**51.168**
% sui ricavi	11%	2%	0%	0%	1%

INDICI ECONOMICI					
R.O.E. (r.n. su p.n.)	99%	56%	1%	1%	21%
R.O.E. normalizzato	99%	157%	203%	221%	1%
R.O.I. (r.o.su cap.inv. gest.car.)	11%	10%	12%	12%	22%
R.O.N.A. (r.n. su cap.inv. netto)	28%	38%	0%	0%	15%
R.O.S. (r.o. su ricavi)	11%	3%	4%	5%	5%
E.B.I.T.D.A. in %	14%	5%	6%	5%	5%
E.B.I.T.D.A. in valore	554.009	314.355	414.800	382.833	284.080
INDICI FINANZIARI					
Margine di struttura	270.055	(149.818)	(282.827)	4.017	183.622
Margine di tesoreria	585.394	151.474	(174.101)	40.619	196.781
Capitale circolante netto	960.210	(179.228)	233.235	1.082.744	239.285
Rigidità impieghi	1,43	1,38	1,19	1,14	1,32
Elasticità impieghi	0,84	0,78	0,77	0,89	0,92
Indebitamento	0,75	(0,06)	1,75	3,70	0,19
Solidità patrimoniale	4,14	2,08	1,33	1,32	1,31
Quoz.disponibilità (Acid test)	1,21	1,08	0,92	1,02	1,21
Posizione fin.netta a breve	(374.816)	330.702	(407.336)	(1.042.125)	(42.504)
Cash Flow	(705.517)	738.038	634.789	(999.622)	(42.504)

IL PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Il Piano degli investimenti approvato per il 2013 prevede:

n.	Piano Investimenti Descrizione	Totale A.F.O.L. Monza Brianza	Valori CFP Meda	CFP Seregno	CFP Concorezzo	C.P.I. Cesano Maderno	C.P.I. Monza	C.P.I. Seregno	C.P.I. Vimercate	Investimenti Comuni	% amm.to	Costo amm.to 1° anno
	Immobilizzazioni Materiali											
1	PC e macchine elettroniche d'ufficio	13.300	1.100	1.100	4.000		1.100			6.000	20%	1.330
3	Mobili ed arredi per uffici e aule	10.000	2.500	2.500	5.000						15%	750
	Attrezzature di lab. Corso di Eccellenza	30.000	30.000								15%	2.250
	Nuove aule Meda e Seregno	15.000	9.000	6.000							20%	1.500
	Attrezzature di laboratorio CFP Concorezzo	15.000			15.000						15%	1.125
8	Beni strumentali inf. Euro 516,46	0									0%	0
											100%	**6.955**
	Immobilizzazioni Immateriali											
9	Licenze 'uso software varie	11.700	3.600	3.600						4.500	33%	1.931
10												0
11												0
											100%	**1.931**
	TOTALE INVESTIMENTI PREVISTI NEL 2013	**95.000**	**46.200**	**13.200**	**24.000**	**0**	**1.100**	**0**	**0**	**10.500**		**8.886**

- Si è proceduto come ogni anno alla sostituzione di **banchi e sedie per le aule scolastiche** per i CFP di Seregno e di Meda laddove necessario.

- Relativamente all'investimento previsto per l'allestimento dei laboratori **del nuovo CFP di Concorezzo** si è proceduto all'acquisto dei banchi elettrici e dei computer e degli arredi scolastici necessari.

- Si è provveduto a suddividere e prevedere **nuove aule al CFP di Meda**, rimane da fare quella su Seregno che dovrà essere fatta dopo l'acquisizione dei locali del Centro Lavoro.

- Si è proceduto all'acquisto delle attrezzature previste per **i laboratori del Restauro.**

Si può quindi ritenere che a metà anno procede con regolarità la realizzazione del Piano degli investimenti preventivato per l'anno 2013, ed è in linea la realizzazione di quanto progettato. Il rispetto dei tempi è legato anche alla realizzazione di tutte le attività burocratiche che non dipenderanno direttamente dall'azienda, ma che potrà tenere sotto controllo affinché si rispettino le realizzazioni progettuali.

IL PERSONALE

La tabella sotto riportata riassume la situazione del personale al 30 giugno 2013, ben consapevoli che tale situazione, per la natura dei servizi erogati, è costantemente in divenire:

Servizi	Categoria				N. dipendenti Afol TD	N. dipendenti Afol Ruolo	Collaboratori			Totale
	D	C	B	A			Co.co.pro.	Autonomi	Occasionali	
Amministratore Unico							**1**			**1**
Direttore Generale						1				**1**
Direttori di area	4				1	3				**4**
Responsabili CFP	2					2				**2**
Responsabile CPI	1					1				**1**
Responsabile Sistema Informativo – WEB C.P.I.	1					1				**1**
Responsabile Logistica	1					1				**1**
Coord. Servizi al Lavoro disabili	1					1				**1**
C.F.P. Seregno	17	6	3		9	17	24	8	11	**69**
C.F.P. Meda	12	3			6	9	31	14	14	**74**
C.F.P. Concorezzo			1		1		1	3		**5**
C.P.I. Seregno	1	6	2		6	3	2	1		**12**
C.P.I. Vimercate	1	5			6		2	3		**11**
C.P.I. Monza	1	10			10	1	5	2		**18**
C.P.I. Cesano Maderno	1	6	1		7	1	1	5		**14**
Personale di struttura	6	5		1	7	5	2	1	3	**18**
Servizi Provincia Limbiate	6	1			7					**7**
Servizi Provincia Monza	4	5	1		10		2			**12**
LSU/tirocinanti					6+3					**6+3**
TOTALI	**59**	**47**	**8**	**1**	**79**	**46**	**71**	**37**	**28**	**261**

La tabella sotto evidenzia maschi/femmine suddivisi per unità organizzative:

SEDI	FEMMINE	MASCHI	TOTALE
AGENZIA	13	14	27
ATT_PRMB	12	7	19
CONCOR	3	3	6
CPI_CM	12	2	14
CPI_MO	13	7	20
CPI_SE	9	3	12
CPI_VI	12		12
MEDA	34	44	78
ORIENT	1		1
SEREGNO	21	51	72
TOTALE	**130**	**131**	**261**

La tabella sotto evidenzia le mansioni suddivise per sede:

Attività	AGENZIA	ATT PRMB	CFP CONC	CPI CM	CPI MO	CPI SE	CPI VI	CFP MEDA	Orie	CFP SEREGNO	Totale complessivo
AMMINISTRAZIONE	21		3	3	1	1	1	11	1	11	**53**
AMMINISTRATIVI		19									**19**
COMPONENTE ESPERTO COMMISSIONE ESAMINATRICE								5		4	**9**
DOCENZA			3		3	1		61		56	**124**
CSI	3										**3**
OPERATORE SERVIZI AL LAVORO				8	13	9	6				**36**
ORIENTATORE/TUTOR				3	1	1	5		1		**11**
AMMINISTRATORE UNICO	1										**1**
SOSTEGNO										1	**1**
TIROCINANTE	1				2						**3**
TUTORAGGIO								1			**1**
Totale complessivo	**26**	**19**	**6**	**14**	**20**	**12**	**12**	**78**	**2**	**72**	**261**

Il numero di unità utilizzate nella voce "amministrazione" risente del personale area amministrativa, del personale utilizzato su progetti non riconducibili in maniera specifica all'area formazione o all'area lavoro e del personale direttivo/apicale.

Va precisato che il personale di ruolo e a tempo determinato Afol ha un orario di lavoro mediamente di 36 ore settimanali (tempo pieno); mentre il personale con tipologie di contratto a co.co.pro, occasionale e lavoro autonomo pari a 137 unità ha avuto un numero di ore di contratto inferiore che si può così riassumere:

- 87 unità hanno avuto un contratto fino ad un massimo di 200 ore;
- 30 unità hanno avuto un contratto tra le 200 e le 500 ore;
- 16 unità hanno avuto un contratto tra le 500 e le 1000 ore;
- 4 unità hanno avuto un contratto oltre le 1000 ore.

SINTESI DEI FATTI DI MAGGIOR RILIEVO 1° SEMESTRE

1.
Rispetto alla gestione delle risorse umane, si segnala sia la complessità delle tipologie contrattuali che vede l'utilizzo sia di personale a tempo determinato, a co.co.pro, occasionale che collaboratori autonomi, che l'elevato numero di personale utilizzato nell'anno.
Oggi l'azienda usufruisce di n. 46 unità a tempo indeterminato, pari al 13% del personale utilizzato per le attività aziendali, e di n. 70 unità a tempo determinato con scadenze contrattuali cicliche nell'arco dell'anno.
Relativamente al Personale a Tempo Determinato, dopo lo svolgimento delle selezioni pubbliche avvenute nel dicembre 2012, si è proceduto alle assunzioni nel mese di gennaio 2013 per n. 32 unità. Si tratta di 29 unità operanti presso i Centri per l'Impiego in qualità di Operatori Servizi al Lavoro, 3 unità di personale impiegato su servizi di amministrazione e controllo, ufficio del personale e ufficio contratti/acquisti.
Rimane aperta la situazione del personale docente dell'Area Formazione il cui contratto scade nel mese di agosto 2013 per n. 16 unità di cui n. 5 unità C1 e 11 unità D1; Afol ha bandito le selezioni pubbliche dopo il rilascio dell'autorizzazione della Provincia di Monza e Brianza.
Non ultimo si dovrà affrontare il problema del personale che a vario titolo avrà scadenza nel periodo da luglio 2013 a dicembre 2013, sia per l'Area Lavoro, per la gestione dei servizi del contratto integrativo e per l'Area Amministrativa. L'alto turnover delle scadenze dei contratti del personale a tempo determinato obbliga l'azienda ad impegnare risorse per la realizzazione amministrativa di tutta l'attività gestionale dell'espletamento dei bandi di selezione, dei contratti e delle relative attività amministrative.
Nell'organizzazione di Afol la presa in carico di attività di gestione del personale di staff si può così riassumere:

- la rilevazione e gestione dell'orario di lavoro
- la gestione dei cedolini degli stipendi in termini amministrativi e di bilancio
- la gestione amministrativa del personale (ferie, malattie, assenze, permessi, quiescenze e altro)
- le relative coperture assicurative
- la formazione del personale.

2.
In merito agli atti organizzativi si segnalano:

- Approvazione schema piano performance 2013 - Determinazione Amministratore Unico N° 11 - 2 aprile 2013
- Nomina Nucleo di Valutazione - Determinazione Amministratore Unico N° 12 - 15 aprile 2013
- Nomina componenti aziendali Comitato Unico di Garanzia - Determinazione Amministratore Unico N° 15 - 21 maggio 2013
- Approvazione dei seguenti atti nell'ambito del ciclo di programmazione-gestione-controllo aziendali e in adempimento alle normative vigenti con Determinazione Amministratore Unico N° 20 - 30 giugno 2013:
    - Piano delle performance 2013 e relativa valutazione semestrale
    - Piano della formazione 2013
    - Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2013-15
    - Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2013-15

- Nomina del responsabile della prevenzione della corruzione - Determinazione Amministratore Unico N° 19 - 26 giugno 2013
- Nomina del responsabile per la trasparenza e l'integrità - Determinazione Direttore Generale N° 66 - 26 giugno 2013.

3.
In merito alle sedi si segnala:

- CFP CONCOREZZO: completamento degli arredi per aule e laboratori in previsione dell'inizio dei Corsi DDIF a settembre 2013 e proseguimento dei lavori a Concorezzo al fine di migliorare e completare anche l'utilizzo del 1° piano per la fine dell'anno scolastico 2013/14;
- VILLA BORROMEO di CESANO MADERNO: Accreditamento regionale in sezione B relativo ala Nord del Palazzo Arese Borromeo di proprietà del Comune di Cesano Maderno, per la realizzazione dei servizi di Afol Monza e Brianza finalizzati alla realizzazione di attività inerenti gli obiettivi del Distretto Culturale Evoluto con contratto di comodato d'uso sottoscritto con il Comune di Cesano Maderno (determinazione Amministratore Unico n. 4 del 26 febbraio 2013).

SISTEMA INFORMATIVO

OBIETTIVI

Il Sistema Informativo di AfolMB sta diventando sempre più completo, complesso e comprende diverse tipologie tecnologiche. L'obiettivo del ICT (Information & Communication Technology) è orientato, da una parte al mantenimento delle infrastrutture esistenti, e dall'altra al monitoraggio, al consolidamento e allo sviluppo del sistema informativo e informatico.

Il principale obiettivo, data la complessità logistica dell'Agenzia strutturata su diverse sedi, è individuato nel costante monitoraggio, mantenimento e sviluppo della rete LAN sia perciò che riguarda la connettività e la condivisione delle risorse sia esse informatiche che telematiche.

Le politiche per i sistemi di sicurezza finalizzati alla protezione della rete verso l'esterno e mitigare il fenomeno degli abusi mediante l'ottimizzazione del filtraggio e del tracciamento del traffico è un ulteriore obiettivo.

Altro obiettivo è il costante miglioramento del servizio di manutenzione attraverso anche una migliore schedulazione degli interventi in concomitanza di una ottimizzazione delle segnalazioni degli stessi. La gestione delle richieste di intervento avviene grazie alla gestione di ticket di assistenza con invio di mail.

INTERVENTI TECNICI

Gli oltre 300 PC, 82 stampanti e svariati accessori ed apparati di rete, hanno necessitato di un costante monitoraggio e apporto manutentivo.

La tabella seguente illustra le quantità di apparati soggetti a manutenzione raggruppati per tipologie tecnologiche.

Tipologia	Nr.
PC Amministrazione, Uffici e Segreterie Afol	116
PC Didattica Pertini	118
PC Didattica Terragni	38
PC Didattica Marconi	21
PC Didattica Borromeo	21
Stampanti\Fotocopiatrici	80
Server	21
Apparati rete	41
Centralini Telefonici	6
Telefoni\fax	107
LineeTel\dati	24
	593

INTERVENTI DI MANUTENZIONE

L'area ICT (Information & Communication Technology) ha operato costantemente su tutto il sistema informatico dell'azienda attraverso un servizio di manutenzione di oltre 600 unità tecnologiche oltre al supporto ai dipendenti.

In particolare, nel primo semestre di quest'anno si possono contare più di 1796 interventi manutentivi, volti al ripristino di stato di blocco operativo o reinstallazione della postazione di lavoro o di una sua componente.

INTERVENTI DI SVILUPPO

Si parla di interventi di sviluppo quando l'apporto del servizio informatico è volto al miglioramento tecnologico del sistema informativo e\o all'incremento di funzionalità e servizi erogati.

Sono da considerare interventi di sviluppo anche tutte le operazioni tecniche configurazione e attivazione di nuove funzionalità svolte su tutte le postazioni di lavoro, compresi il aboratori didattici.

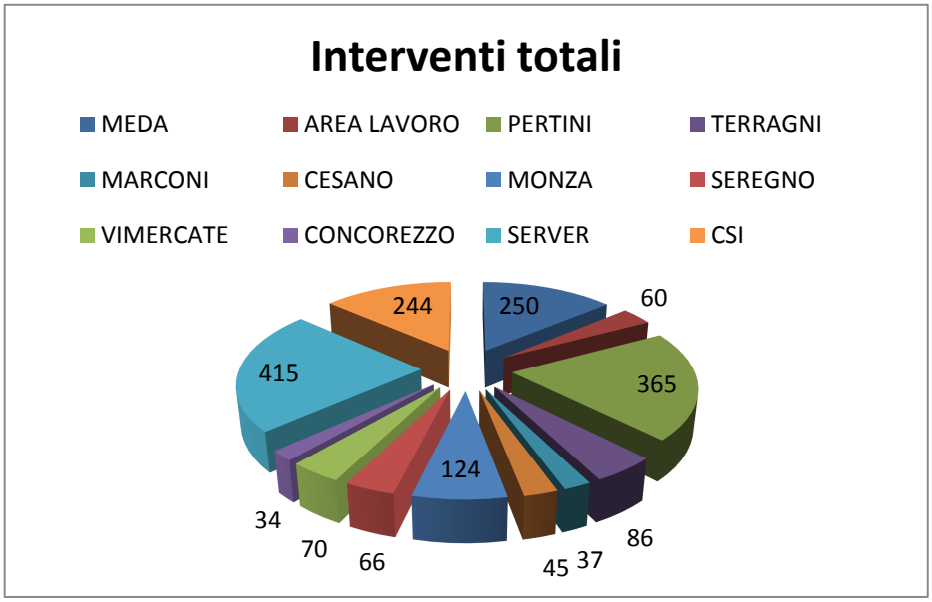
Datiinterventi Manutenzione e sviluppo primo Semestre 2013

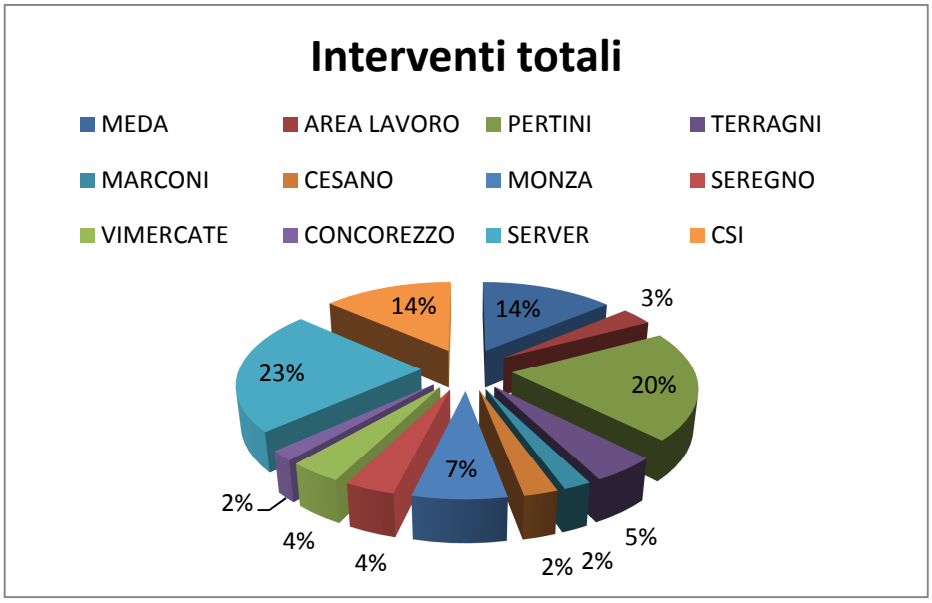
SEDE	AREA - SEDE	Manutenzione	Sviluppo	Totale
MEDA	Amministrazione Meda	234	4	250
AREA LAVORO	Area Lavoro	57	0	60
PERTINI	CFP Pertini	341	7	365
TERRAGNI	CFP Terragni	81	1	86
MARCONI	CFP Marconi	35	0	37
CESANO	CPI Cesano Maderno	43	0	45
MONZA	CPI Monza	118	0	124
SEREGNO	CPI Seregno	63	0	66
VIMERCATE	CPI Vimercate	67	0	70
CONCOREZZO	CPI Concorezzo	32	0	34
SERVER	Server	253	142	415
CSI	CSI	211	21	244
	Totale	1535	175	1796

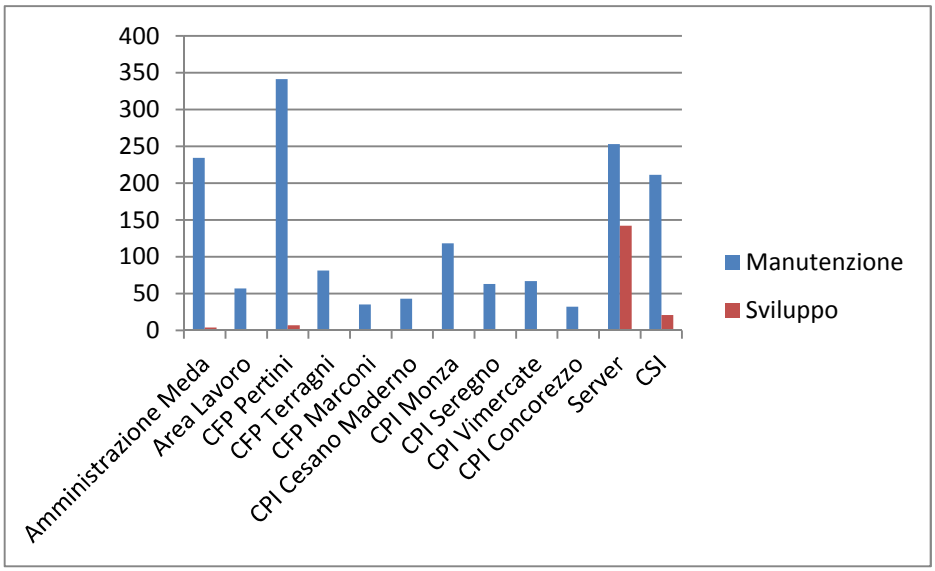
Il totale degli interventi effettuati è pari a 1.796 di cui 1.535 di manutenzione e 176 di sviluppo o intervento migliorativo.

Ogni intervento di manutenzione è successivo ad una richiesta che viene fatta attraverso mail, nella quale segnala la sede e il tipo di anomalia.

Successivamente la richiesta viene schedulata in un calendario e quindi evasa. Al ripristino della anomalia, l'intervento viene registrato e contabilizzato.


Interventi totali
MEDA
AREA LAVORO
PERTINI
TERRAGNI
MARCONI
CESANO
MONZA
SEREGNO
VIMERCATE
CONCOREZZO
SERVER
CSI
250
60
365
86
37
45
124
66
70
34
415
244


Interventi totali
MEDA
AREA LAVORO
PERTINI
TERRAGNI
MARCONI
CESANO
MONZA
SEREGNO
VIMERCATE
CONCOREZZO
SERVER
CSI
14%
3%
20%
5%
2%
2%
7%
4%
4%
2%
23%
14%


400
350
300
250
200
150
100
50
0
Amministrazione Meda
Area Lavoro
CFP Pertini
CFP Terragni
CFP Marconi
CPI Cesano Maderno
CPI Monza
CPI Seregno
CPI Vimercate
CPI Concorezzo
Server
CSI
Manutenzione
Sviluppo

AREA SERVER

L'evoluzione della struttura Logico-Organizzativa di Afol, le politiche di accesso, la condivisione dei dati, la gestione della sicurezza è continuamente implementata ed è sempre più conforme sia alle esigenze aziendali e sia alle norme di legge sulla sicurezza e privacy.

MANUTENZIONE AREA SERVER

Costante manutenzione e monitoraggio dei server, Firewall, centralini e apparati di rete. Nel 2013 si possono contare un numero di interventi pari a 20 di lavoro effettuati dal partner esterno e 415 dal personale Interno.

Interventi Area Server	Nr.
Partner Esterno	20
Personale Interno	415

RETE FONIA

Continua l'opera di sostituzione dei vecchi centralini a favore di quelli basati su software Open Source e che integrano la tecnologia VOIP. Tutte le sedi sono conness e a livello LAN, ciò consente di avere le chiamate tra interni a costo zero. Le telefonate verso l'esterno seguono le tariffe aggiornate in convenzioneConsip con FastWeb.

Le chiamate verso cellulari nella sede di Seregno (CFP e CPI) sono effettuate attraverso un gateway GSM riducendo ulteriormente i costi.

Vengono gestiti e configurati centralini, telefonia apparati di interfaccia telefonia\dati. La tabella seguente elenca le quantità gestite.

Sede	**Linee**	**Centralino**	**Telefoni**
Seregno CFP	4	1	28
Meda	4	1	27
Monza	3	1	14
Cesano M.no	2	1	8
Vimercate	2	1	8
Seregno CPI	2	1	12
	17	**6**	**98**

PROGETTI

LA VIRTUALIZZAZIONE NEL SISTEMA INFORMATICO

L'area ICT di Afol MB ha intrapreso un importante percorso verso soluzioni di virtualizzazione delle risorse attraverso un progetto creato ad hoc. Tale progetto, di dimensioni considerevoli proporzionale alle dimensioni aziendali, sviluppabile in vari step nell'arco di più anni. La prima parte messa in atto, ha permesso l'introduzione di nuove tecnologie nel sistema infrastrutturale e l'implementazione su alcuni servizi.
La finalità del progetto è quella di creare un sistema di server virtuali volti da una parte a sostituire server fisici obsoleti e dall'altra a implementare nuovi server per il miglioramento dei processi di lavoro.

Obiettivi

L'utilizzo della tecnologia "virtuale" ha permesso ad Afol MB di raggiungere i seguenti obiettivi:

- accelerare la distribuzione dei servizi IT;
- migliorare l'efficienza operativa;
- assicurare il rispetto della conformità;
- ridurre i rischi
- Abbassare i costi aumentando l'efficienza energetica e riducendo i componenti hardware necessari grazie al consolidamento dei server;

PIATTAFORMA DIDATTICA

Finalità del progetto è la realizzazione di una piattaforma per la condivisione e la gestione di contenuti didattici sia a livello Intranet e sia a livello Internet.

Obiettivi

La piattaforma permette di realizzare ambienti virtuali di apprendimento, ovvero classi virtuali in cui, avvalendosi di una varietà di risorse e strumenti informativi, il docente può:

- pubblicare il proprio programma e gli obiettivi del corso
- gestire una agenda dove fissare gli impegni (compiti, esercitazioni, incontri 'virtuali', ecc)
- pubblicare le proprie lezioni (nel formato che preferisce: word, pdf, PowerPoint, flash, html, etc)
- suddividere gli studenti in gruppi e creare aree di lavoro separate
- comporre esercizi con l'editor integrato nella piattaforma e gestirne la valutazione in forma automatica oppure caricare nella piattaforma esercizi precostruiti ed assegnarli come compiti a singoli studenti, gruppi o all'intera classe
- gestire le comunicazioni con i propri studenti sia in forma privata che pubblica e sia in

modalità asincrona (casella personale e forum integrati) che sincrona (chat)

- proporre approfondimenti tematici attraverso collegamenti (link) a siti esterni che possono essere categorizzati e descritti opportunamente
- costruire percorsi di apprendimento strutturando i materiali del corso secondo un piano didattico personale
- monitorare tutte le attività dei corsisti

COMUNICAZIONE

PREMESSA

L'ufficio Comunicazione ha il compito di occuparsi prioritariamente della gestione dell'informazione istituzionale, allo scopo di renderla omogenea, efficace e condivisa e a tal fine svolge principalmente una serie di azioni:

- cura i rapporti con gli organi di informazione;
- gestisce il sito istituzionale e l'intranet aziendale;
- attiva processi di comunicazione interna;
- agisce in supporto a tutti i servizi e su commissione degli altri uffici e si pone nei confronti degli stessi come proponitore di progetti e attività inerenti aspetti comunicativi;
- redige ed elabora materiale informativo (Manifesti, Opuscoli, Depliant, ecc..)

OBIETTIVI

Le azioni intraprese nell'anno 2012 sono state orientate al raggiungimento dei seguenti obiettivi strategici di comunicazione:

- Favorire una comunicazione integrale e circolare agendo sui processi di comunicazione interna per l'avvio di una decisa attività di progettazione armonizzata, condivisa e partecipata.
- Rafforzare la sinergia e l'integrazione tra le diverse unità di servizio.
- Promuovere l'immagine unitaria dell'azienda e l'identità costitutiva della stessa conferendo conoscenza e visibilità alla mission, alle attività e agli eventi promossi e realizzati.
- Incrementare le relazioni e i rapporti di collaborazione con gli stakeholders aziendali.
- Fare leva sulle attività di marketing per sviluppare iniziative ad alto impatto e ad alta capacità di presa sul pubblico di riferimento che conferiscono all'azienda un posizionamento innovativo e creativo.
- Potenziare le attività di monitoraggio delle proprie attività e di ascolto e dialogo con l'utenza.

RISULTATI

Sono delineati tre ambiti principali di azione: comunicazione interna, comunicazione esterna e comunicazione trasversale.

COMUNICAZIONE INTERNA

N. iniziative specifiche di informazione/sensibilizzazione	10
N. newsletter inviate	15
N. articoli di rassegna stampa inviati alle direzioni di interesse	28
N. pubblicazioni Intranet aziendale	102
N. azioni di aggiornamento Intranet aziendale	87
Totali azioni	**242**

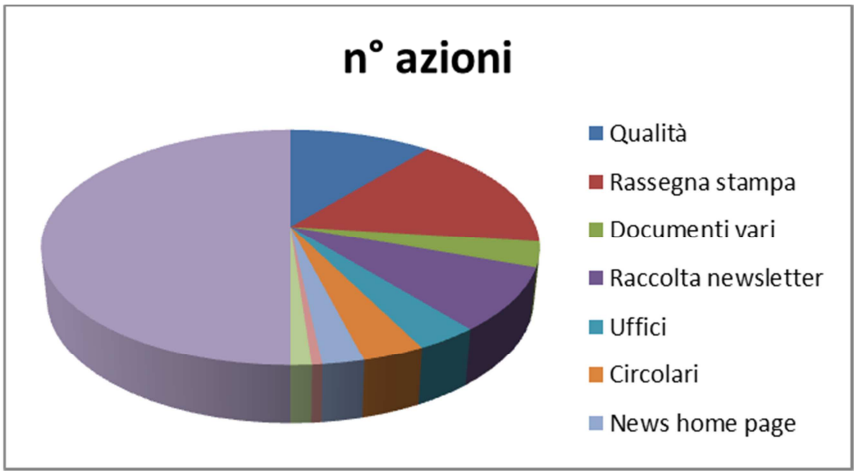
Iniziative di informazione/sensibilizzazione

Per iniziative di informazione/sensibilizzazione rivolte al personale si intendono l'insieme degli avvisi interni, comunicazioni di servizio, circolari e focus group volte a informare/sensibilizzare su specifici temi di interesse.

Intranet aziendale

Le 87 azioni effettuate per l'aggiornamento dell'intranet aziendale sono così suddivise per sezioni:

Sezione Intranet	n° azioni
Qualità	19
Rassegna stampa	28
Documenti vari	6
Raccolta newsletter	15
Uffici	6
Circolari	6
News home page	4
Accreditamento	1
D.lgs 231/2001	2
Totale	**87**



COMUNICAZIONE ESTERNA

N. comunicati stampa	8
N. conferenze stampa	4
N. iniziative specifiche di informazione/sensibilizzazione	18

N. seminari, fiere, open day etc.	9
N. partecipanti a seminari e open day	276
N. indirizzi in data base newsletter	10182
N. newsletter inviate	30
N. pubblicazioni sul sito	173
N. azioni di aggiornamento del sito aziendale	256

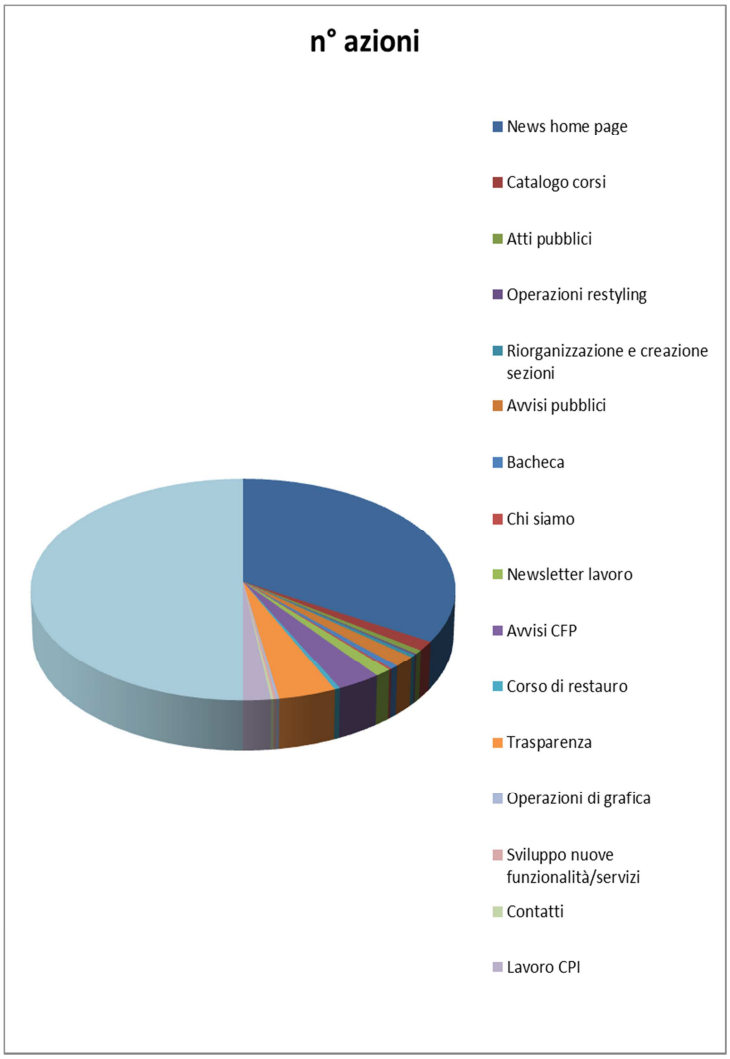
Di alcune attività si specificano le azioni correlate attivate dall'ufficio comunicazione:

ATTIVITÀ	DESCRIZIONE AZIONE	Nr.
Conferenza stampa	Restauro Villa Reale	1
	Inaugurazione Sportello Orientamento di Concorezzo	1
Supporto organizzazione eventi	Open day per il CFP "S.Pertini"	1
	Open day per il CFP "G.Terragni"	1
	Open day per il CFP di Concorezzo	1
	Seminario Aziende e green economy	1
	Seminario Non solo tirocini	1
	Workshop "Il lavoro in tempo di crisi"	
	Fiera Campus Orienta	1
	Fiera Imprese dell'artigianato	1
	Salone dell'orientamento	1
	Donne al lavoro in R & st	1
		1
		1

SITO AZIENDALE

Si sottolineano due importanti operazioni di riorganizzazione e creazioni nuove sezioni all'interno del sito aziendale che hanno riguardato l'area dedicata ai Centri di Fomazione Professionale e quella dedicata all'area Lavoro.
Nel complesso le 256 azioni di aggiornamento effettuate per la gestione del sito istituzionale sono così suddivise per sezioni e attività:

Sito aziendale	n° azioni
News home page	173
Catalogo corsi	7
Atti pubblici	3
Operazioni restyling	1
Riorganizzazione e crea	2
Avvisi pubblici	8
Bacheca	3
Chi siamo	1
Newsletter lavoro	6
Avvisi CFP	16
Corso di restauro	2
Trasparenza	21
Operazioni di grafica	1
Sviluppo nuove funzion	1
Contatti	1
Lavoro CPI	10
Totale	**256**



PUBBLICAZIONI E PROMOZIONE

ATTIVITÀ	DESCRIZIONE AZIONE	Nr.
Pieghevoli illustrativi	Presentazione Afol Sportello Orientamento Progetto Prisma	1 1 1
Locandine	Sportello orientamento Concorezzo Aziende & green economy Catalogo corsi serali	1 1 1
Volantini	Corsi serali in partenza Corso ASA Mini volantini corsi serali Volantino settore legno Open day Terragni, Pertini, Marconi Volantino operatore telefonico 112	2 1 2 2 3 1
Brochure	Servizi integrati Afol Sportello orientamento	1 1
Inviti	Donne al lavoro in R & st Restauro Villa Reale Sportello orientamento Concorezzo Aziende & green economy Non solo tirocini	1 1 1 1 1
Bilancio sociale	Redazione, impaginazione, ideazione grafica e stampa	1

AZIONI DI MARKETING

ATTIVITÀ'	DESCRIZIONE AZIONE	Nr.
Facebook	Post inseriti nella bacheca del proprio profilo Creazione Eventi e invio invito agli amici del profilo	19 1
Emagister	Corsi inseriti a catalogo	7
Cerca Corso	Corsi inseriti a catalogo	6
FormaBrianza	Corsi inseriti a catalogo	4
Vivastreet	Corsi in partenza inseriti in bacheca	8
Bacheca annunci	Corsi in partenza inseriti in bacheca	8
Direct mail	Corsi in partenza promossi tramite news inviate all'indirizzario mail	6
Adesioni al servizio newsletter	Adesioni attuali in totale	1319
Invio on line di volantini e materiale promozionale	Numero di invii	15

Facebook

Risultati da facebook	
numero richieste di informazione arrivate tramite facebook	17

È inoltre presumibile una ricaduta positiva sul numero di iscritti al servizio di newsletter (incrementati notevolmente in corrispondenza del periodo di promozione del servizio tramite facebook) e sul numero di visite al nostro sito (che salgono notevolmente nei mesi di maggiore attività sul profilo facebook).

QUALITÀ, SICUREZZA E PRIVACY (DPS)

CERTIFICAZIONE QUALITÀ AZIENDALE

Afol MB è dotata di un **Sistema di Gestione della Qualità** certificato per l'interezza delle sue attività aziendali in base alle norme **UNI EN ISO 9001:2008**, i cui punti focali sono la soddisfazione dei Clienti ed il miglioramento continuo della collaborazione e del supporto offerti.

OBIETTIVO

L'obiettivo principale di Afol MB è quello di mantenere e sviluppare ulteriormente il proprio sistema qualità.

L'approccio e il metodo per lo sviluppo del sistema qualità aziendale è orientato all'obiettivo di far si, che la qualità non sia intesa come una forma di controllo o un ulteriore adempimento burocratico, ma come elemento integrante del lavoro quotidiano.

AZIONI

Le azioni intraprese per ciò che riguarda i processi lavorativi, in termini di qualità aziendale si possono elencare come segue:

- Supporto alle strutture aziendali per la conformità alle procedure e alla individuazione di nuovi processi, e ai livelli di integrazione tra le varie strutture per i processi comuni:
    - Afol MB – Direzione Generale
    - Centro di Formazione Professionale "G.Terragni" – Meda
    - Centro di Formazione Professionale "S.Pertini" – Seregno
    - Centro di Formazione Professionale "G.Marconi" – Concorezzo
    - Centro per l'impiego – Seregno
    - Centro per l'impiego – Cesano Maderno
    - Centro per l'impiego – Monza
    - Centro per l'impiego – Vimercate
    - Servizi al lavoro, sede accreditata – Concorezzo.
- Promozione della metodologia dell'Audit Strutturato; sono stati condotti 1 audit interno per ciascuna struttura oggetto di certificazione per un totale di 7 audit di sistema, con la collaborazione del team di verifica aziendale, i cui report sono archiviati.
- Promozione e coinvolgimento del personale, facilitando la costituzione di gruppi di lavoro per la qualità ed il miglioramento continuo nelle varie articolazioni aziendali.
- Mantenimento dei rapporti con l'organismo di certificazione per gli audit esterni di certificazione.
- Preparazione del Sistema Qualità alla verifica ispettiva per la conferma della certificazione.

- Analisi e sviluppo di nuove procedure e modelli in capo ai CPI.
- Implementazione delle nuove procedure e monitoraggio delle stesse.

A settembre 2012 sarà effettuata la verifica ispettiva per la ri-conferma della certificazione sulla qualità aziendale.

SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Afol MB pone particolare attenzione al tema sulla sicurezza dei lavoratori e degli utenti nella erogazione dei servizi, perseguendo, nell'uso delle risorse umane e tecnologiche, l'appropriatezza, l'efficacia, l'efficienza delle politiche sulla sicurezza aziendale.

OBIETTIVO

Garantire le misure di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori con il fine di migliorare le condizioni di lavoro, ridurre la possibilità di infortuni ai dipendenti dell'Azienda, agli altri lavoratori, ai collaboratori esterni (subcontraenti) ed a quanto si trovano, anche occasionalmente, all'interno dell'Azienda (utenti e allievi).

AZIONI

Afol MB attua costantemente un processo di analisi e di valutazione di rischi delle attività svolte e/o nuovi progetti formativi, individua ed attiva di conseguenza le azioni migliorative o correttive e di adeguamento delle strutture ed infrastrutture, delle procedure e dei processi di lavoro, nonché alla formazione e informazione dei dipendenti al fine di garantire spazi sicuri e confortevoli per collaboratori e utenti, attuando tutte le misure tecniche, organizzative e procedurali necessarie alle finalità di legge.

ADEGUAMENTO STRUTTURE\IMPIANTI

- Aggiornamento planimetrie (schema evacuazione) sedi AFOL da completare;
- Verifica messa a terra imp. elettrici biennale; sedi C.P. Impiego da eseguire (sedi CFP eseguita);
- Valutazione rischi scariche atmosferiche sedi CPI da programmare nel secondo semestre 2013;
- Impianto luci d'emergenza in fase di attuazione la verifica e sostituzione batterie esaurite nelle varie sedi; preventivo/progetto impianto del CFP "Pertini" nel secondo semestre 2013.

ADEGUAMENTO PROCEDURE E DOCUMENTI

- Gestione rifiuti, stesura piano rifiuti;
- Stesura DUVRI, POS;
- Progetto Concorezzo di manutenzione straordinaria: lavori completati;

- CFP "G. Terragni", stesura procedure operative di sicurezza per lab. Falegnameria, Decorazione, Restauro e Tappezzeria;
- CFP "S. Pertini", stesura procedure operative di sicurezza per lab. Macchine Utensili, Motoristi.

FORMAZIONE \ INFORMAZIONE

- CFP "G. Terragni": informazione - formazione alunni di tutte le classi, corso primo soccorso svolto in collaborazione con AVIS Meda effettuata come da programmazione/calendario in febbraio;
- Inserimento nel piano di formazione un corso didattico di Sicurezza/Ambiente di informazione e formazione agli alunni del corso di restauro su rischio chimico / organizzare e gestire il lavoro in cantiere; Progetto in fase di attuazione;
- Formazione lavoratori e aggiornamento;
- Piano formazione di aggiornamento per tutte le figure aziendali. Periodo di attuazione luglio-novembre 2013.

PRIVACY – DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA E PRIVACY

Sin dall'inizio del 2009 Afol MB ha intrapreso delle attività concernenti l'adeguamento delle procedure interne relative alla gestione della sicurezza dei dati, conformemente a quanto previsto dalla normativa della privacy.

Il Documento Programmatico sulla sicurezza è prescritto in base alla normativa vigente in materia di Tutela dei dati personali così come previsto dal D. Lgs. 196/03 quale misura di sicurezza minima obbligatoria nel caso di trattamento, mediante sistemi informatici, di informazioni qualificabili dati personali, sensibili o giudiziari.

OBIETTIVO

L'obiettivo principale è mantenere e migliorare le procedure e i processi di lavoro aziendali coerentemente alle disposizioni di legge e del Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS) interno.

AZIONI

L'obiettivo principale è mantenere e migliorare le procedure e i processi di lavoro aziendali coerentemente alle disposizioni di legge e del Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS) interno.